



COMUNE DI VICENZA

PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2015-2017

ALLEGATO A alla Deliberazione G.C. n. 113 del 08/07/2015

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE	4
MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	4
L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	5
LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE	5
Ristagno demografico, invecchiamento della popolazione, età media	5
I movimenti demografici: aumento degli immigrati e diminuzione delle nascite	6
Le famiglie vicentine verso il superamento della famiglia tradizionale	7
Vicenza sempre più multi-etnica	8
LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	10
Aiuto alle famiglie con minori	10
Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta	11
Servizi a favore della popolazione anziana	12
Servizi per i diversamente abili	13
Servizi abitativi	14
I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	15
I servizi educativi per l'infanzia	16
Politiche Giovanili - Ufficio Giovani	19
Le Scuole dell'infanzia Comunali	19
Interventi Educativi e servizi	22
TERRITORIO, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MOBILITA'	24
Territorio e infrastrutture	24
Verde pubblico	25
Protezione Civile	33
Ambiente	35
Mobilità	39
SICUREZZA	42
Ufficio Verbali	42
Ufficio Z.T.L.	42
Centrale Operativa	43
Polizia Giudiziaria	43
Infortunistica	43
Polizia Annonaria	43
Polizia Urbana	43
Ordinanze sulla Sicurezza	44
Polizia Edilizia-Viabilità'-Segnaletica	44
Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale	44
Pubblicità	44
Accertamenti	44
L'ECONOMIA	46
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2014	46
I servizi del Settore Politiche dello Sviluppo	47
CULTURA, TURISMO E MUSEI	49
Sintesi delle attività	49
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	52
Sedi ed attività	52
Offerta tecnologica	52
Promozione del libro e della lettura	52
Valorizzazione del patrimonio antico	52
Partecipazione attiva dei cittadini	53
L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	54
GLI ORGANI ISTITUZIONALI	54

Il Sindaco	54
La Giunta	54
Il Consiglio Comunale	54
Le Commissioni Consiliari	54
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	55
LE RISORSE UMANE	58
L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO	64
L'accesso alle informazioni	64
La produzione di contenuti informativi	66
I SERVIZI DEMOGRAFICI	66
IL SISTEMA INFORMATICO, TELEMATICO E SIT	68
Sistemi Informatici e Telematici	68
Sistema informatico Territoriale	68
Ufficio Statistica	68
Attività del triennio 2011-2013	69
IL PATRIMONIO DELL'ENTE	70
LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE	71
INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI	76
Indicatori di autonomia	76
Indicatori di pressione	77
Altri indicatori finanziari e patrimoniali	78
IL PIANO DELLA PERFORMANCE	80
AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA	81
Obiettivi strategici AREA 1	82
AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI	87
AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE	107
OBIETTIVI DI GESTIONE PER SETTORE	136
DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	136
Settore: Servizi Sociali ed Abitativi	136
Settore: Servizi Scolastici ed Educativi e Sport	138
Settore: Anagrafe, Stato civile ed Elettorale	141
Settore: Cultura e promozione della Crescita e Musei	143
Settore: Sportello Unico Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio	144
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO	147
Settore: Urbanistica	147
Settore: Ambiente, Energia e Tutela del Territorio	149
Settore: Lavori Pubblici e Manutenzioni	151
Settore: Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile	152
Settore: Mobilità e trasporti	153
Settore: Prevenzione e Sicurezza	156
DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI	158
Settore: Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione	158
Settore: Provveditorato, Gare e Contratti	162
Settore: Sistema informativo Comunale	164
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	167
Settore: Programmazione, Contabilità Economica e Servizio Finanziario	167
Settore: Tributi	168
Settore: Patrimonio ed Espropri	169
SETTORI EXTRA DIPARTIMENTALI	170
Settore: Corpo di Polizia Locale	170
Settore: Biblioteca Civica Bertoliana	173
STRUTTURE NON DIRIGENZIALI	175
Settore: Uffici di Staff del Sindaco	175
OBIETTIVI INTERDIPARTIMENTALI	178

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il presente Piano della Performance è redatto in ottemperanza alle disposizioni del D.L. n. 150/2009 ed esprime le istanze di ottimizzazione e produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza ivi perseguite.

Si tratta di un documento di programmazione triennale, all'interno del quale viene premessa una prima parte descrittiva del Comune di Vicenza, con riferimento al mandato, alla missione istituzionale, al "contesto esterno" ed al "contesto interno".

Il mandato e la missione istituzionale descrivono, con una scheda sintetica, l'identità e l'azione dell'Ente.

Il contesto esterno illustra l'assetto sociale, territoriale ed economico nel quale l'Amministrazione Comunale opera, mentre quello interno raffigura la composizione degli organi istituzionali e della struttura organizzativa, nonché delle risorse umane, tecnologiche, economiche e finanziarie del Comune.

Nella seconda parte, sul presupposto degli assetti descritti, viene definito "l'Albero delle Performance", che, dando atto degli indirizzi generali di governo e di come gli stessi siano trasfusi nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio.

Ed infatti, la seconda parte contiene:

- l'individuazione e la descrizione delle aree che la Giunta ritiene strategiche;
- la descrizione degli obiettivi strategici programmati su base triennale, individuati dall'Amministrazione e modificabili in base a valutazioni di merito della stessa;
- la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi annuali (ossia le azioni pratiche dirette alla realizzazione degli obiettivi strategici), con l'assegnazione degli stessi ai Dirigenti.

Ciò consente al piano di espletare la propria funzione di strumento di valutazione di qualità, comprensibilità ed attendibilità della performance.

Quanto detto rende evidente che il piano è strutturato in perfetta coerenza ed in chiave attuativa e valutativa rispetto alla Relazione Previsionale e Programmatica (nella quale sono trasfusi gli indirizzi approvati dall'Amministrazione), nonché in coerenza con il processo di programmazione economico-finanziaria e, in particolare, con il Bilancio, che definisce le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il Comune di Vicenza è un ente pubblico territoriale, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria (artt. 114, 117, 118, 119 Cost.).

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000, in attuazione dei principi costituzionali, il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico e sociale.

Ed invero, sulla base dei piani economico-finanziari, territoriali e strategici, che esprimono le istanze di governo dell'ente, vengono definite le risorse, gli ambiti e le modalità di intervento.

Viene quindi organizzata, sul piano strategico, l'erogazione dei servizi da parte dei vari settori del Comune.

Oltre alle funzioni amministrative proprie, il Comune svolge, altresì, funzioni ad esso attribuite dallo Stato e dalle Regioni, nelle materie di rispettiva competenza.

Di particolare rilievo, atteso il fondamentale impatto giuridico-sociale, sono le funzioni statali, svolte dal Comune in materia di anagrafe, stato civile, servizio di leva militare, elettorale e statistica.

L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno delinea gli assetti territoriali, economici e sociali che costituiscono l'ambito di governo e di intervento del Comune di Vicenza.

LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE

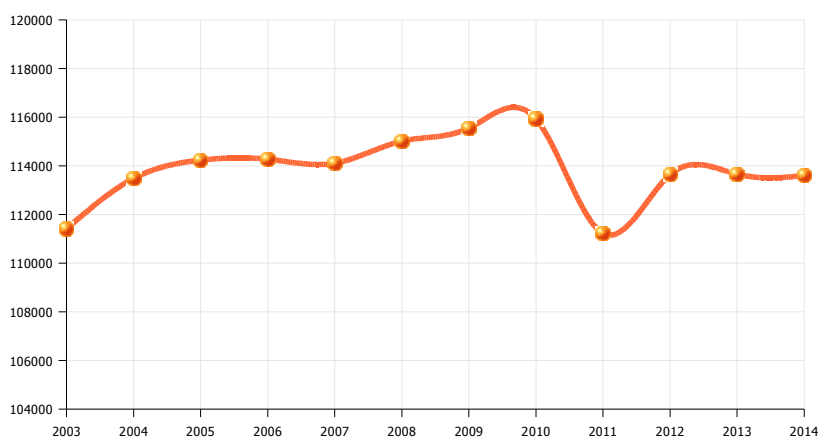
Ristagno demografico, invecchiamento della popolazione, età media

Nel corso del 2014 la popolazione residente a Vicenza è ulteriormente diminuita per il quarto anno consecutivo, scendendo a fine anno a 113.599 abitanti, con una diminuzione complessiva di 56 persone. Ciò è dovuto in gran parte alla revisione post censuaria.

Popolazione residente per sesso – serie storica Anni 2003 - 2014

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	52.967	54.090	54.467	54.421	54.365	54.787	55.029	55.114	54.991	54.893	53.791	53.749
Femmine	58.442	59.393	59.765	59.847	59.742	60.225	60.521	60.813	60.684	60.718	59.864	59.850
Totale	111.409	113.483	114.232	114.268	114.107	115.012	115.550	115.927	115.675	115.611	113.655	113.599
Var. anno prec.	+1.399	+2.074	+749	+36	-161	+905	+538	+377	-252	-64	-1.956	-56

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2
(dati al 31 dicembre di ciascun anno)



La contrazione demografica si accompagna anche al generale invecchiamento della popolazione vicentina: nel 2014 tutti gli indicatori di questo fenomeno risultano in crescita, alcuni in maniera evidente (l'indice di vecchiaia registra 177 anziani ogni 100 giovani, contro i 174 su 100 dell'anno prima) altri invece in maniera più leggera (l'età media dei vicentini passa da 44,9 a 45,1).

Popolazione residente: indicatori di struttura demografica per sesso Anno 2014

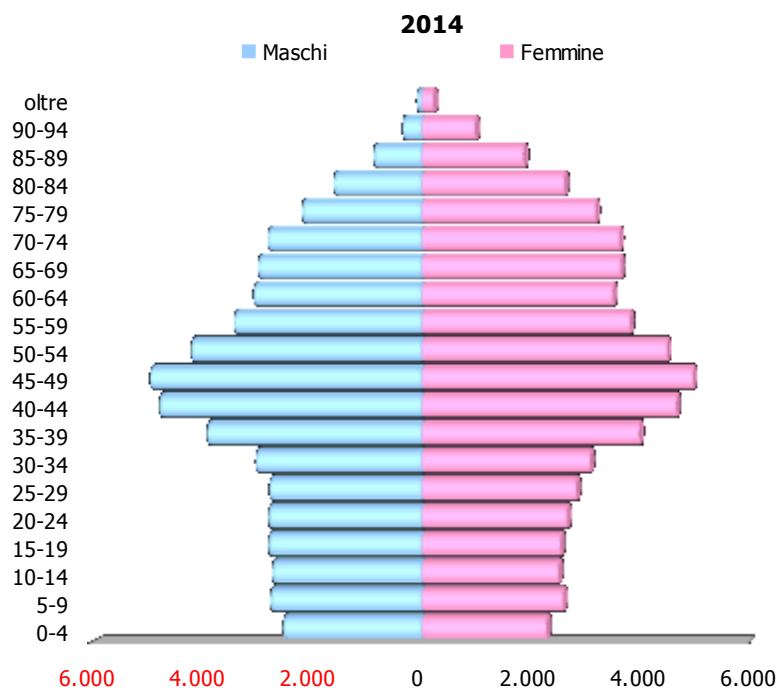
	Maschi	Femmine	Totale
Indice di vecchiaia	136,2	222,3	177,5
Indice di dipendenza	53,0	64,7	59,0
Indice di ricambio	107,5	135,5	121,0
Età media	42,9	47,0	45,1
% popolazione < 15 anni	14,7%	12,2%	13,4%
% popolazione 15 - 64 anni	65,3%	60,7%	62,9%
% popolazione >= 65 anni	20,0%	27,1%	23,7%
% popolazione >= 75 anni	9,4%	15,2%	12,5%
% popolazione >= 85 anni	2,3%	5,3%	3,9%

fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza

Osservando la composizione della popolazione residente per fasce di età si nota come nel 2014 la maggior parte dei cittadini si colloca nella fascia 40-49 anni. L'andamento dell'età media conferma queste variazioni con un aumento di 2 anni in un intervallo di dodici anni, passando da 43 anni nel 2001 a oltre 45 nel 2014 (42,9 tra i maschi e 47,0 tra le femmine).

Decisamente rilevante, in questo contesto, l'incremento numerico della popolazione con oltre 85 anni, i cosiddetti "grandi vecchi" della popolazione vicentina che rappresentano il 3,9% del totale degli iscritti, con una prevalenza nettamente femminile.

Popolazione residente: la piramide delle età



I movimenti demografici: aumento degli immigrati e diminuzione delle nascite

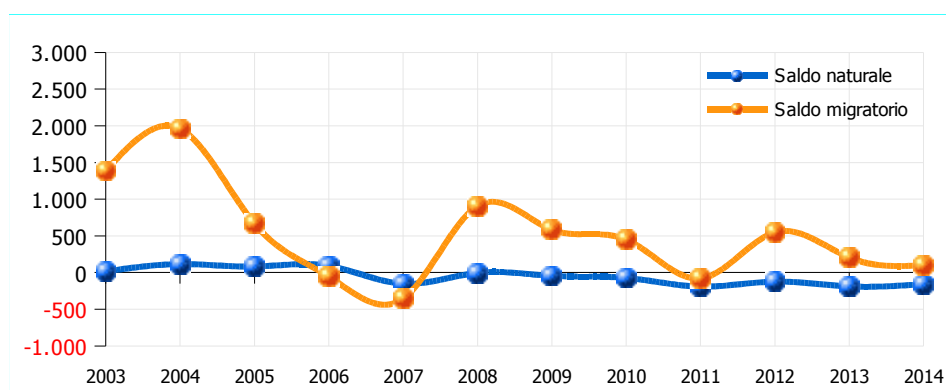
Il numero di bambini iscritti per nascita nel Comune di Vicenza si conferma, anche per il 2014, sotto la soglia delle 1.000 unità, per la precisione 984, rispetto al 2013 vi sono 77 neonati in più. Questo fenomeno riguarda i bambini italiani (669, ben 80 in più rispetto al 2013), e non i bambini stranieri (315 nel 2014, 3 in meno rispetto al 2013); si mantiene comunque un peso percentuale costante dei bambini di nazionalità non italiana rispetto a quelli italiani (32,0% contro 68,0%).

Saldi naturali e migratori Anni 2003-2014

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Nati Vivi</i>	1.090	1.203	1.159	1.145	1.022	1.115	1.066	1.038	951	968	907	984
<i>Morti</i>	1.075	1.088	1.077	1.055	1.174	1.119	1.112	1.111	1.142	1.092	1.096	1.141
<i>Saldo naturale</i>	+15	+115	+82	+90	-152	-4	-46	-73	-191	-124	-189	-157
<i>Immigrati</i>	5.396	5.930	4.712	4.074	3.840	4.466	4.005	3.869	3.657	4.016	4.192	3.522
<i>Emigrati</i>	4.012	3.971	4.045	4.128	4.194	3.558	3.421	3.419	3.738	3.468	3.987	3.421
<i>Saldo migratorio</i>	+1.384	+1.959	+667	-54	-354	+908	+584	450	-81	548	205	101
<i>Saldo totale</i>	+1.399	+2.074	+749	+36	-506	+904	+538	+377	-272	424	16	-56
<i>altro*</i>	-	-	-	-	320	-	-	-	-	-	-	-

* rettifica d'ufficio Istat-U.C.S.

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modelli ISTAT P/2



Tassi di immigratorietà – serie storica Anni 2003-2014

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Tasso di immigratorietà	48,7	52,7	41,4	35,7	33,6	39,0	34,7	33,4	32,2	35,7	36,9	31,0

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Tassi di emigratorietà – serie storica Anni 2003-2014

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Tasso di emigratorietà	36,2	35,3	35,5	36,1	36,7	31,1	29,7	29,5	32,9	30,9	35,1	30,1

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Le famiglie vicentine verso il superamento della famiglia tradizionale

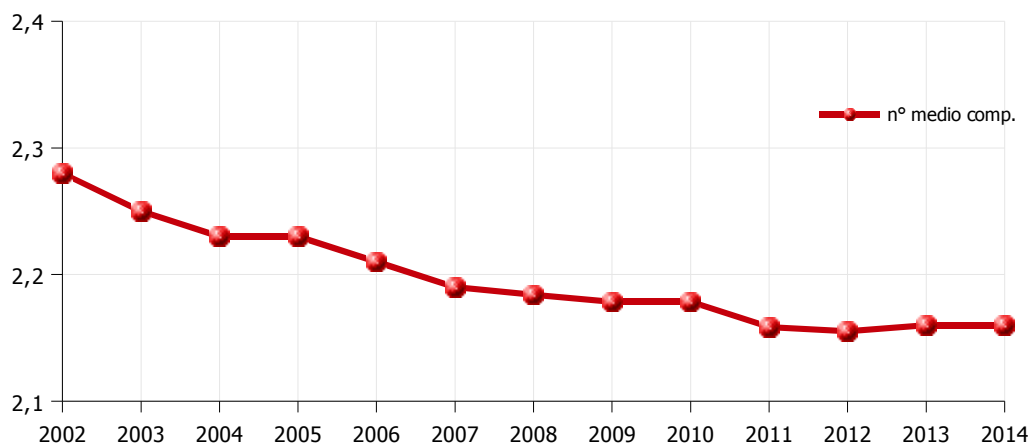
Rimane costante il numero medio di componenti per famiglia, pari a 2,16. Aumentano lievemente le famiglie composte da persone sole (più 201 rispetto al 2013), mentre aumentano i genitori che vivono soli con figli, dato sottolineato anche dall'aumento delle separazioni e dei divorzi registrati in comune (nel volgere di un decennio la percentuale di divorziati sul totale della popolazione è passata dal 2,2 del 2003 al 3,4 del 2013).

Tipologie familiari – valori assoluti e percentuali Anno 2014

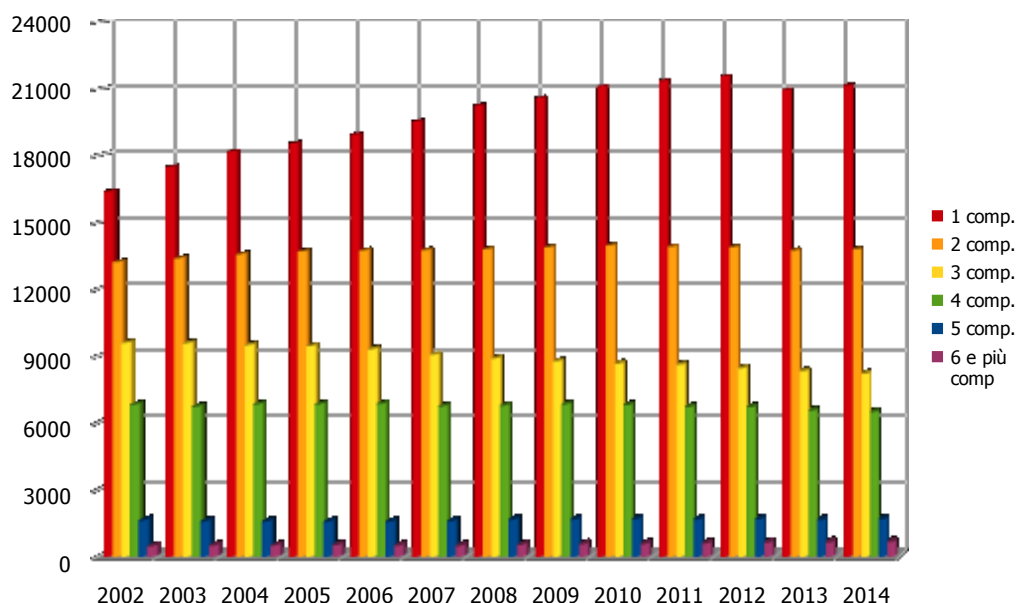
	Nr. famiglie	% su tot. famiglie	Var. % risp. 2013
Persone sole	21.152	40,68	0,96
Coppie con figli	13.522	26,01	-1,20
Coppie senza figli	9.612	18,49	-0,28
Genitore solo con figli	5.101	9,81	2,62
Altro*	2.605	5,01	-0,53
Totale	51.922	100,0	0,24

* Famiglie con due o più nuclei o indeterminate

fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza



Dal punto di vista della ripartizione per sesso i “singles” sino ai 50 anni sono prevalentemente maschi, mentre dopo questa soglia di età la maggior parte dei nuclei unifamiliari sono femminili, effetto naturalmente della più lunga aspettativa di vita delle femmine sui maschi.



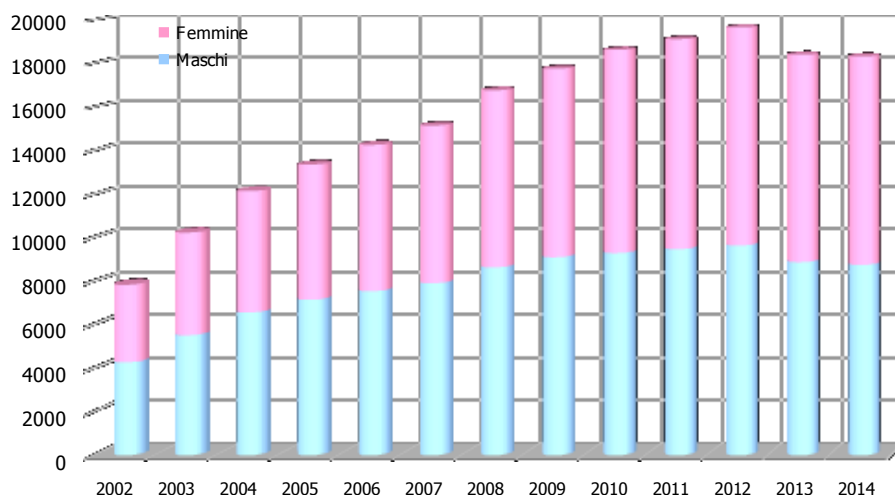
Vicenza sempre più multi-etnica

Un discorso a parte deve essere riservato alla popolazione straniera. Rispetto al 2013 gli stranieri iscritti in anagrafe diminuiscono soprattutto a causa della revisione effettuata a seguito del censimento: i dati che emergono dai registri anagrafici riportano 18.317 cittadini stranieri al 31/12/2014.

Popolazione straniera residente per sesso- serie storica Anni 2003 - 2014

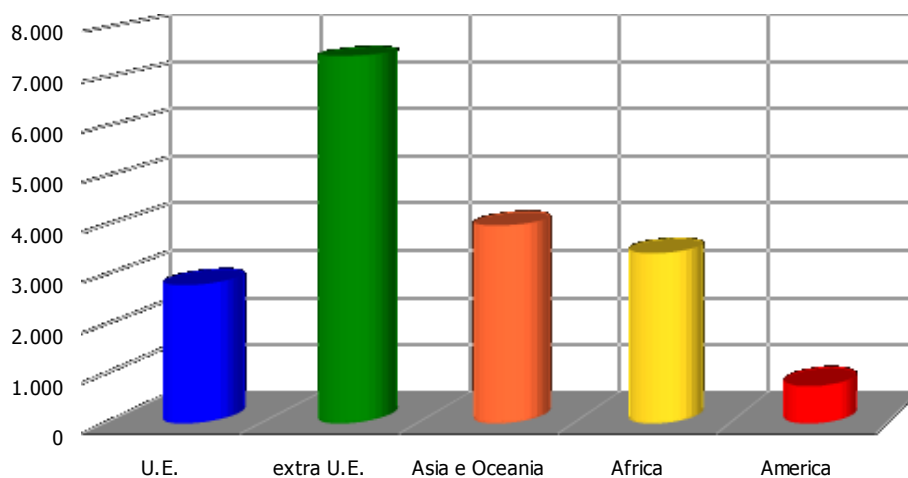
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	5.509	6.556	7.139	7.534	7.896	8.632	9.093	9.287	9.464	9.638	8.868	8.744
Femmine	4.725	5.582	6.212	6.719	7.246	8.134	8.669	9.335	9.651	10.012	9.527	9.573
Totale	10.234	12.138	13.351	14.253	15.142	16.766	17.762	18.622	19.115	19.650	18.395	18.317
Var.% su anno precedente	+30,6	+18,6	+10,0	+6,8	+6,2	+10,7	+6,0	+4,8	+2,6	+2,8	-6,4	-0,4

L'analisi della composizione per sesso della popolazione residente straniera mette in risalto come la proporzione tra maschi e femmine si sia da qualche anno a questa parte invertita a favore delle donne.



I paesi di provenienza degli stranieri sono i più vari, cosa comune peraltro al resto del Veneto e in Italia. Guardando alle aree di provenienza si nota come le nazioni dell'Europa non appartenenti all'Unione Europea siano quelle da cui affluisce la maggior parte degli stranieri a Vicenza; seguono Asia-Oceania e Africa con una quota che, per entrambi i continenti, si aggira intorno al 19/21%. Il Paese con la comunità straniera più numerosa rimane la ex Serbia - Montenegro, seguito da Romania e Moldavia. Relativamente al Paese di provenienza un fenomeno che merita di essere posto in evidenza riguarda la prevalenza della componente femminile per le nazionalità dell'Europa dell'est (Polonia, Moldova, Ucraina, Romania).

Principali aree di provenienza degli stranieri residenti Anno 2014



Dal confronto tra la popolazione di cittadinanza italiana e quella straniera, la revisione anagrafica stabilizza il rapporto italiani/stranieri: l'83,9% dei residenti risulta di nazionalità italiana, il 16,1% di nazionalità straniera.

Popolazione residente italiana e straniera – valori percentuali Anni 2003 - 2014

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Italiani	90,8%	89,3%	88,3%	87,6%	86,7%	85,4%	84,6%	83,9%	83,5%	83,0%	83,8%	83,9%
Stranieri	9,2%	10,7%	11,7%	12,4%	13,3%	14,6%	15,4%	16,1%	16,5%	17,0%	16,2%	16,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le informazioni ed i grafici sono estratti dai "dati e indicatori demografici" elaborati e trasmessi dall'Ufficio Statistica del Comune di Vicenza.

LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI

L'articolazione degli interventi e prestazioni socio-assistenziali del Comune di Vicenza è rivolta a fornire appoggio e sostegno a particolari categorie di cittadini quali, i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini immigrati, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza, tutte situazioni per le quali il non intervenire precocemente può far precipitare la situazione con la conseguenza di costi sociali più alti per la collettività.

Alle tradizionali fragilità, tuttavia, si sono aggiunte nuove povertà determinate dalla crisi economica che ha colpito anche famiglie finora non a rischio povertà, a causa della precarietà del lavoro e della difficile ricollocazione occupazionale di persone adulte espulse dal mondo del lavoro, nonché alla disgregazione delle relazioni sociali.

L'obiettivo primario è di costruire, nel campo delle politiche sociali, una rete di servizi capillari, efficienti e moderni, nella consapevolezza che i servizi agli anziani, all'infanzia, per l'accoglienza, per il diritto alla casa sono centrali nel progetto di qualità di vita della città.

Nel triennio considerato l'attività svolta è stata finalizzata in particolare a:

- potenziare l'integrazione istituzionale e gestionale, oltreché operativa, tra servizi sociali e sanitari e tra i soggetti protagonisti del sistema di welfare locale, pubblici e privati, attraverso la collaborazione stretta in un sistema a rete, in particolare con gli organismi di volontariato;
- sostenere la famiglia, con particolare riferimento a quelle con minori in difficoltà, con servizi dedicati e con la collaborazione delle realtà del privato sociale, in particolare le strutture educative residenziali e semi-residenziali e del volontariato territoriale;
- assistere gli anziani, agendo per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, anziane e disabili, stimolando le risorse attive dell'anziano;
- sostenere giovani e adulti nell'uscita da percorsi di povertà, emarginazione e devianza;
- implementare la disponibilità di alloggi per le famiglie;
- fronteggiare le emergenze determinate dalla crisi economica ed occupazionale in atto e cioè:
 1. gli sfratti dei nuclei familiari, attraverso accoglienze transitorie in strutture di coabitazione;
 2. l'interruzione delle utenze domestiche, soprattutto nella stagione fredda, definendo procedure concordate e piani di rateizzazione con il principale soggetto erogatore di acqua, luce e gas della città (AIM);
- definire riassetto logistico ed organizzativo dei servizi sociali territoriali, attraverso la costituzione di 3 poli territoriali (Centri di Servizio Sociale Territoriale) per il ricevimento dei cittadini e l'attivazione dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- costituire, in gestione associata con l'Azienda ULSS 6 un'equipe multi professionale di protezione e tutela giudiziaria dei minori, distinta dal servizio sociale territoriale;
- istituire il Centro Antiviolenza (CEAV), quale servizio indispensabile per le vittime di violenza che collabora con i servizi sociali del territorio (Azienda Ulss 6 Vicenza, Servizi Sociali Territoriali, Servizio di Protezione e Tutela);
- sviluppare forme istituzionalmente innovative nella promozione, progettazione e sviluppo dei servizi e degli interventi sociali, fondate sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato, attraverso lo strumento della coprogettazione, nell'affidamento della gestione dei servizi socio-assistenziali.

Aiuto alle famiglie con minori

L'aiuto alle famiglie si sviluppa sulla base di una specifica progettazione e si articola attraverso interventi di presa in carico psico-sociale, sostegni socio-educativi, inserimenti in centri diurni, interventi di collocazione in strutture tutelari di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, connettendosi anche con l'erogazione di misure di sostegno economico, finalizzate principalmente all'abbattimento delle morosità per evitare l'interruzione delle utenze domestiche e alle spese di abitazione, per prevenire il più possibile l'avvio dello sfratto per morosità.

Nel triennio è stato avvertito un rilevante peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie, che ha visibilmente modificato le tradizionali procedure della presa in carico sociale verso modalità di lavoro d'emergenza, necessarie a ristabilire condizioni minime di sussistenza delle famiglie, a tutela dei minori presenti nel nucleo.

Nella seguente tabella sono rilevabili i dati relativi ai nuclei familiari con minori ed ai minori in carico nel triennio 2011-2013:

Intervento	2011	2012	2013
nr. famiglie in carico	1.208	1.197	1.279
nr. minori in carico	2.147	2.074	2.416

In alcune situazioni si sono resi necessari interventi sostitutivi del nucleo familiare, specialmente su mandato dell'autorità giudiziaria, mediante accoglimento di minori e/o madri con minori in strutture residenziali o semi-residenziali. Nel periodo 2011-2014 si è registrata una sostanziale stabilità sia del numero di minori in affidamento familiare che degli inserimenti in strutture residenziali di tipo comunitario o semi-residenziali (centri diurni e comunità diurni).

Intervento	2011	2012	2013	2014
minori inseriti in strutture residenziali e semi-residenziali	209	195	206	164
minori in sostegno socio-educativo	23	24	22	26
minori in affidamento	48	40	41	41

Contributi a sostegno del reddito famiglie con minori :

Intervento	2011	2012	2013	2014
nr. famiglie con minori con sostegno reddito	585	649	551	625

Per gli altri minori in carico, che non necessitano di interventi di protezione e tutela specifici, vengono poste in essere comunque azioni di sostegno, attraverso: attività di segretariato sociale (informazioni e consulenza sulla rete dei servizi), interventi di valutazione sociale, counseling per un'attività di supporto alla genitorialità, interventi di mediazione familiare, aiuto per l'integrazione sociale nelle situazioni di debolezza e fragilità, interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche, interventi per favorire l'inserimento nella rete territoriale e la socializzazione.

In tale ambito va inserita anche l'attività del Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF), il cui ambito di competenza coincide con il territorio della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 "Vicenza". Il Comune di Vicenza è soggetto gestore di tutte le attività tecniche e amministrative del CASF, mentre la copertura delle spese di funzionamento è assicurata dalla compartecipazione finanziaria di tutti i Comuni dell'ULSS 6.

Sono state definite, nell'anno 2012, le linee guida per l'affidamento a strutture sociali accreditate dei servizi di accoglienza residenziale e semi-residenziale per minori e madri con bambini, individuando, altresì, uno specifico percorso selettivo, attraverso la pubblicazione di un bando pubblico, al fine di individuare i soggetti fornitori in conformità alla L.R 22/2002 ed alle disposizioni e principi che disciplinano i contratti pubblici.

Nell'anno 2013 è stato istituito, inoltre, il "Tavolo dell'Accordo Territoriale per la realizzazione di percorsi operativi finalizzati alla costruzione di una rete di accoglienza, protezione e cura dei minori e alla gestione dei progetti di inserimento" con lo scopo di monitorare, entro il 2014, il raggiungimento da parte delle strutture di accoglienza minori firmatarie dell'Accordo degli obiettivi previsti dallo stesso.

Gli interventi a favore dei bambini e dei ragazzi hanno bisogno di un forte livello di integrazione e di programmazione. A questo scopo il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.33 del 9 aprile 2013 il Piano della città per i bambini i ragazzi e le famiglie, la cui realizzazione è affidata al coordinamento del Settore Servizi Sociali e Abitativi.

Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta

Gli interventi assicurati a questa fascia della popolazione, come previsti dalla Legge 328/2000, sono finalizzati al superamento dell'indigenza e del disagio materiale e alla presa in carico della grave marginalità e del fenomeno dei "senza fissa dimora". Si concretizzano in:

- Assistenza economica ordinaria a carattere continuativo o straordinario;
- Servizi di informazione, di ascolto e di orientamento sui servizi e le risorse del sistema locale e sulle modalità di accesso;

- Interventi di sostegno all'inserimento lavorativo;
- Servizi ed interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione, in collaborazione con i servizi specialistici sanitari (Dipartimento Salute Mentale e Servizio per le Dipendenze);
- Ammissione alle strutture comunali di accoglienza.

Tra gli interventi rivolti alla popolazione adulta rientrano anche gli interventi di sostegno economico, finalizzati ad evitare uno scivolamento in condizioni di marginalità, con la conseguenza di una presa in carico complessiva e per lunghi periodi di tempo.

La tabella seguente mostra l'andamento crescente, nel periodo 2011-2013, del numero di persone che sono state sostenute con contributi economici continuativi e/o straordinari ad integrazione del reddito, per il pagamento delle utenze o dei canoni di locazione.

Intervento	2011	2012	2013	2014
nr. adulti con sostegno reddito	245	486	395	326

Sono state inoltre garantiti i servizi e gli interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione: ammissione alle strutture comunali di accoglienza (Albergo Cittadino, via dei Mille, Settecà) e la distribuzione di pasti presso la mensa dell'albergo cittadino.

I posti disponibili, **al 31.12.2014**, nelle 3 tipologie di struttura sono i seguenti:

struttura	posti disponibili
Albergo cittadino	40
Via dei Mille	19
Alloggi di Settecà	14
Alloggi di via Bedin	8

Risulta in costante aumento il numero di persone che usufruiscono dei servizi presso l'Albergo Cittadino, in particolare in termini di pernottamenti:

intervento	2011	2012	2013	2014
pasti erogati mensa cittadina	14.600	14.600	14.996	16.790
nr. pernottamenti Albergo Cittadino	14.977	16.379	17.376	19.491

Nell'anno 2013 è stato portato a termine l'intervento di ristrutturazione della struttura di accoglienza di via dei Mille, con il ricavo di n. 18 posti letto, dislocati in due appartamenti che sono stati destinati ad inserimenti in co-housing di persone sole e/o nuclei familiari privi di alloggio.

Servizi a favore della popolazione anziana

Sul fronte dei servizi consolidati a favore della popolazione anziana si evidenzia, un trend costante ad una progressiva crescita quantitativa e qualitativa di servizi, per cui si rende non procrastinabile una riflessione sulla sostenibilità economica del sistema soprattutto nel medio periodo.

Il numero della popolazione anziana è destinato ad aumentare nei prossimi anni. L'allungamento dell'aspettativa di vita si associa, tuttavia, al diffondersi di un nuovo rischio sociale, la non-autosufficienza. La perdita di autonomia funzionale tende infatti ad aumentare con l'avanzare dell'età, determinando gravi limitazioni nelle attività quotidiane.

Le risposte che fornisce la rete dei servizi sociali comprendono innanzitutto la garanzia di un percorso valutativo effettuato dal servizio sociale comunale con i professionisti dell'area sanitaria, l'assistenza domiciliare, la fornitura di pasti caldi a domicilio, il servizio di telesoccorso, gli interventi di sostegno economico, l'accesso ai centri diurni socio-assistenziali, le impegnative di cura domiciliare (ICD), i ricoveri temporanei ed i servizi residenziali a tempo indeterminato, tutti interventi finalizzati a sostenere la famiglia sia nel carico di cura che economicamente. Di particolare rilevanza il rapporto Ospedale-Territorio per garantire la dimissione protetta dei non autosufficienti, soprattutto se privi di rete familiare.

Quanto agli interventi prioritari, non presentano variazioni di rilievo gli interventi erogati a favore della popolazione anziana nel triennio di riferimento come si rileva nella tabella che segue:

Intervento	2011	2012	2013	2014
anziani con sostegno economico	87	97	97	71
anziani con servizio di assistenza domiciliare	360	352	346	328
anziani inseriti in struttura con integrazione retta	277	268	294	279
anziani con servizio di pasti a domicilio	274	279	297	268

I centri diurni socio-assistenziali del Comune di Vicenza (Villa Rota Barbieri e Bachelet) che hanno garantito complessivamente, fino al 31.12.2013, la disponibilità di n. 65 posti per anziani non autosufficienti parziali o totali, hanno registrato generalmente, nel periodo considerato, la piena occupazione dei posti.

Intervento	2011	2012	2013	2014
nr. utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani non autosuff.	120	117	122	106
gg.presenza complessivi nei Centri Diurni	14.066	13354	14.153	12.465

Sono state realizzate le azioni previste nell'ambito del progetto "Polo Assistenziale Alzheimer 2011-13" in particolare con l'attivazione dello sportello telefonico rivolto a familiari e operatori, con integrazioni di assistenza domiciliare a favore di persone con demenza cognitiva ed alzheimer, con le attività dei gruppi di aiuto a favore dei familiari.

Servizi per i diversamente abili

I servizi socio-assistenziali dell'area della disabilità, che comprendono attività di competenza sanitaria e socio-sanitaria, sono delegati all'ULSS 6 "Vicenza", alla quale vengono trasferite le necessarie risorse finanziarie.

Rimane assai rilevante il numero di disabili non anziani ed il tasso di disabilità complessiva aumenterà nei prossimi anni per l'allungamento della vita media e dell'aspettativa di vita influenzata dai progressi in campo medico. Accanto ai disabili che vivono in famiglia, molti necessitano di cure presso strutture adeguate o non possono più vivere nel loro contesto familiare, anche a causa dell'invecchiamento dei genitori.

I servizi assicurati in tale ambito comprendono: l'integrazione scolastica, i centri diurni, i servizi residenziali e l'ambito della domiciliarità (interventi di sostegno alla famiglia a domicilio, accoglienze temporanee, progetti di autonomia e progetti personalizzati).

Le persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato, al 31.12.2014, risultavano n. 114, mentre erano n. 205 gli utenti in carico ai centri diurni, sia a gestione pubblica che privata.

Viene inoltre garantito il servizio di trasporto per disabili, al fine di consentire alle persone diversamente abili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici o della propria rete familiare, di raggiungere il posto di lavoro, di attivare rapporti interpersonali o per altri scopi di natura sociale.

A livello di Conferenza dei Sindaci sono state definite modalità omogenee per tutti i Comuni dell'ULSS 6 di partecipazione alla spesa da parte delle persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato, successivamente modificate a seguito delle criticità emerse in sede di prima applicazione e recependo le istanze pervenute dai diversi soggetti coinvolti, tenendo conto anche della sostenibilità complessiva del Bilancio Sociale.

E' stata elaborata, nel Tavolo di lavoro costituito con le Associazioni dei familiari, la Carta dei Servizi per le persone con disabilità che frequentano i centri diurni, successivamente approvata sia in sede di Conferenza che di singoli Comuni.

A fine 2013 è stato dato avvio, su decisione della Conferenza dei Sindaci, al processo di riorganizzazione delle attività diurne per le persone con disabilità che vivono in comunità residenziali.

E' stato elaborato ed approvato, a livello di Conferenza dei Sindaci, il “regolamento per la compartecipazione alla spesa delle persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS 6 “Vicenza” inserite in comunità alloggio e gruppi appartamento” con il quale, per la prima volta, sono stati individuati dei criteri uniformi di compartecipazione alla spesa, tenuto conto della necessità di coniugare le disponibilità di bilancio dei comuni con le disponibilità degli utenti e/o dei loro familiari, in un'ottica di equità sostanziale e di solidarietà.

Servizi abitativi

Gli interventi volti ad affrontare il problema abitativo, particolarmente rilevante nel nostro territorio, si concretizzano attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà comunali e di proprietà dell'ATER di Vicenza, sulla base della graduatoria generale, di quella riservata per l'emergenza abitativa prevista dalla normativa sull'ERP, riservata alla mobilità ordinaria tra assegnatari nonché agli anziani parzialmente autosufficienti; di alloggi assunti in locazione da privati per situazioni di emergenza abitativa, l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione, oltre allo studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa attraverso gli strumenti offerti dalla normativa vigente sulla disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili ad uso abitativo.

I dati relativi alle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel periodo 2011-2014 sono rimaste pressoché costanti, in seguito a manutenzioni ordinarie e straordinarie, non a nuovi acquisti:

Intervento	2011	2012	2013	2014
nr.assegnazioni alloggi ERP	57	43	45	69

Nel 2014 il numero complessivo di alloggi ERP è 2.739, di cui:

- n. 1.499 di proprietà comunale in gestione ai AIM – Valore città – Amcops
- n. 1.240 di proprietà ed in gestione ATER – Provincia di Vicenza

Si rileva che il patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica costituisce il 54,73% del totale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti nel comune di Vicenza.

Nell'ambito dei servizi abitativi, rilevano, inoltre, l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione; attività di studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa, nonché attività di consulenza ai cittadini per la promozione dei contratti di locazione agevolati.

Nell'arco di riferimento tale attività informativa è stata efficace e dimostrata dalla crescita numerica dei contratti agevolati depositati in Comune che registrano un trend in crescita come si rileva dalla tabella seguente.

Intervento	2011	2012	2013	2014
nr. contratti di locazione agevolati L.431/98	693	804	582	687

I dati relativi al sociale sono stati estratti dalle Relazioni illustrative al Rendiconto degli esercizi 2011-2014;

I dati relativi ai servizi abitativi, sono stati estratti dall'Osservatorio Casa del Comune di Vicenza-edizione 2011-2014. L'estrazione è avvenuta a cura del Settore competente.

I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della città pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

Gli ambiti di cui l'Assessorato si occupa direttamente riguardano:

- Vicenza Città Sostenibile dei bambini e delle bambine: gestione attività e servizi finalizzati allo sviluppo della persona nella sua globalità, nell'ottica della continuità educativa tra i diversi servizi, in raccordo con enti diversi ed organismi scolastici;
- organizzazione e gestione degli asili nido comunali ed in concessione;
- iscrizioni e graduatorie degli asili nido comunali;
- gestione delle convenzioni con i nidi famiglia;
- autorizzazione ed accreditamento strutture socio-educative L.R. 22/2002 (asili nido comunali, in concessione e privati);
- gestione rette asili nido;
- organizzazione e gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- gestione diretta del servizio di refezione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali;
- gestione personale supplente asili nido e scuole dell'infanzia sotto il profilo organizzativo;
- pianificazione, sviluppo e gestione del piano territoriale scolastico – P.T.S.;
- gestione e coordinamento servizi City card;
- attività nell'ambito del diritto allo studio: borse di studio, libri di testo, mensa, scuolabus, contributi;
- coordinamento e gestione dei programmi di integrazione sociale e scolastica dell'Ulss n. 6 (nuovo)
- progettazione e gestione progetti europei/nazionali/regionali/provinciali in ambito scolastico-educativo;
- coordinamento e gestione degli stages e tirocini formativi;
- centri ricreativi estivi;
- gestione servizio civile nazionale e regionale;
- convenzioni e rapporti con la F.I.S.M.;
- rapporti con la Fondazione Studi Universitari e la Scuola d'Arte e Mestieri;
- svolgimento di compiti e funzioni in materia scolastica previsti dal D.Lgs. n. 112/1998,
- attività di indirizzo e pianificazione funzionale in materia di edilizia scolastica;
- attività, progetti ed iniziative riferite alle "politiche giovanili";
- gestione servizio Informagiovani;
- gestione periodico "Informacità"
- gestione Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica Laboratoriale

Popolazione residente: classi di età - anni 2011 – 2013

Classi di età	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
0-4	5.392	5.423	5.371	5.278	5.116	5.030	4.770
5-9	5.098	5.176	5.296	5.364	5.419	5.347	5.302
10-14	5.031	5.063	5.173	5.288	5.203	5.231	5.181
15-19	5.047	5.121	5.140	5.119	5.192	5.340	5.289
20-24	4.901	5.173	5.237	5.362	5.444	5.520	5.405

A fronte di questa popolazione residente che, in buona sostanza, si attesta di poco sopra i 900 nati all'anno, il settore offre servizi mettendo a disposizione le seguenti strutture con la relativa capacità recettiva:

Strutture	n° plessi	Dati quantitativi	2010	2011	2012	2013
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	16	posti disponibili	1.125	1.125	1.125	1.125
		iscritti e frequentanti	1.102	1.101	1.094	1.087
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	14	posti disponibili	1.350	1.350	1.350	1.350
		iscritti e frequentanti	1.250	1.251	1.256	1.215
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	9	posti disponibili	975	975	975	975
		iscritti e frequentanti	895	874	918	802
SCUOLE PRIMARIE STATALI	26	posti disponibili	6.375	6.375	6.375	6.375
		iscritti e frequentanti	4.982	5.156	5.157	4.972
SCUOLE SECONDARIE 1° STATALI	11	posti disponibili	4.050	4.050	4.050	4.050
		iscritti e frequentanti	3.362	3.296	3.212	3.198

I servizi educativi per l'infanzia

I servizi educativi per la Prima Infanzia si articolano in un complesso di Asili Nido, presenti nel territorio cittadino, rivolti ai bambini da zero a tre anni di età ed alle loro famiglie.

Questi sono diretti, da una parte, a curare il benessere psicofisico dell'infante; dall'altra a facilitare l'accesso delle madri nel mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità tra i sessi.

MISSION: occuparsi dei servizi comunali per la prima infanzia (0-3 anni) e le loro famiglie, significa pensare ad una dimensione complessiva dei servizi "di comunità", ad una rete di relazioni che, valorizzandone la specificità, dia rilievo ai rapporti ed alle risorse derivanti da un collegamento continuo e coordinato tra le diverse tipologie di servizio.

L'ottica con cui si progettano i servizi rivolti alla prima infanzia ed alla famiglia presuppone, quindi, una pluralità di opportunità in grado di offrire risposte differenziate e flessibili, secondo i bisogni emersi. Ciò comporta la necessità di garantire adeguati criteri di accessibilità, diversificazione e flessibilità di scelta, coerenza ed integrazione tra i diversi servizi sul territorio.

Il presupposto che sostiene i servizi si fonda sull'impostazione sistemica adottata da lungo tempo nelle strutture comunali, nonché, sui concetti fondamentali presenti negli Orientamenti regionali del servizio di asilo nido e nella documentazione progettuale di questo Assessorato.

Focus di questa proposta pertanto, si riconferma la centralità del bambino e della famiglia, in un contesto complesso ed in continuo movimento.

Le tipologie dei servizi educativi

Nel Comune di Vicenza sono presenti tipologie diverse di servizi educativi come l'asilo nido – il nido integrato – l'estate nido – il nido aziendale e i nidi famiglia.

Gli Asili Nido Comunali a Vicenza

Attualmente gli Asili Nido Comunali presenti in città sono n. 10, 6 in gestione diretta e 4 in regime di concessione, per complessivi n. 462 posti disponibili (357 nei nidi in gestione diretta e n. 105 in concessione). Si rileva una costante diminuzione a partire dall'anno 2008 degli iscritti e frequentanti, giustificata dalla crisi economica e dai tassi di natalità in diminuzione.

	2011	2012	2013
Posti disponibili	564	522	501
Iscritti e frequentanti	560	510	483
Presenze effettive annue nei nidi gestione diretta Comunale	73.606	67.203	60.155
Personale educatore in servizio	100	83	84
Personale addetto ai servizi scolastici	32	20	21

N.B.= i dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2010/2011; 2011/2012 e 2012/2013 .

Asili Nido Comunali gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO PIARDA - Contrà della Piarda, 10 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO S. ROCCO - Via Mure S. Rocco, 36 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO CALVI - Via Calvi, 38 - circoscrizione n. 3

ASILO NIDO TURRA - Via Turra, 45 - circoscrizione n. 4

ASILO NIDO S.LAZZARO - Via Corelli, 4 - circoscrizione n. 6

ASILO NIDO FERROVIARI - Via dei Campesani, 46 - circoscrizione n. 7

Asili Nido Comunali gestiti, a seguito di gara d'appalto, dalle cooperative con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO AZIENDALE Comune di Vicenza/IPAB - Corso Padova n. 59 – circoscrizione n. 1 – Consorzio Prisma

ASILO NIDO CARIOLATO - Strada di Bertolina, 30 - circoscrizione n. 3 – Cooperativa Codess

ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE - Via Biron di Sopra, 90 - circoscrizione n. 6 – Cooperativa Codess

ASILO NIDO GIULIARI - Via Goito, 2 - circoscrizione n. 5 – Cooperativa Proposta

ASILO NIDO INTEGRATO ROSSINI – Via Rossini, 46 – circoscrizione n. 6 – Cooperativa Proposta

L'Asilo Nido

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accadimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Apertura, coinvolgimento e possibilità di sperimentarsi sono i presupposti dell'approccio dei servizi con le famiglie. Attraverso la progettualità educativa degli operatori rivolta esplicitamente alle esigenze dei bambini ed il lavoro di équipe, viene posta attenzione alla complessità della situazione, ai processi che si sviluppano ed alla riflessione del proprio operare.

Il funzionamento degli Asili Nido è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia.

Gli Asili Nido seguono il calendario regionale e sono aperti da settembre a luglio.

L'orario di apertura degli Asili Nido va dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30 o di posticipo sino alle 18.30 a seconda della sede del nido dove ubicato nel territorio, su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

I Criteri di Qualità

I criteri che caratterizzano i servizi comunali per la prima infanzia sono:

- la gradualità della sperimentazione;
- la progettualità educativa degli operatori ed il lavoro d'équipe;
- il monitoraggio della sperimentazione.

Personale

Negli Asili Nido sono presenti figure diverse: **Educatore, Coordinatore, Esecutore, Cuoco, Psicopedagogista e personale amministrativo**, ciascuna con un ruolo specifico e garantisce, attraverso il proprio intervento, la qualità dell'attività che viene svolta durante la giornata al nido.

Strumenti del Servizio

- LA CARTA DEI SERVIZI: rappresenta uno strumento innovativo di comunicazione per migliorare la qualità dei servizi erogati, con il quale il Comune di Vicenza fornisce ai suoi cittadini tutte le informazioni relative ai servizi offerti.
- Il QUESTIONARIO per la rilevazione della soddisfazione delle famiglie: rappresenta lo strumento per misurare il gradimento del servizio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie che utilizzano l'asilo nido comunale per i propri figli.

Dal 2011 i questionari sono stati presentati con una nuova modalità e pertanto manca il dato di confronto con gli anni precedenti.

Nella tabella seguente sono evidenziate le **percentuali di soddisfazione dell'utenza** relative alle voci più significative rispetto al servizio erogato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	2011	2012	2013 (*)
Gradevolezza dei locali	90,25%	90,57	
Adeguatezza dei locali	90,30%	87,62	
L'igiene e pulizia dei locali	91,14%	93,62	
Varietà del cibo e della dieta	83,21%	92,84	
Contenuti del progetto educativo-didattico	90,50%	90,38	
Documentazione delle esperienze realizzate dal bambino	86,51%	85,02	
Apprendimento del bambino	93,46%	95,41	
Attenzione alla salute del bambino	96,40%	92,13	
Costo della retta	54,60%	57,60	
Tempo di apertura del nido nel corso dell'anno	84,04%	88,83	
Valutazione complessiva dell'esperienza all'asilo nido	98,20%	97,05	
Valutazione complessiva del servizio offerto dall'asilo nido	96,70%	95,03	

(*) I dati relativi al monitoraggio del 2013 (anno educativo 2013/2014) sono in fase di restituzione e quindi alla data odierna non sono disponibili.

Risorse metodologiche

- LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA si fonda nel concetto di nido come "sistema", come contesto educativo che pone attenzione alla complessità delle situazioni, alla globalità dei processi ed alla riflessione del proprio operare. La metodologia in atto nei nidi di Vicenza si caratterizza per la centralità del bambino e della sua famiglia, il lavorare per progetti, il coinvolgimento dei genitori ed il confronto costante. In relazione a questo a partire dall'anno 2012 si è lavorato per elaborare "il PED" in ogni nido, ovvero una nuova progettazione educativa-didattica. Pertanto le attività proposte dall'èquipe educativa di ogni singola struttura- nido sono derivate dal progetto di nido e rivolte principalmente ai bambini.

Le iniziative progettuali, siano esse progetti specifici o attività di laboratorio, rivolte ai genitori hanno permesso il confronto con/tra gli adulti (educatori e genitori oppure genitori tra loro) e completato l'offerta formativa che il nido, quale struttura educativa, promuove dal suo interno attraverso momenti di scambio di esperienza.

Si riportano in sintesi i dati circa l'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° educatrici coinvolte	n° sezioni coinvolte	n° bambini coinvolti
2011	26	100	20	440
2012	24	83	19	405
2013	24	84	17	390

N.B.= i dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 .

a) progetti annuali pedagogici nei Nidi:

si tratta di proposte di carattere pedagogico rivolte ai bambini e/o alle famiglie articolate su diverse aree tematiche, condotte dalle educatrici durante l'anno educativo.

b) la formazione permanente degli operatori:

L'Amministrazione comunale, annualmente, sulla base di un protocollo d'intesa che prevede un monte ore specifico da adibire all'attività formativa predispose, in accordo con gli operatori stessi, il piano di formazione per ciascun profilo professionale: le educatrici, le esecutrici e le cuoche dei servizi.

c) la partecipazione delle famiglie

Nei nidi comunali di Vicenza uno degli aspetti essenziali del lavoro è l'attenzione rivolta ai genitori, considerata il completamento dell'attività rivolta ai loro figli.

Il rapporto nido-famiglia riveste particolare importanza e l'impegno dell'amministrazione e del personale dei nidi è teso a favorire la partecipazione, la collaborazione e la comunicazione reciproca.

Durante l'anno i genitori vengono coinvolti in diversi momenti e tipologie di incontro: riunioni assembleari, incontri di sezione, tematici, a carattere individuale, ecc..

Nidi in Famiglia

Il "Nido in Famiglia" è un progetto sperimentale promosso dalla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia - nell'ambito del progetto pilota "Marchio Famiglia", consistente in una unità d'offerta con funzioni educative, di cura e socializzazione rivolta ad un massimo di sei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, in cui persone professionalmente preparate accudiscono nella propria o altrui abitazione dei bambini, assicurando loro cure familiari inclusi i pasti e il riposo. Questo tipo di offerta va soprattutto incontro a quelle famiglie che hanno particolari esigenze di flessibilità di orario o bisogno di trovare soluzioni totalmente personalizzate.

L'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta Comunale n. 14344 del 11.03.2009 ha aderito al progetto sperimentale regionale "Nido in Famiglia" (DGR n.674 del 18/03/2008) assumendo, con proprio personale, il ruolo di organizzatore, al fine di controllare e monitorare il servizio nell'ambito del territorio vicentino attraverso una convenzione che disciplina i rapporti tra i collaboratori educativi ed il Comune di Vicenza.

Nidi in famiglia in convenzione con il Comune di Vicenza

2011		2012		2013	
NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI
7	40	6	35	8	37

Politiche Giovanili - Ufficio Giovani

Nell'ambito delle politiche giovanili il triennio 2011-2013 è stato all'insegna di un superamento della sola fase informativa che ha caratterizzato gli anni precedenti con un potenziamento delle iniziative e dei progetti rivolti ai ragazzi della città, anche attraverso una stretta e proficua collaborazione con il mondo scolastico e le associazioni giovanili.

Il servizio ha cercato prima di tutto di capire, attraverso l'ascolto, quelli che sono i bisogni e le aspettative dei giovani: molta musica, molto cinema, ma anche visite ed incontri con personalità forti e positive perché c'è sempre più bisogno di punti di riferimento credibili e seri.

L'impegno dell'ufficio è stato quello della valorizzazione dei giovani, considerandoli una risorsa su cui investire e su cui affidarsi per creare una cittadinanza attiva. Si è ormai consolidata una positiva esperienza denominata "Vilab", tavolo di lavoro permanente sulle politiche giovanili. Esso vede al suo interno la partecipazione di rappresentanze del mondo studentesco, dell'associazionismo e della politica. Il gruppo è aperto e la partecipazione è volontaria.

Si è cercato di dare risposte alle esigenze dei giovani, coinvolgendoli nelle iniziative a loro dedicate: negli ultimi anni sono state valorizzate forme artistiche di tendenza come la street art, il writing, il cinema, la danza, la musica, ecc...

Nelle assemblee dedicate agli studenti di quarta e quinta superiore si sono svolti incontri sul tema "Costituzione e Cittadinanza attiva" e "Diritto di Integrazione – Cooperazione Internazionale".

Da anni è viva la collaborazione anche con i movimenti giovanili e studenteschi (consulta provinciale e rete studenti medi) per attività di sensibilizzazione, prevenzione e formazione.

La tabella seguente rileva in particolare il numero dei giovani coinvolti nelle varie iniziative che si sono svolte grazie anche a finanziamenti regionali, nazionali ed europei:

anno	n° attività svolte	n° giovani coinvolti	finanziamenti
2011	19	24.430	3.500,00
2012	17	38.720	25.587,41
2013	25	36.230	17.100,00

Le Scuole dell'infanzia Comunali

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali. Esse sono 16, raggruppate in un unico Circolo Didattico, la cui sede si trova presso il Palazzo del Territorio, Via Levà degli Angeli n. 11 e sono distribuite su tutto il territorio comunale; possono accogliere 1125 bambini e sono organizzate in 45 sezioni, composte ciascuna da 25 alunni. Sono rette da un Direttore Didattico che si avvale di una Coordinatrice Didattica.

In ogni plesso è stata individuata una coordinatrice/referente.

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti che, in presenza di bambini diversamente abili, sono coadiuvate da altro personale insegnante e/o da assistenti ULSS e della Provincia.

Il funzionamento delle scuole è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia. Le scuole seguono il calendario regionale e sono aperte da settembre a giugno, tenendo comunque conto della programmazione degli istituti scolastici della città, degli usi e delle consuetudini locali. L'orario di apertura della scuola va dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30/7,45 su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

Organi collegiali

Per le Scuole dell'Infanzia Comunali, in conformità a quanto stabilito per la scuola dell'infanzia statale di cui alla normativa in materia, sono previsti a livello di circolo i seguenti organi collegiali al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica:

- Consiglio di Circolo – in rappresentanza di tutte le 16 scuole (di durata triennale)
- Collegio dei Docenti – insegnanti in servizio presso le scuole
- Consiglio di Intersezione – proprio di ogni singolo plesso (di durata annuale)
- Assemblea dei genitori – di sezione o di scuola.

L'identità delle scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia comunali si rivolgono a tutti i bambini dai tre ai sei anni e sono la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturali ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Le Scuole dell'Infanzia Comunali hanno formulato il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), rispondendo alle esigenze della comunità vicentina in ordine ai bisogni educativi dei bambini dai 3 ai 6 anni. Il piano dell'Offerta Formativa è il documento che definisce l'identità propria di una istituzione scolastica, ne esplicita le finalità educative, gli obiettivi generali relativi alle attività didattiche, la progettazione curricolare ed organizzativa. (*Deliberato dal collegio docenti il 30/01/2007 – Adottato dal Consiglio di Circolo il 02/04/2007*).

Per la loro storia e per la loro natura, le scuole dell'infanzia sono fortemente radicate nel territorio e proprio per questo hanno saputo creare con l'esterno positivi rapporti favorendo la realizzazione di numerose iniziative e diventando opportunità di crescita e di integrazione dei bambini e delle loro famiglie nei diversi quartieri della città.

Il P.O.F. viene consegnato alle famiglie per rendere riconoscibili e comprensibili le scelte educative e didattiche del progetto educativo, la mission, l'organizzazione, la metodologia, gli strumenti che vengono utilizzati, le risorse interne ed esterne, il lavoro in rete con tutte le altre agenzie educative, enti ed associazioni del territorio.

Il principio fondamentale a cui le Scuole dell'Infanzia del Comune di Vicenza si ispirano è l'apprendimento nella socializzazione, ovvero la possibilità per ciascun bambino di aprirsi al mondo della conoscenza inteso come proficuo incontro con il territorio e la società. La MISSION è in sintesi: *“la scuola nell'integrazione incontra la società della conoscenza”*.

La scuola in un nuovo scenario

In un tempo molto breve si sta vivendo il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario presenta rischi e opportunità per tutti gli Enti che gestiscono molteplici servizi, imponendo loro un'oculata gestione delle risorse.

Il Settore Servizi scolastici ed educativi ha deciso di affrontare questo cambiamento predisponendo progetti di riorganizzazione flessibili del personale in servizio in base all'andamento delle iscrizioni e alla presenza giornaliera degli alunni per garantire il contenimento della spesa complessiva.

Tali progetti sono stati attuati, e verranno riproposti nel prossimo triennio, garantendo al servizio gli stessi standard di qualità.

Iscrizioni

Per favorire e facilitare le famiglie nel periodo delle iscrizioni (gennaio/febbraio secondo quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), ogni anno viene inviato ai genitori dei bambini che compiono i tre anni il modulo d'iscrizione e l'elenco delle scuole della città con le modalità di presentazione della domanda.

Annualmente vengono raccolte circa 450/500 domande d'iscrizione. Tuttavia si registra un continuo flusso di domande presentate fuori termine che si attesta intorno alle 150 unità. Alcune zone della città poi sono interessate da una maggiore richiesta, determinando così la creazione di liste d'attese che, in alcuni casi, sono state significative rispetto ad altre dove il rapporto domanda/offerta è equilibrato. Si mantengono, inoltre, stretti contatti con gli Istituti Comprensivi della città per aiutare le famiglie nella scelta della scuola, anche nel caso di liste d'attesa.

Negli anni scolastici che vanno dal 2010/2011 al 2013/14 la frequenza dei bambini ha avuto una leggera flessione dovuta alla migrazione di molte famiglie, soprattutto straniere, anche all'interno della città, che in alcuni periodi ha portato ad oscillazioni nelle iscrizioni più significative, per poi mantenersi costante in tutte le scuole.

In alcuni casi, per favorire la permanenza dei bambini nel proprio quartiere di residenza, si è proceduto all'aumento del numero dei bambini per sezione: nella scuola dell'infanzia Casale nell'anno scolastico 2011/12 (29 alunni anziché 25), nella scuola dell'infanzia Molino nell'a.s. 2012/13 (29 alunni anziché 25), nella scuola dell'infanzia S. Gaetano nell'a.s. 2013/14 (56 alunni anziché 50); nell'a.s. 2011/12 è stata spostata una sezione dalla scuola dell'infanzia O. Tretti alla scuola dell'infanzia Rossini.

E' continuata l'apposita convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino e con il Comune di Altavilla, per favorire la frequenza alle scuole dell'infanzia Pirazzo di Ospedaletto e G. Molino, dei bambini residenti nei rispettivi quartieri di periferia.

Per favorire **maggiore conoscenza, trasparenza, visibilità** e accessibilità ai servizi educativi offerti dal Comune di Vicenza e **promuovere nella comunità cittadina la riflessione pedagogica sull'infanzia**, verrà organizzato nel 2014, il progetto **“L'Agorà dei bambini”** che coinvolge i servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia comunali.

Refezione scolastica

Le scuole dell'infanzia comunali usufruiscono del servizio mensa i cui pasti vengono prodotti nel Centro di Produzione Pasti con sede in via Goldoni n 41 ad eccezione delle scuole dell'infanzia “Rossini” e “M.Rumor” che hanno la cucina interna. I pasti vengono preparati e confezionati giornalmente. Numerose sono le diete speciali da confezionare per rispondere alle specifiche esigenze di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc). Continuo è quindi il monitoraggio del gradimento delle diete speciali per i bambini intolleranti, attraverso lo sportello virtuale appositamente creato al fine di diminuire al massimo il disagio del minore.

Alunni Disabili

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un supporto adeguato capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano numerosi alunni disabili per i quali sono stati nominati insegnanti di sostegno per garantire una specifica proposta didattica per favorirne l'integrazione e facilitarne gli apprendimenti.

Negli anni esaminati la frequenza ha avuto una leggera inflessione per poi riposizionarsi sulle 30 unità. Questo richiede notevole impegno per la predisposizione da parte degli insegnanti di progetti di pedagogia speciale, soprattutto per i casi più gravi, in stretta collaborazione con le famiglie e le altre agenzie del territorio.

Alunni Stranieri

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia comunali in questi anni è aumentata come si evince dal grafico sotto riportato. La loro presenza è aumentata segnando una media che oscilla verso il 40%. Si tratta tuttavia di un dato che, nel panorama complessivo delle sedici scuole dell'infanzia, risulta disomogeneo posto che gli insediamenti delle famiglie straniere sono particolarmente concentrati in alcuni quartieri della città. Si riscontrano percentuali particolarmente significative nei seguenti plessi: 72% S.I. Giuliani, 69% S.I. O. Tretti, 68% S.I. L.F.Tretti.

Dove la percentuale è molto alta le insegnanti hanno predisposto percorsi metodologici differenziati per favorire l'apprendimento della lingua italiana utilizzando anche i mediatori culturali sia per la comunicazione con la famiglia sia per l'approccio con i bambini.

PERCENTUALE ISCRITTI STRANIERI:

SCUOLA DELL'INFANZIA	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
M.N. Trevisan di Anconetta	22%	22%	26%	22,08%
Nerina Sasso di Bertesinella	31%	37%	35%	40%
Casale	12%	13,76%	10%	7%
A. Dal Sasso	43%	44%	50%	36%
A. Fogazzaro	9%	17%	17%	19%
Giuliani	58%	48%	56%	72%
L.A.Pirazzo di Ospedaletto	23%	20%	13%	10%
S.Gaetano di Pilege	15%	18%	14%	11%
Rossini	46%	42%	45%	47%
A. Palladio (S. Rocco)	13%	12%	17%	31%
G. Molino (S.Agostino)	14%	8%	3%	3%
Saviabona	18%	31%	32%	41%
L.F. Tretti	31%	51%	58%	68%
O. Tretti	43%	68%	77%	69%
P.Trevisan-di Via N.Bixio	19%	33%	49%	43%
M. Rumor (Villaggio del Sole)	31%	36%	41%	45%
TOTALE	27%	33%	35,96%	36,36%

Interventi Educativi e servizi

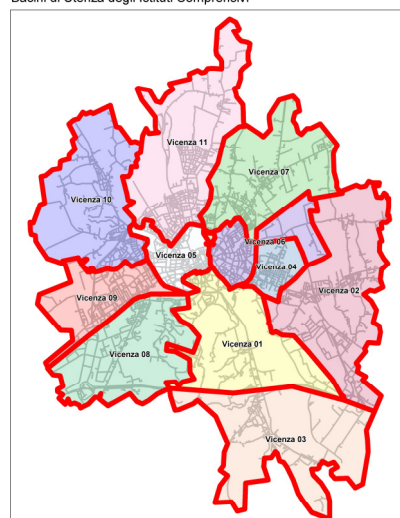
I plessi scolastici statali di competenza comunale sono ben distribuiti in tutto il territorio comunale, ma alcuni di loro sono sottoutilizzati in quanto costruiti negli anni '60, nell'ambito dei nuovi quartieri di urbanizzazione che, nei decenni successivi, hanno subito flessioni demografiche, dovute per lo più al ricambio generazionale e all'invecchiamento della popolazione residente.

Questo fenomeno ha portato a realizzare un primo dimensionamento scolastico negli anni 1998/1999, definendo 11 istituti comprensivi della città quali istituzioni scolastiche autonome che raggruppano i tre ordini di scuola statale, in un'ottica di continuità: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

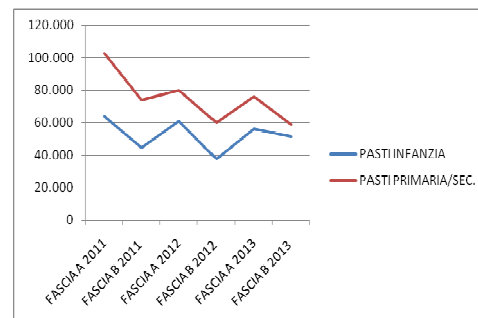
Il settore si è dotato di uno strumento di governance del servizio scolastico cittadino per garantire pari dignità di accesso agli alunni e una qualità omogenea del servizio in tutta la città. Tale strumento, denominato Piano Territoriale Scolastico – **P.T.S.**, prevede una modalità unica di iscrizione per le scuole dell'infanzia comunali e statali (**CUGI**) mentre per gli altri ordini di scuola il Ministero P.I., nel 2012, ha approvato una nuova modalità on line che di fatto ha ridotto la capacità di controllo dei flussi di iscrizione alle scuole da parte dell'ente locale. Anche a seguito di ciò le famiglie hanno accolto le indicazioni date al momento dell'iscrizione (territorialità) nella misura di circa il 60% rispetto alle percentuali dell'80% verificate quando tutti gli ordini di scuola usufruivano del CUGI.

In merito ai servizi erogati dal Settore, la **mensa scolastica** riveste un ruolo strategico per le famiglie e che comporta una rilevante caduta nel bilancio comunale, in particolare per quanto attiene la concessione di pasti a prezzo ridotto (2 fasce in base all'ISEE) per le quali si porta la situazione nell'ultimo triennio.

Bacini di Utenza degli Istituti Comprensivi



AGEVOLAZIONI	PASTI INFANZIA	PASTI PRIMARIA/SEC.
FASCIA A 2011	64.000	102.973
FASCIA B 2011	44.650	73.877
FASCIA A 2012	61.005	80.001
FASCIA B 2012	37.520	60.154
FASCIA A 2013	56.080	76.080
FASCIA B 2013	51.245	58.880



Complessivamente l'operazione "agevolazione al servizio di mensa" per le famiglie della città è costata all'Amministrazione comunale nell'anno 2013 € 845.905,20 (€ 313.885,80 per le scuole dell'infanzia ed € 532.019,40 per le scuole primarie e secondarie).

Nel corso dell'ultimo triennio il servizio di mensa ha subito notevoli modifiche in particolare con l'introduzione del menù innovativo denominato "piatto unico" per le scuole primarie e secondarie, più equilibrato sul piano nutrizionale. La fase sperimentale si è conclusa con successo e ha consentito di portare a regime il nuovo menù nelle nuove gare per l'affidamento del servizio.

Pasti erogati annualmente alle scuole:

anno	asili nido ed infanzia (cucine comunali)	primarie e secondarie (catering esterni)
2011	541.258	433.344
2012	534.482	390.399
2013	505.917	402.109

Il servizio viene attentamente monitorato sia sotto l'aspetto gestionale, per quanto riguarda l'utilizzo del sistema city card, sia sotto l'aspetto nutrizionale ed organolettico del servizio di ristorazione scolastica delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Attraverso verbali di ispezione si sono individuate puntuali soluzioni alle criticità rilevate.

Nel corso del triennio 2011/2013 è stata inoltre avviata una profonda riflessione sull'aspetto della sostenibilità nelle mense cittadine, sotto il profilo dello spreco alimentare (rifiuti organici e cibo non consumato) sia sotto l'aspetto della quantità di rifiuto di plastica non riciclabile quantificato in 14 tonnellate annue. Entrambi i fenomeni non appaiono più sostenibili sotto l'aspetto educativo, di rispetto ambientale e alla luce della grave crisi economica che ha colpito anche la nostra città.

Una risposta al primo aspetto è stata data positivamente attraverso la riformulazione dei menù concordata con il Settore Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ulls n. 6, la quale ha consentito di ritardare le grammature delle verdure assicurando elementi recepiti in rinegoziazione del costo per l'Amministrazione comunale; con l'avvio di concrete iniziative di recupero del cibo non consumato, messo a disposizione di realtà sociali in difficoltà.

Una proposta di soluzione della seconda problematica è stata formulata nel corso del 2013 e verrà sperimentata a partire dal 2014, con la finalità di ridurre la produzione di rifiuti di plastica non riciclabile. Si tratta di interventi di grande impatto sociale nelle famiglie, da sperimentare gradualmente al fine di assicurare la migliore riuscita dell'iniziativa.

Il **servizio di scuolabus** nel triennio 2011-2013 è rimasto sostanzialmente invariato: 7 le linee di trasporto utilizzate da circa 320 alunni a copertura di zone della città scarsamente servite o prive del trasporto pubblico urbano.

Il servizio di scuolabus nel corso del 2013 ha subito una variazione significativa in termini organizzativi e di costo per l'ente: grazie alla stipula di un importante accordo di programma con l'Amministrazione provinciale e FTV, che prevede l'utilizzo di mezzi di fine corsa, si è realizzato un risparmio di circa € 30.000,00 che sono stati reimpiegati a favore di trasporti finalizzati ad implementare i piani dell'Offerta formativa delle scuole cittadine, consentendo un significativo risparmio per le famiglie.

Accanto ai servizi il Settore promuove e realizza attività e progetti in collaborazione con enti ed istituzioni scolastiche cittadine per un'offerta formativa territoriale sempre più qualificata, con l'obiettivo di valorizzare anche i nuovi linguaggi e le nuove forme espressive, attraverso i quali proporre contenuti, conoscenze e valori.

Il **Piano dell'offerta Formativa territoriale** si è ampliato: l'inserimento di una vasta gamma di proposte classificate in 5 aree tematiche sono in grado di rispondere ai più diversificati bisogni formativi delle classi dei differenti ordini scolastici. Inoltre emerge sempre più la necessità di riordinare e sistematizzare le proposte classificandole per area istituzionale e non istituzionale al fine di rendere prontamente riconoscibili i progetti gestiti direttamente dalle istituzioni da quelli proposti da associazioni o privati.

Si riportano in sintesi i dati aggregati nel corso dell'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° docenti coinvolti	n° classi coinvolte	n° alunni coinvolti
2011	30	1.723	1.158	23.200
2012	44	1.632	1.007	20.000
2013	54	1.627	1.076	21.500

Il modello del Piano dell'Offerta Formativa della città di Vicenza ha ottenuto un importante riconoscimento anche da parte dell'Unione Europea e ha consentito l'approvazione di due progettualità nell'ambito della sostenibilità Ambientale.

I progetti europei Art&Earth e Youth4Earth rappresentano, infatti, due rilevanti opportunità che il settore ha messo a disposizione delle scuole cittadine. Il primo ha sviluppato le tematiche del primo obiettivo del millennio nelle annualità 2010/2012, il secondo invece sviluppa i temi del settimo obiettivo del Millennio e si è avviato nel 2013. Complessivamente nel triennio 2010/2013 il settore ha gestito, in collaborazione con i partner europei (Czestochowa, Osijek, e l'ONG ProgettoMondo Mlal) oltre 1 milione di euro.

Dal 2011 inoltre il settore ha assunto il coordinamento degli stages e dei tirocini formativi per l'Ente; l'attività comporta la stipula delle convenzioni con le rispettive università e gli istituti scolastici superiori, nonché l'incrocio domanda/offerta sia all'interno che all'esterno dell'ente. Complessivamente nel triennio sono stati gestiti 335 tirocini e stages.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Scolastici ed Educativi

Territorio e infrastrutture

Il territorio del Comune si estende per 8.049,58 ettari su un'area alluvionale, prevalentemente pianeggiante, e risulta caratterizzato da una vasta rete idrografica che attraversa il territorio comunale con direzione prevalente nord-sud. I principali corsi d'acqua sono i fiumi Bacchiglione, Retrone, Astichello e Tesina. I rilievi sono costituiti dai Monti Berici che si estendono in tutta la zona meridionale e dal Monte Crocetta ad ovest. Circa il 50% della superficie territoriale comunale è costituita dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), mentre il restante 50% rappresenta la parte urbanizzata del territorio.

Il Centro storico si colloca nella parte centrale del Comune, alla confluenza tra il fiume Bacchiglione e il suo affluente Retrone. A corona di tale nucleo centrale si è sviluppata l'urbanizzazione consolidata, racchiusa entro la semi-circonvallazione esterna. A tale nucleo prevalente si affiancano quelli dei centri periferici delle Frazioni, posizionati lungo il sistema radiale degli assi di penetrazione al centro. In particolare si possono individuare:

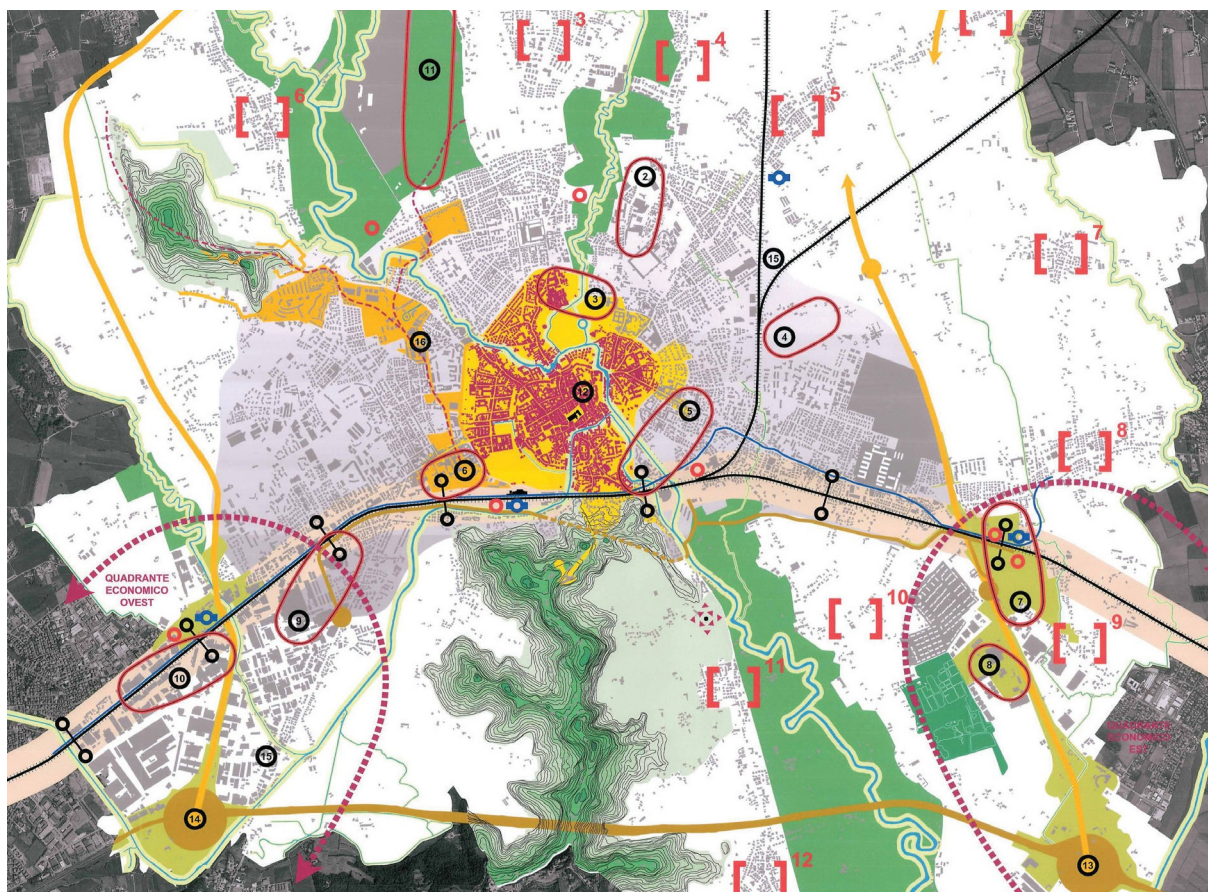
- lungo l'asse nord-ovest il centro di Maddalene;
- lungo l'asse nord i centri di Polegge e Laghetto;
- lungo l'asse nord-est i centri di Anconetta con Saviabona e Ospedaletto;
- lungo gli assi est i centri di Bertesina e Bertesinella;
- lungo l'asse sud-est i centri di Settecà e Casale;
- lungo l'asse sud i centri di Campedello, S. Croce Bigolina, Longara, Tormeno e Debba.

A questi poli residenziali si affiancano i centri produttivi posizionati lungo gli assi dell'Autostrada A4/Tangenziale sud in prossimità dei due caselli autostradali. In particolare sbilanciata verso la zona sud-ovest, si estende la zona industriale della città, mentre verso sud-est si ha una zona a prevalente vocazione commerciale.

La rete stradale si compone di diverse tipologie di strada in relazione al contesto in cui si collocano. La rete delle infrastrutture stradali si articola in:

- Autostrade A4 e A31: attraversano il territorio comunale rispettivamente a Sud e a Est e si collegano alla rete stradale comunale attraverso tre caselli autostradali: Vicenza Est, Vicenza Ovest e Vicenza Nord;
- la Tangenziale Sud: corre parallelamente all'A4 dal confine est del Comune fino al casello denominato Vicenza Ovest;
- tratte di strade regionali e provinciali: collegano la maglia cittadina con i territori limitrofi o fungono da collegamento tra i caselli autostradali e la rete delle strade comunali (SR 11, SP 247, SP 46, SP 36, ecc.);
- strade comunali, la cui classificazione è riportata nel paragrafo della mobilità.

In ottemperanza alle nuove normative in materia di pianificazione e governo del territorio il Comune è chiamato ad avviare un processo di conoscenza e di lettura del territorio innovativo rispetto al piano regolatore tradizionale; un nuovo percorso che intende interpretare i caratteri peculiari del luogo, le prospettive future, gli obiettivi a breve e a lungo termine e le azioni conseguenti. In tale ottica le principali attività in tema di territorio riguardano la formazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano Regolatore Comunale (PRC), nelle sue componenti strutturale (Piano di Assetto del Territorio - PAT, approvato dalla CdS del 26/08/2010) e operativa (Piano degli Interventi - PI, approvato con delibera di CC n. 10 del 07/02/2013) e nella costituzione del Quadro Conoscitivo.



Verde pubblico

Il patrimonio a verde si estende per una superficie complessiva di 1.300.666 mq, dato aggiornato a fine 2014, verde così suddiviso per tipologia di destinazione d'uso:

Parchi Storici:

p.s. CAMPO MARZO/IPPODROMO		102.000
p.s. GIARDINO SALVI *		8.005
p.s. QUERINI		76.510
p.s. VILLA GUICCIOLI	viale DIECI GIUGNO	30.000
p.s. VILLA TACCHI	viale della PACE/via FABIANI	12.000
p.s. VILLA ROTA BARBIERI	strada BIRON DI SOPRA	1.800

Aree Verdi:

a.v. BACCHIGLIONE	viale	1.975
a.v. CASALE	borgo area verso ferrovia	1.150
a.v. DEL GRANDE NATALE	via	1.350
a.v. DIECI MARTIRI	ex lavatoi	470
a.v. MAZZINI - lungomura	viale	16.885
a.v. MURE SAN ROCCO 26/56	lungomura di contra'	9.275
a.v. TRISSINO/DEL GRANDE	vie	1.060
a.v. SAN BIAGIO	area golenale	700
a.v. RIVIERA BERICA 618/620	lottizzazione Longara	1.350
a.v. TORMENO	strada del	1.000

a.v.a Piazzale VITTORIA	giardino	950
a.v. Piazzale VITTORIA	area sotto balaustra	1.600
a.v. Piazzale VITTORIA	area boscata	1.700
a.v. BACHELET (via)	tra case a schiera	4.800
a.v. ZUCCATO- (via)	lottizzazione	2.132
a.v. BERTESINA (strada di)	Lottizzazione CEDO	600
a.v. BROCCHI	via	700
a.v. CA'BALBI sud/.../SETTECA'	giardini e parcheggio est	4.370
a.v. CALVI (via)	c/o linea ferroviaria	1.000
a.v. DALLA CHIESA nord/CAVEGG.	vie [F]	7.900
a.v. DALLA CHIESA sud/CAVEGG	vie	600
a.v. DALLA CHIESA/MORO	vie	2.200
a.v. DALLA SCOLA nordTINTORETTO	vie	500
a.v. DALLA SCOLA sudTINTORETTO	vie	1.715
a.v. DA PONTE	via	1.105
a.v. GIORGIONE	viale	990
a.v. GIORGIONE/GIURIATO	vie	1.190
a.v. NATALE BARAGIA	piazzale	1.900
a.v. SCHIAVO (via)	due aree	1.250
a.v. SETTECA'	sottopasso via	1.100
a.v. SETTECA'	parcheggio vicino scuola	533
a.v. SETTECA'/DALLA POZZA	vie	900
a.v. TINTORETTO	via	2.490
a.v. VITTIME CIVILI DI GUERRA/PACE	sottopasso via	620
a.v. ZAMENHOFF	via	14.300
a.v. BANDIERA F.LLI *	viale	910
a.v. BANDIERA F.LLI (v.le)	esterno Cimitero Acattolico	
a.v. FASOLO/QUADRI	vie	220
a.v. PAGANI/VIGNA	vie (PARROCCHIALE)	1.500
a.v. ZARA/MARIANI	vie	350
a.v. BEATO BART. DA BREGANZE	aree ed aiuole via	7.140
a.v. DURANDO/CASTELFIDARDO	vie (due aree)	1.260
a.v. LAGO DI BRAIES	via	3.150
a.v. LAGO DI TOVEL	via	750
a.v. PONTE DEI CARRI [F]	via	1.100
a.v. BELLINI piastra polifunz.	via (GESTIONE CIRCOLO BELLINI)	7.300
a.v. BATTAGLIONE FRAMARIN	viale	1.075
a.v. BELLINI/ELSI (vie)	percorso pedonale	1.900
a.v. CARSO (via del)	Insula 'E'	3.480
a.v. CARSO/SOLE [F]	vie	5.590
a.v. CARPANEDA	via	0
a.v. CAV.VITT.VENETO/BAINSIZZA	vie	5.800
a.v. CAV.VITT.V./BTG.M.SPLUGA	vie	1.300
a.v. ELSI (via) [F]	adiacente campo da calcio	3.175
a.v. MALASPINA	via	605
a.v. VIA ALLENDE	a.v. MERCATO PEEP	8.200
a.v. PICCOLI/MASSIGNAN	vie	1.600
a.v. TAZZOLI	via	850

a.v. BARACCA	via	800
a.v. BARACCA/GIARETTA	vie	2.634
a.v. BARACCA/SANT'AGOSTINO	vie	1.900
a.v. EX BROLO GIORDAN	via BARACCA	1.900
a.v. GRANEZZA SUD	via	570
a.v. SANT'AGOSTINO ABBAZIA	PARROCCHIALE	
a.v. BOSCO BIRON MONTE CROCETTA	fascia a confine asilo comunale	700
a.v. CAPPELLETTI	lottizzazione Bertesina	400
a.v. CEREDA	area verde patrimoniale	1.930
a.v. LAGO DI GARDA	vie nuova lottizzazione	4.100
a.v. POMARI	aree verdi lottizzazione	20.000
a.v. ZANARADELLI PERIZ	aree verdi lottizzazione	13.500
Rolle	aree verdi interne alla lottizzazione	
a.v. ONISTO	area verde lungo ciclabile	2.145
a.v. ONISTO MASSIGNAN	area verde retro nido Corelli	
a.v. ROSSI	via park ATER	3.181
a.v. CATTANEO	area verde ex park abitazioni ERP	
a.v. DALL'ACQUA	area verde	
a.v. LAGO FOGLIANO	area verde biblioteca	2.750
a.v. MURE ROCCHETTA	park Vigili	1.775
a.v. QUADRI BERTESINA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI SCARPA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI TRIESTE	rotatoria e pertinenze	
a.v. VECCHIA FERRIERA VERONA	aree verdi stradali	3.000
a.v.ex alveo Debba	area verde	
Divisione Julia	area comunale retro condomini	
a.v.a. CASERMONE	vie VICO/GALILEI	775
a.v.a. PRA DE NANE	vie MARGHERITA/ARZIGNANO	3.420
a.v.a. VERDI	area soprastante parck interrato	4.960
a.v.a. DANTE/D'AZEGLIO	vie	2.750
a.v.a. ORLANDO/TURATI	vie	3.650
a.v.a. CAMINER	via	2.821
a.v.a. DALLA CHIESA sud (via)	parcheggio e aiuola	900
a.v.a. DALLA CHIESA/BACHELET	vie	13.200
a.v.a. FINA	via+aiuole parcheggio	1.720
a.v.a. GIORGIONE nord	viale	5.050
a.v.a. GIORGIONE/CALVI/GIURIAT	vie	15.000
a.v.a. MESCHINELLI (via)	+ gioco calcio + area cani	4.030
a.v.a. ROSSA GUIDO (via)	via	2.300
a.v.a. ADIGE	via	3.000
a.v.a. CROSARA (via)	area ed aiuole parcheggio	930
a.v.a. DON LORA	area ed aiuole parcheggio	3.910
a.v.a. PARCO CITTA'	parco	10.546
a.v.a. RAGAZZI del'99	parcheggio e giardino cimitero	9.000
a.v.a. VIGNA/TURRA (vie) [F]	Gioco calcio/Centro Giovanile	6.800
a.v.a. BARETTI/TOMMASEO	vie	2.335
a.v.a. LAGHI/LUGANO	vie	4.935
a.v.a. LAGO DI DOBERDO'/LESINA	vie	4.400
a.v.a. L.VIVER./MISURINA/GARDA	vie (due aree)	3.700
a.v.a. L.TRASIMENO/ MATESE	vie	7.500
a.v.a. SARTORI	via	3.093

a.v.a. BTG.MORBEGNO/BTG. 7 COMUNI	aree diverse	1.800
a.v.a. CEREDA (via)	adiacente parcheggio Chiesa	1.170
a.v.a. DA PALESTRINA/BELLINI	vie	1.460
a.v.a. LUZZATTI/POERIO	vie	1.520
a.v.a. MAMELI (via)	ex cabina + GIOCO CALCIO	4.050
a.v.a. PARCO FORNACI	area parco attrezzata	22.780
a.v.a. PICCOLI	via + GIOCO CALCIO	8.420
a.v.a. ROLLE (via)	tre aree fra case a schiera	1.550
a.v.a. ROSSINI/ALBINONI	vie	8.300
a.v.a. ROSSINI/CORELLI	vie	2.150
a.v.a. TARTINI/ALBINONI/BOITO	vie	1.840
a.v.a. TECCHIO/FORNACI	vie	4.120
a.v.a. VILLAGGIO DEL SOLE		35.000
a.v.a. VILLAGGIO PRODUTTIVITA'		8.500
a.v.a. MALVEZZI/MELDOLESI *	vie	2.500
a.v.a. MELDOLESI/NEGRIN *	vie	4.500
a.v.a. SASSO/CEDERLE	vie	1.470

Parchi Gioco:

CIRCOSCRIZIONE 1

PROGR	Luogo	MQ
1	VIA BASSANO <i>ARPALICE CUMAN PERTILE</i>	3.375
2	VIALE IPODROMO BAMBINI DEL MONDO	6.500
3	VIA RUSPOLI	2.775
4	SAN M ARCO	1.150

CIRCOSCRIZIONE 2

PROGR	Luogo	MQ
5	VIALE DIECI GIUGNO	250
6	VIA ISCHIA <i>MONTE ROSSO</i>	1.400
7	LONGARA	1.800
8	VIA ORLANDO / GRAMSCI <i>MONTE DI GIOVE</i>	2.300
9	VIA SICILIA <i>DEL FUIN</i>	2.200

CIRCOSCRIZIONE 3

PROGR	Luogo	MQ
10	VIA CALVI	1.100
11	VIA COLTURA CAMISANA	1.670
12	VIA GENERALE DALLA CHIESA	6.765
13	VIA GIURIATO	6.058
14	VIA PITTARINI /PACE	1.700
15	VIA PARADISO	900
16	VIA PIOVENE/REMONDINI	1.500
17	VIA SCARAMUZZA	3.000
18	VIA SMEREGLO	1.250
19	VILLA TACCHI	
20	STRADA BERTESINA	750

CIRCOSCRIZIONE 4

PROGR	Luogo	MQ
21	VIA F.LLI BANDIERA	910
22	BORGHETTO DI SAVIABONA	685
23	VIA BRENTA	690
24	VIALE FIUME	2.800
25	VIA GAGLIARDOTTI	390
26	VIA IMPERIALI	1.400
27	VIA ISTRIA	3.750
28	VIA MAINARDI	1.850
29	VIA RIELLO	2.500
30	SANTA BERTILLA/MOZZI	950
31	VIA SPINELLI	300
32	VIALE TRIESTE SOS <i>HERMANN GMEINER</i>	2.700
33	PARCO CITTA'	150

CIRCOSCRIZIONE 5

PROGR	Luogo	MQ
34	VIA DURANDO	1.750
35	VIA GOITO	3.200
36	VIA LAGO D'ISEO <i>DI LAGHETTO</i>	4.300
37	VIA MACCHIAVELLI/ARIOSTO	1.700

CIRCOSCRIZIONE 6

PROGR	Luogo	MQ
38	ADENAUER/GANDHI/FACCIO	9.900
39	VILLA LATTES	2.500
40	CAV. VITTORIO VENETO / DEL CARSO	2.590
41	CEREDA / VALLES <i>DON SIMEONE BICEGO</i>	2.800
42	VIA DA PALESTRINA	850
43	VIA EUROPA	7.500
44	VIA MAMELI	4.340
45	VIA ROSSINI / BRUNIALTI	4.035
46	F.LLI STUPARICH	2.860
47	VILLAGGIO DEL SOLE	4.315

CIRCOSCRIZIONE 7

PROGR	Luogo	MQ
48	VIA BARACCA	3.900
49	VIA GRANEZZA <i>TONIN E ALLEGRO</i>	2.120
50	VIA TOTI	3.320

Giardini Scolastici:

CIRC	Categoria	Luogo	Descrizione	Superfici area mq.
1	nido	NIDO PIARDA	contra' della PIARDA,10	1.380
1	nido	NIDO SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,36	710
1	materna	MATERNA CONTRA' BURCI	contra' dei BURCI,27	140
1	materna	MATERNA CONTRA' STALLI	stradella degli STALLI,21	690
1	materna	MATERNA FOGAZZARO	via NAZARIO SAURO	1.750
1	materna	MATERNA SAN MARCO	contra' della MISERICORDIA,15	2.800
1	materna	MATERNA SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,56	770
1	elemen.	ELEMENTARE DA FELTRE V. [F]	contra' dei BURCI,20	4.060

1	elemen.	ELEMENTARE DA PORTO L. [F]	piazza MARCONI	300
1	elemen.	ELEMENTARE GIUSTI	piazzale GIUSTI,23	
1	elemen.	ELEMENTARE ZANELLA G.	contra' PORTA PADOVA,63	560
1	media	MEDIA GIURIOLO	contra' RIALE,13	550
1	media	MEDIA MAFFEI	contra' SANTA CATERINA,11	450
2	materna	MATERNA AGAZZI R.C.	strada del TORMENO,28	3.000
2	elemen.	ELEMENTARE FANTONI G.	viale RIVIERA BERICA,756	1.250
2	elemen.	ELEMENTARE NEGRI e MATERNA	via BERTOLO,15	650
2	elemen.	ELEMENTARE PERTINI S.	via EINAUDI,33	9.000
2	media	MEDIA SCAMOZZI V. [F]	via EINAUDI,75	6.000
3	nido	NIDO CALVI	via CALVI,39	1.800
3	nido	NIDO CARIOLATO C.	strada BERTESINA,355	2.550
3	materna	MATERNA CASALE	strada di	730
3	materna	MATERNA PICCOLI C.	strada BERTESINA,351	750
3	materna	MATERNA SAN PIO X	via DALLA SCOLA,51	1.495
3	materna	MATERNA SASSO N.	via CA'BALBI,332	1.590
3	materna	MATERNA TRETTI F.	via CALVI,31	1.400
3	elemen.	ELEMENTARE GONZATI L. [F]	via CA'BALBI,251	2.350
3	elemen.	ELEMENTARE LIOY	viale della PACE,197	2.600
3	elemen.	ELEMENTARE MAGRINI + MATERNA	strada di SETTECA',11	1.040
3	elemen.	ELEMENTARE TIEPOLO G.B. [F]	via PALEMONE	3.900
3	media	MEDIA BAROLINI A.	via PALEMONE,20	2.400
3	media	MEDIA BORTOLAN G.	via PIOVENE,31	5.500
4	nido	NIDO TURRA	via TURRA,45	3.970
4	materna	MATERNA AZZALIN PIRAZZO	via GIROTTO loc.Ospedaletto	1.100
4	materna	MATERNA LATTES L.	via FASOLO,28	1.400
4	materna	MATERNA PORTO GODI	via PORTO GODI	1.000
4	materna	MATERNA SAN FRANCESCO D'ASSISI	via TURRA,41	290
4	materna	MATERNA TREVISAN	viale ANCONETTA	35
4	elemen.	ELEMENTARE DE AMICIS E.	viale FIUME,97	500
4	elemen.	ELEMENTARE PASINI V.	str.POSTUMIA,165 - Ospedaletto	1.100
4	elemen.	ELEMENTARE RIELLO [F]	via RIELLO,139	700
4	elemen.	ELEMENTARE RODARI G.	via TURRA	500
4	elemen.	ELEMENTARE PERTILE.	via MAINARDI	1.500
4	media	MEDIA MUTTONI F.	via MASSARIA,62	1.000
4	media	MEDIA SALERNO E.	via MAINARDI,12/14	2.100
5	materna	MATERNA GIULIARI e NIDO	via GOITO,1-5	352
5	materna	MATERNA PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	2.350
5	materna	MATERNA SAN GAETANO	strada di POLEGGE	1.700
5	elemen.	ELEMENTARE PAJELLO B.	strada di POLEGGE,101	1.100
5	elemen.	ELEMENTARE PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	960
5	elemen.	ELEMENTARE PRATI [F]	vie PRATI/DURANDO/TOMMASEO	1.430
5	media	MEDIA TRISSINO G.G.	via PRATI,13	750
6	nido	NIDO SAN LAZZARO	via CORELLI,4	3.750
6	materna	MATERNA BIXIO	via BIXIO	330
6	materna	MATERNA COLLODI	via BTG.MONTE SPLUGA,4	3.870
6	materna	MATERNA DAL SASSO	via OZANAM,24	580
6	materna	MATERNA ROSSINI + NIDO INTEGR.	via ROSSINI	4.630
6	materna	MATERNA TREVISAN LAMPERTICO K.	via MERCATO NUOVO,49	1.500
6	materna	MATERNA VILL.DEL SOLE + NIDO	via BIRON DI SOPRA,90	7.190
6	elemen.	ELEMENTARE CABIANCA J.	strada del PASUBIO,238	520
6	elemen.	ELEMENTARE COLOMBO C. [F]	via COLOMBO,41	2.450

6	elemen.	ELEMENTARE DUE GIUGNO [F]	via dei CAPPUCCINI,65	2.580
6	elemen.	ELEMENTARE FRACCON T.F.	via MAMELI,137	490
6	elemen.	ELEMENTARE GIOVANNI XXIII [F]	via FACCIO,20	2.440
6	elemen.	ELEMENTARE ZECCHETTO L. [F]	via CORELLI,12	8.500
6	media	MEDIA AMBROSOLI SUCCURSALE [F]	via BELLINI,106	880
6	media	MEDIA CALDERARI O.	via LEGIONE ANTONINI,186	665
7	nido	NIDO FERROVIERI	vicolo de CAMPESANI,46	2.400
7	materna	MATERNA MARCO POLO	via VIOLA	3.600
7	materna	MATERNA TRETTI O.	via RISSMONDO	200
7	elemen.	ELEMENTARE ARNALDI+MATERNA [F]	viale SANT'AGOSTINO - ABBAZIA	1.700
7	media	MEDIA AMBROSOLI SUC.+ E.LOSCHI	via CARTA	2.815

Le principali attività di competenza sono le seguenti:

- segnalazioni manutentive, rapporti con i cittadini e le Associazioni;
- piani di manutenzione ordinaria;
- progetti di riqualificazione;
- censimento e monitoraggio delle alberature;
- redazione e gestione del Piano del Verde e del Regolamento
- stesura e gestione del Regolamento di Polizia Idraulica

Alberature

Il patrimonio arboreo cittadino è stimato in n. 25.000 piante, suddivise in ambito stradale, parchi storici, giardini scolastici, parchi gioco e aree verdi.

Lo sviluppo naturale degli alberi e la loro continua evoluzione nelle fasi di crescita, maturazione ed invecchiamento portano ad una situazione complessiva in costante modifica.

Nella fase di gestione manutentiva vengono raccolti i dati utili per stabilire la consistenza dello stato vegetativo, che viene tradotta in schede tecniche di valutazione. Per i soggetti ritenuti a rischio viene eseguita la VTA Visual Tree Assessment (valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche). Per quelli ritenuti instabili si procede all'indagine tecnica strumentale.

Per facilitare la gestione manutentiva e ottimizzare il costante controllo degli alberi si sta redigendo un censimento sistematico delle piante del Centro Storico, incarico affidato ad uno studio tecnico specialistico esterno, che renderà possibile la gestione istantanea informatizzata tra l'Ente Proprietario (Comune di Vicenza) e il Soggetto Gestore (AIM Valore Città).

Le Infrastrutture Viarie

Abbiamo ereditato dal passato un patrimonio arboreo considerevole, per effetto di impianti riconducibili agli anni '60. Le infrastrutture stradali di quegli anni, tanto più se di importanza provinciale, regionale o nazionale, venivano alberate con doppi filari di piante tanto da essere in grado di creare paesaggio.

Allo stato attuale si deve far fronte alla criticità gestionale di molteplici viali cittadini, per alcune cause essenziali e correlate:

- al progressivo sviluppo dimensionale delle alberature, sia per la spinta delle radici sul manto stradale, sui sottoservizi, sui marciapiedi, sia per l'espandersi della chioma che interferisce con la pubblica illuminazione e con le proprietà private
- al notevole aumento del traffico veicolare che ha reso sottodimensionate alcune sezioni stradali e alcuni nodi viari
- al naturale decadimento delle alberate stradali, per effetto del peggioramento fisiologico legato all'età, per effetto delle malattie funginee e parassitarie, per effetto degli eventi atmosferici

L'attesa di vita per una pianta in città, a seconda della specie, può andare dai 30 agli 80-100 anni nel caso migliore. Il rinnovo del patrimonio arboreo in grado di poter crescere e rimanere anche per le prossime generazioni è legato agli spazi minimi vitali necessari alla pianta in relazione alle necessità viabilistiche, in particolare per alcune direttrici stradali storiche (viale S. Agostino, strada Postumia, strada Anconetta, strada Pasubio, o viali minori come viale Ferrarin o via Rossini).

Aree Verdi e Parchi

Nelle aree a spazio aperto lo sviluppo di una pianta è lasciato libero, fino al decadimento naturale che si riscontra nelle piante morte in piedi o nello schianto per tenuta strutturale.

Il reimpianto in questi siti è agevole e costante, il rinnovo del patrimonio arboreo è garantito nella quantità e nella varietà degli esemplari.

La riqualificazione nei siti vincolati avviene all'interno di linee progettuali conservative storicamente definite, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

Gli Ambiti Boschivi

Il patrimonio boschivo in ambito urbano e periurbano è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Oltre alle realtà consolidate come l'Oasi di Casale, l'Oasi della Valletta del Silenzio, il Parco di Villa Guiccioli e i versanti del Colle Ambellicopoli, il Parco del Retrone, sono stati realizzati alcuni boschi periurbani, a Maddalene (3 ettari), a Ponte del Quarelo (10 ettari), a Carpaneda (6 ettari).

E' stato approvato il progetto definitivo del Parco Fluviale Astichello e sono state eseguite le opere previste nei primi due stralci funzionali.

Il Comune di Vicenza ha inoltre instaurato alcune importanti collaborazioni, con i Servizi Forestali Regionali e con Veneto Agricoltura. Infatti, attraverso programmi manutentivi e convenzioni specifiche sono stati programmati alcuni importanti interventi di miglioramento boschivo e di reimpianto agricolo-forestale.

Gestione

Per quanto attiene alle alberature pubbliche, un patrimonio arboreo di circa 25.000 piante, i principali compiti affidati in gestione sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria (potature, spollonature, rimozione del secco)
- taglio rami pericolosi o ostacolanti la viabilità o la segnaletica
- posa e legatura di tutori, irrigazione di soccorso
- controllo stato vegetativo e fitosanitario e trattamenti conseguenti
- verifiche di stabilità (controllo visivo e strumentale)
- censimento aggiornato e schedatura delle piante

Le procedure di intervento avvengono con i seguenti obblighi e le seguenti modalità:

- programmazione ordinaria
- pronto intervento e reperibilità notturna e festiva
- messa in sicurezza dell'area mediante transennatura (ove possibile)

Alcuni interventi vengono già assicurati in fase manutentiva di pronto intervento, in particolare a causa di frattura del soggetto, di sbrancatura, di rottura del tronco e di sradicamenti improvvisi e non prevedibili.

La Gestione e gli Interventi manutentivi in carico all'Azienda si completano con la trasmissione periodica di una relazione con l'elenco delle alberature a rischio, riscontrato durante le azioni manutentive o a seguito evento atmosferico.

PIANTUMAZIONI PRONTO EFFETTO (STRADE E PARCHI)

ANNO	ALBERATURE
ANNO 2008	220
ANNO 2009	0
ANNO 2010	0
ANNO 2011	115
ANNO 2012	571
ANNO 2013	160

PIANTUMAZIONI FORESTALI

ANNO	SITO	ALBERATURE
ANNO 2008	Bosco del Quarelo	14.495
ANNO 2009	Bosco Carpaneda	9.321
ANNO 2010	Area verde Bellini	622
ANNO 2011	Ciclabile Casarotto (Banca BNL)	40
	Via Rossini (Supermercati ALI')	20
	Distribuzione piantine forestali (Bentornata Primavera)	1.500
	Parcheggio via Bellini	30
	Festa dell'Albero 21 novembre	30
ANNO 2012	Ciclabile Casarotto (Lions Vicenza)	20
	Piantumazione Pomari (Supermercati ALI')	20
	Forestazione Canile di Gogna (Albero per ogni nato)	2.088
ANNO 2013	Rete Ecologica I e II stralcio	700

Protezione Civile

La Città di Vicenza nel triennio 2009-2012 è stata oggetto di numerosi eventi di varia tipologia che hanno richiesto l'intervento della Protezione Civile ed in particolare per gli eventi relativi alle criticità idrogeologiche il cui elemento di massima criticità si è verificato il 1° novembre del 2010.

Le principali attività del servizio di Protezione Civile sono:

- elaborazione, di concerto con le altre strutture interessate, del piano comunale di protezione civile;
- funzioni tecniche e operative di protezione civile in attuazione del piano comunale di protezione civile e in collaborazione con le competenti Autorità, anche mediante contratti di servizio, appalti o affidamenti;
- programmazione e organizzazione della formazione e dell'aggiornamento dei volontari del gruppo comunale di protezione civile;
- collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del territorio in occasione di eventi emergenziali o calamitosi;
- gestione delle risorse appositamente assegnate per la liquidazione di danni derivanti da eventi emergenziali o calamitosi;
- coordinazione, d'intesa con le competenti Autorità, delle attività dei volontari di protezione civile;
- svolgimento di ogni altro adempimento, ad esclusione di quelli riservati ad altra struttura comunale, previsto dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali nella specifica materia della protezione civile;
- gestione, anche in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, dei procedimenti amministrativi e tecnici in materia di protezione civile;
- applicazione delle vigenti normative in materia di RIR, di concerto con gli Enti e le altre strutture comunali competenti;

Il servizio comunale di Protezione civile consta di un Dirigente, due Funzionari ed un Gruppo Comunale di Protezione Civile costituito da 52 volontari.

A partire dal 2013 sono state rese operative 3 convenzioni con organizzazioni di protezione civile, al fine di organizzare al meglio l'impiego delle risorse atte a fronteggiare le emergenze, in particolare quelle legate al rischio idraulico ed idrogeologico. Le organizzazioni in argomento sono:

- Coordinamento delle Associazioni Volontarie di Protezione Civile della Provincia di Vicenza
- Associazione Nazionale Alpini sezione di Vicenza

- Associazione Nazionale Carabinieri

L'Ufficio Protezione Civile coordina inoltre il progetto europeo Achelous (Action of Contrast to Hydraulic Emergency in Local Urban Site) finanziato dalla Commissione Europea con un contributo di 477.000 euro. L'esecuzione del progetto ha interessato l'anno 2014 e si estenderà a tutto il 2015 e coinvolge 8 partner europei.

Nel corso del 2014 è stata anche avviata la collaborazione con il progetto europeo Wesenseit. Tale collaborazione prevede la sperimentazione di un applicativo per smartphone Android che ha funzioni di organizzazione della comunicazione tra operatori di Protezione Civile e Centro Operativo.

Nell'anno 2014 la protezione civile è stata inoltre impiegata in attività straordinarie quali le operazioni di evacuazione della cittadinanza per il disinnescamento di un ordigno bellico inesplosivo della seconda guerra mondiale e l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

Per far fronte alle emergenze idrogeologiche ed idrauliche il Comune di Vicenza si è dotato di un sistema di allertamento acustico per l'area a maggior rischio del centro storico, inoltre è attivo un sistema di allertamento mediante sms disponibile a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Dati forniti dai settori Urbanistica e Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

Ambiente

I dati relativi all'inquinamento atmosferico sono elaborati dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, con particolare riferimento agli inquinanti generati dal traffico urbano.

La rete di rilevamento della qualità dell'aria, gestita da ARPAV, per la città di Vicenza è la seguente:

1) **Stazione VI – Ferrovieri** (Via Baracca – proprietà del Comune di Vicenza), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto; Ozono, PM10; Monossido di Carbonio, velocità e direzione del vento, temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, radiazione solare globale, pioggia;

2) **Stazione VI San Felice** (Corso SS Felice e Fortunato – proprietà del Comune di Vicenza), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto, PM10, Benzene, Toluene, Xilene (o+m+p), Biossido di Zolfo, Monossido di Carbonio;

- 3) **Stazione VI-Quartiere Italia** (Via Tommaseo – proprietà ARPAV), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto, Ozono, PM₁₀, Pm_{2,5}, IPA sui PM₁₀, Metalli sui PM₁₀ (As, Cd, Ni e Pb);

Secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria della Regione Veneto, la centralina di riferimento è la centralina di Quartiere Italia.

La stessa ARPAV trasmette annualmente una relazione tecnica a valle dei rilievi effettuati dalla rete cittadina di rilevamento. Tra i dati più significativi, per tipologie e ripercussioni, vi sono le PM10 più comunemente chiamate "polveri sottili".

Per un quadro di sintesi dei superamenti dei valori di PM10 (il limite giornaliero per la protezione della salute umana è pari a 50 µg/m³) registrati nella città di Vicenza si riporta la seguente tabella, elaborata dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, nell'ambito della relazione annuale sull'inquinamento dell'aria per l'anno 2013, per ciascuna delle centraline di rilevamento presenti nel territorio comunale, a partire dall'anno 2002.

Dall'analisi dei dati pluriennali di qualità dell'aria sopra riportati (riferita alle PM10), è possibile fare alcune considerazioni:

- al di là del superamento annuale del numero di giorni in cui viene superato il limite di 50 µg/m³, è confermato un trend in diminuzione della media dei valori giornalieri su base annua;
- il numero dei giorni/anno in cui viene superato il valore limite di 50 µg/m³ è in costante diminuzione.

Sintesi dati storici PM10

Sito	Via F. Baracca (Quartiere Ferrovieri)			Via N. Tommaseo (Quartiere Italia)			C.so San Felice		
	Media valori giornalieri in µg/m ³	Numero giorni oltre il limite di 50 µg/m ³	Numero giorni validi	Media valori giornalieri in µg/m ³	Numero giorni oltre il limite di 50 µg/m ³ (*)	Numero giorni validi	Media valori giornalieri in µg/m ³	Numero giorni oltre il limite di 50 µg/m ³ (*)	Numero giorni validi
2013	35	66	352	37	78	357	36	73	362
2012	40	84	332	44	114	359	39	86	356
2011	42	102	357	46	112	355	43	108	357
2010	38	84	356	38	87	356	39	83	353
2009				38	83	358	39	83	356
2008				41	94	361	45	102	357
2007				46	113	354	53	143	354
2006				50	154	357			
2005				51	141	353			
2004				53	143 (123)	353			
2003				54	138 (103)	340			
2002				47	113 (80)	329			

(*) fra parentesi i numeri di superamenti del limite di legge in vigore nel rispettivo anno, 65 µg/m³ nel 2002, 60 µg/m³ nel 2003, 55 µg/m³ nel 2004

Se le polveri sottili (PM10) rappresentano il classico inquinante atmosferico, per quanto riguarda il periodo primavera estate, uno dei principali problemi per la qualità dell'aria è rappresentato dall'inquinamento da Ozono.

Tutta la normativa di riferimento per l'Ozono è contenuta, assieme a quella degli altri inquinanti "storici", nel Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Nelle tabelle successive sono sintetizzati i valori che costituiscono i livelli di riferimento, alcuni già efficaci, altri la cui validità è fissata a partire da una certa data.

Tabella: Soglie di informazione e di allarme per l'Ozono

	Tempo di mediazione	Valore soglia
Soglia di informazione	1 ora	180 µg/m³
Soglia di allarme	1 ora⁽¹⁾	240 µg/m³

(1) Misurato o previsto per tre ore consecutive

Nel caso si verificasse il primo evento, superamento della soglia di informazione, l'azione da intraprendere è adottare tutti i provvedimenti necessari per informare il pubblico in modo adeguato e tempestivo. Oltre a questo, nel caso di superamento, anche solo previsto, della soglia di allarme e per almeno tre ore consecutive, l'art. 10 comma 1 prevede l'attuazione di piani d'azione, adottati se, alla luce delle condizioni geografiche, meteorologiche ed economiche, la durata o la gravità del rischio o la possibilità di ridurlo risultano, sulla base di un'apposita istruttoria, significative.

L'ARPAV, nei casi di superamento delle soglie, emette tempestivamente un comunicato, indirizzato agli EE.LL, con riferimenti al tipo di soglia superata e indicazioni sui possibili effetti sulla salute, sulle precauzioni raccomandate e le azioni preventive da attuare per la riduzione dell'inquinamento da Ozono.

Tabella: Valori obiettivo per l'Ozono (D.Lgs. 155/2010 - allegato VII)

	PERIODO DI MEDIAZIONE	VALORE OBIETTIVO PER IL 2010
Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Media massima giornaliera calcolata su 8 ore (media mobile)	120 µg/m ³ da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni ^(**)
Valore obiettivo per la protezione della vegetazione	AOT40 ^(*) , calcolato sulla base dei valori di 1 ora da maggio a luglio	18000 µg/m ³ *h come media su 5 anni ^(***)

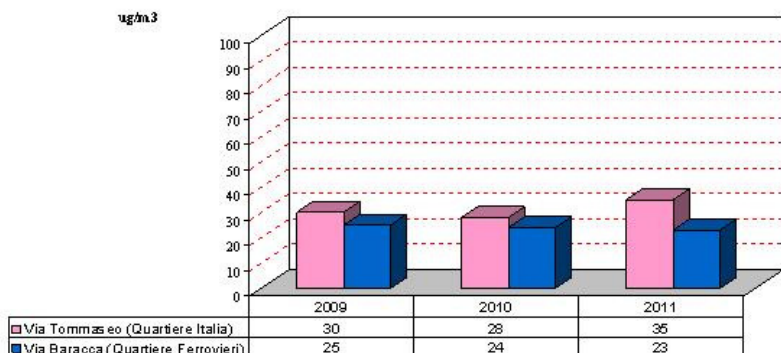
(*) AOT40 = somma delle differenze tra le concentrazioni orarie superiori a 80 µg/m³ e 80, concentrazioni rilevate in un dato periodo di tempo utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00.

(**) quindi la prima verifica di questo limite si riferisce al triennio 2010-2012

(***) quindi la verifica dovrà essere fatta per la prima volta con riferimento al quinquennio 2010-2014

Nei grafici e tabelle di seguito riportate, si osserva la stabilità del fenomeno nei vari anni.

Grafico 4.5 50° percentili di Ozono (O₃)



Linee di tendenza

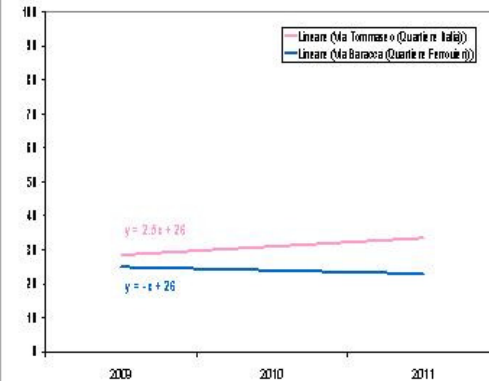
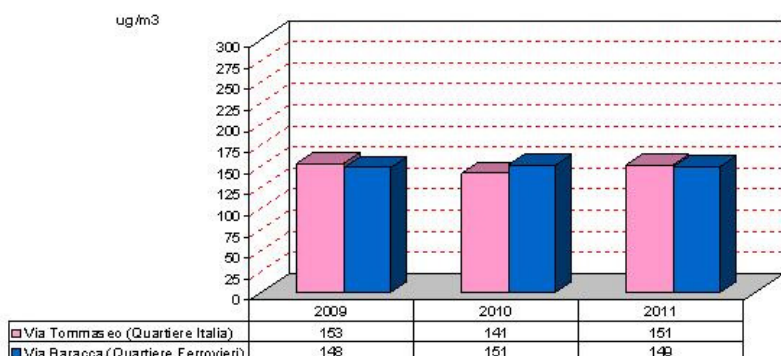
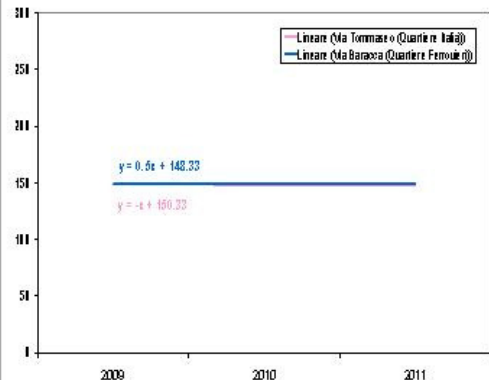


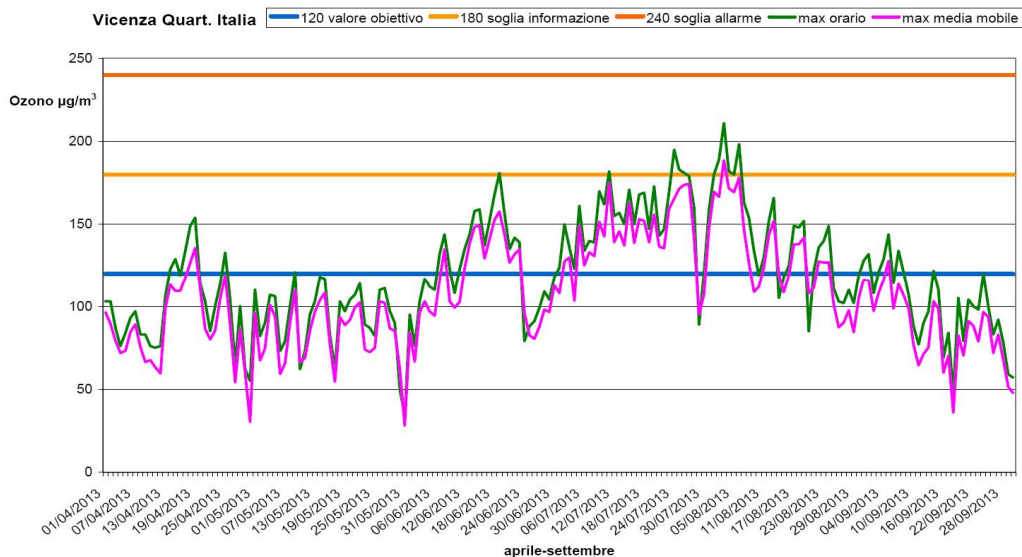
Grafico 4.6 98° percentili di Ozono (O₃)



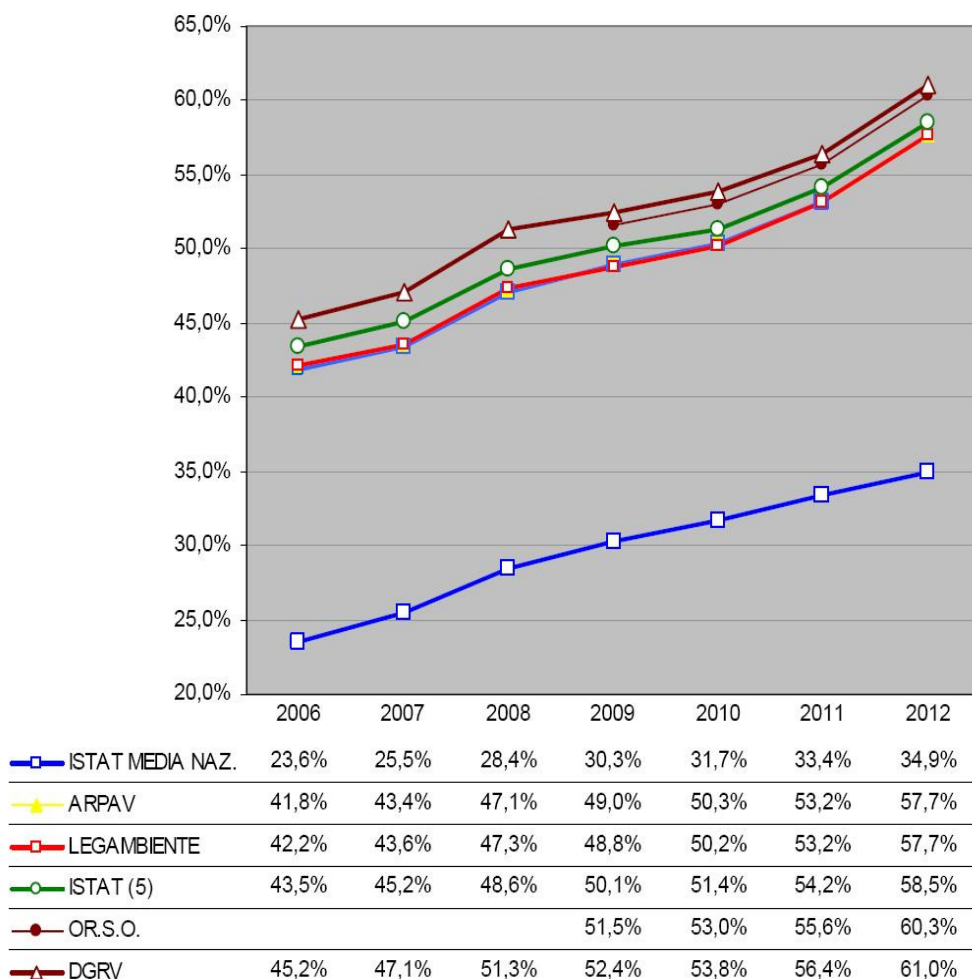
Linee di tendenza



Per quanto riguarda l'anno 2013, si riporta il grafico con evidenziati i rilevamenti di Ozono per il periodo aprile – settembre 2013 relativamente alla stazione di riferimento di Quartiere Italia:



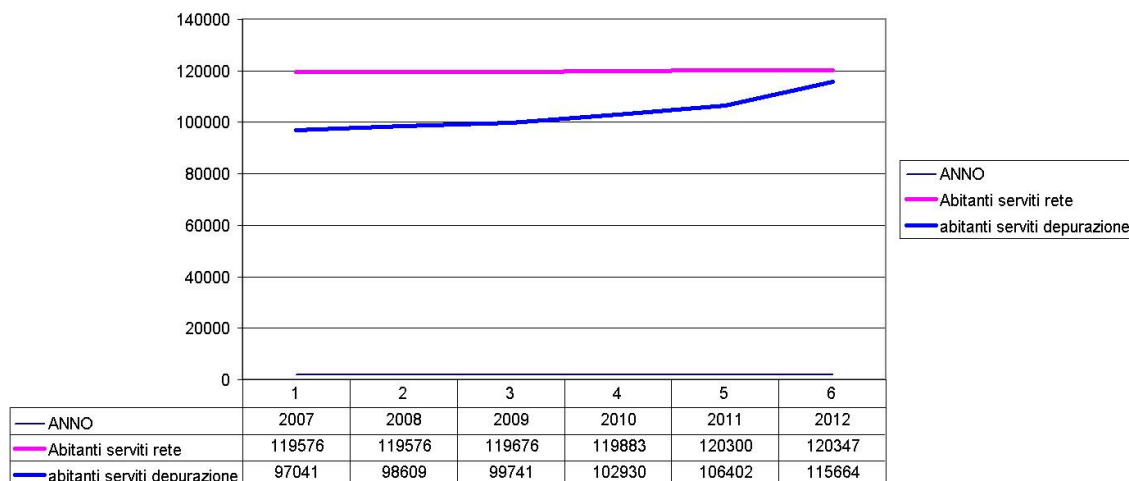
Di seguito si riportano i dati in percentuale di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani rilevati dal Comune di Vicenza, rapportandoli con la media nazionale. E' possibile notare il costante aumento della raccolta differenziata.



Si evidenzia che rispetto al calcolo dell'indice esistono diverse metodologie di calcolo, come rappresentate nel grafico sopra riportato:

- indicatori ISTAT: indice medio nazionale;
- ARPAV: indice puramente statistico come rapporto TOT_RD/TOT_RSU. Include lo spazzamento stradale;
- Osservatorio Regionale Rifiuti: E' lo stesso della DGRV senza il compostaggio domestico
- Legambiente (Ecosistema urbano) rispetto alla totale produzione di rifiuti inserisce al numeratore solo alcune linee di raccolta differenziata, non considera il compostaggio domestico e non detrae la quota di rifiuto non differenziabile costituito dallo spazzamento stradale;
- indicatori ISTAT dato riferito a Vicenza;
- Dgrv 1883 del 24/07/2003 (esclusione spazzamento stradale - inerti non considerati + compostaggio domestico). E' la base per il calcolo dell'indice per l'attribuzione dell'ecotassa.

Con riferimento al servizio acquedotto e alla raccolta e depurazione dei reflui fognari, di seguito si riportano i dati riguardanti il numero di abitanti che usufruiscono di tali servizi a rete. E' necessario far notare che non tutti i tratti di fognatura sono allacciati ai depuratori cittadini. I dati sono stati forniti dalla Società Acque Vicentine Spa, società pubblica che gestisce il ciclo idrico integrato dell'acqua nel Comune di Vicenza.



Dati forniti dal settore Ambiente, Tutela del Territorio e Igiene

Mobilità

La Gestione della Sosta

A partire dal 1995, quando è stata introdotta la sosta a pagamento al fine di garantire la rotazione delle auto negli stalli di sosta, l'offerta di sosta pubblica è andata progressivamente allargandosi fino all'attuale dotazione, in seguito all'approvazione del Piano Urbano del Traffico nel 1999 ed ai successivi due Piani della Sosta del 2000 e del 2002.

Nel Centro Storico di Vicenza e in alcune aree a corona del centro, la sosta pubblica è regolamentata e a pagamento per un totale di circa 7.300 posti. Inoltre vi sono circa 5.500 posti lungo strada, ai quali si aggiungono altri 1.800 posti offerti da 6 parcheggi pubblici su piazzale e struttura (park Matteotti, park Canove, park Fogazzaro (ex Carmini), park Cattaneo A e B, park Bologna, park Verdi) accessibili 24 ore su 24.

Peraltro sono disponibili 3 parcheggi di interscambio Stadio (570 posti), Cricoli (392 posti), Dogana (161 posti), posti rispettivamente a est, a nord e a ovest del Centro Storico, dove è possibile lasciare l'auto ed accedere ad un comodo servizio navetta, che con ottime frequenze (da 8 a 12 minuti) porta nel cuore del Centro Storico, all'interno della Zona a Traffico Limitato.

Tutti i posti sono gestiti con apposito contratto di servizio dall'Azienda AIM Vicenza spa.

Presso la stazione ferroviaria vi è un ulteriore parcheggio di 290 posti gestito da Metropark, società del gruppo Ferrovie dello Stato su un'area di loro proprietà, aperto alla sosta pubblica. Nella zona del Tribunale nuovo è stato aperto un nuovo parcheggio pubblico Borgo Berga con 400 posti.

In città è presente un sistema di pannelli a messaggio variabile posizionati sulle principali arterie cittadine e di ingresso in città, con lo scopo di informare gli automobilisti sulla disponibilità di sosta nell'area centrale o nei parcheggi del centro bus.

Negli anni dal 2009 al 2013, la sosta pubblica a pagamento è stata incrementata di circa 900 posti auto.

Nel 2011 sono stati realizzati alcuni stalli di sosta per autobus turistici in Via Phorzheim e in Via dell'Ippodromo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incremento aree di sosta regolamentate	+60	+160	+0	400	280

Nel cuore del Centro Storico è stata istituita una Zona a Traffico Limitato (l'ultimo aggiornamento risale al 2003), che ha un'estensione di 378.000 mq. L'accesso veicolare all'area è consentita solamente agli autorizzati. Nel corso del 2009 è stato attivato in via definitiva un sistema di telecontrollo degli accessi alla ZTL su 8 varchi di accesso. Le 8 telecamere poste negli altrettanti varchi registrano la targa dei veicoli che vi transitano ed il sistema centrale verifica che appartengano all'elenco delle targhe autorizzate. Con l'introduzione di tale sistema i transiti illegittimi sono fortemente diminuiti. La ZTL ha validità 24 ore su 24. All'interno della ZTL, si sviluppa l'area pedonale che racchiude le più importanti piazze del centro ed il tratto centrale di Corso Palladio. Nel corso del 2010 è stata avviata l'installazione delle telecamere di contesto aggiuntive in ogni varco alle telecamere già installate per la lettura della targa. Nel corso del 2011 è stata avviata una revisione della disciplina della ZTL per la distribuzione delle merci, alla luce dei risultati raggiunti dalla piattaforma logistica attivata fin dal 2005.

Il Trasporto Pubblico Urbano

Il servizio di trasporto pubblico urbano è articolato su 20 linee, che in buona parte dei casi raggiungono anche i comuni della cintura urbana. Con il riconoscimento nel corso del 2009 da parte della Regione Veneto di parte dei chilometri percorsi nei comuni contermini come chilometri urbani, i chilometri/anno percorsi nella rete urbana sono 4,3 milioni, mentre quelli percorsi nella rete extraurbana ammontano a circa 700.000. Nel corso del 2011 la Regione Veneto ha ridotto in modo piuttosto significativo i contributi economici per lo svolgimento dei servizi minimi nella regione e quindi anche per il Comune di Vicenza. Conseguentemente il servizio offerto di TPL ha subito una contrazione nei Km offerti pari a circa 344.000 Km, ossia il 7,5% in meno rispetto al 2010. Sono state ridotte nella percorrenza e nella frequenza giornaliera alcune linee sia urbane (linea 3), ma soprattutto extraurbane (eliminata linea per Gambugliano, ridotte le altre linee per i comuni contermini) che presentavano tassi di occupazione bassi o molto bassi, andando invece ad efficientare le linee a più alto tasso di occupazione (linea 1, 5 e 7). Infine, è stato razionalizzato il servizio estivo, riducendo numero di corse e aumentando il periodo di validità dell'orario ridotto estivo. Il parco mezzi dell'azienda che gestisce il servizio è pari a 130 mezzi, di cui il 43% è a ridotto impatto ambientale.

	2009	2010	2011	2012	2013
N° mezzi a ridotto impatto ambientale	46	46	46	57	57
Passeggeri trasportati/anno intera rete	10.139.547	10.606.000	9.975.944	9.941.959	10.556.571
Km di sede protetta	2,324	2,500	2,624	2,8	2,8

La Rete Ciclabile

Nel 2001 è stato approvato il Piano di settore della rete degli itinerari ciclabili denominato "Piste ciclabili per la città di Vicenza" (approvato con Delibera di G.C. n. 384 del 20.12.2000) nell'ambito del Piano Urbano del Traffico del Comune di Vicenza. La rete ciclabile di progetto complessiva prevista nel Piano delle piste ciclabili del Comune di Vicenza è di 141 km.

A partire dal 2001, sono stati inseriti nei diversi Piani Triennali dei Lavori Pubblici le opere di progetto relative al Piano suddetto, in particolare per andare a realizzare e completare i 5 percorsi definiti come prioritari, quali:

Percorso 1: Creazzo - S. Lazzaro - Centro

Percorso 2: Polegge – Laghetto – Parco Querini - Centro

Percorso 3: Anconetta – quartiere di Via Quadri - centro

Percorso 4: Bertesinella – Viale della Pace – S. Pio X - Centro

Percorso 5: Laghetto – Albera – S. Lazzaro – Ferrovieri

Nel corso del 2011, è stato implementato un importante Piano per la ciclabilità denominato "Ciclabilità Subito" che aveva come scopo la realizzazione di rapidi interventi di piste ciclabili in sedi stradali esistenti con lo scopo di diffondere nelle aree più densamente urbanizzate soluzioni per la ciclabilità sicura in città. In questo modo, sono stati realizzati diversi tratti strategici di piste ciclabili con segnaletica orizzontale in strade a senso unico oppure in strade originariamente a doppio senso rendendole a senso unico, o ancora consentendo il transito alle biciclette nelle corsie riservate al TPL con opportuni accorgimenti oppure adeguamenti infrastrutturali. La consistenza della rete ciclabile ha quindi subito un notevole ampliamento passando dai 41,5 Km nel 2010 a 51,5 Km a fine 2011.

Nel 2011 è stato anche realizzato e attivato il Campo Scuola “Magg. Pilota Stefano Bazzo” sito in Via Bellini per l’insegnamento del Codice della Strada, rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole primarie. Dopo il 2011 si è proceduto nell’ampliamento della rete delle piste ciclabili secondo uno schema che prende avvio da quello del 2001, ma assestato e consolidato con l’approvazione del Piano Urbano della Mobilità nel corso del 2012. A fine 2013 i Km di rete ciclabile ammontano a 57,3 Km.

	2008	2010	2011	2012	2013
Km di rete	38,3	41,5	51,5	56,7	57,3

Gli interventi di sicurezza stradale

La struttura della rete viaria urbana di Vicenza può essere schematizzata nei seguenti tre elementi:

- il sistema dei tre anelli viari: l’anello della cerchia delle mura del 1200, l’anello dei viali, che delimita il Centro Storico, la circonvallazione esterna;
- gli assi radiali di penetrazione, prosecuzione delle direttrici extraurbane all’interno della conurbazione;
- i due collegamenti con gli svincoli autostradali di Vicenza Est (Viale della Serenissima) e Vicenza Ovest (Viale degli Scaligeri).

In tutti e tre i livelli di rete, viene posta particolare attenzione al tema della sicurezza stradale, mettendo in atto interventi per migliorare i livelli di sicurezza. Nel corso dell’anno 2013 sono stati attuate 2 rotatorie negli importanti intersezioni di Bertesina – Quadri e Quadri – via Mollino (Parco Città), che hanno portato importanti miglioramenti della sicurezza stradale nella viabilità principale. Contestualmente, sono stati avviati importanti interventi finalizzati alla moderazione del traffico e delle velocità di percorrenza del traffico privato (zone 30, rotatorie compatte, attraversamenti pedonali rialzati), nonché di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali (illuminazione zenitale degli attraversamenti).

	2009	2010	2011	2012	2013
Messa in sicurezza di incroci/	3	3	2	2	4
Interventi di moderazione del traffico	n.d.	n.d.	24	16	24
Interventi di miglioramento sicurezza	n.d.	n.d.	n.d.	36	3

Dati forniti dal settore Mobilità e Trasporti

SICUREZZA

La Polizia Locale sviluppa costantemente servizi di controllo e di contrasto alle azioni illecite in materia di Polizia Amministrativa, Polizia Stradale, Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza anche mediante la modernizzazione dei sistemi in uso.

Nel corso del triennio 2011/2013, l'andamento dell'attività, dettagliato nel prosieguo per ogni singolo Settore del Comando, va sicuramente letto in un'ottica di cambiamento del comportamento dell'utente della strada sia esso un conducente o un pedone. Comportamento che è cambiato sia durante la circolazione (lo dimostra il mutare del tipo di violazioni, diminuiscono le dinamiche ed aumentano le statiche) che nelle modalità di estinzione dell'obbligazione (aumento dei pagamenti delle sanzioni grazie alla possibilità di versare il 30% in meno nei primi 5 giorni, con contestuale riduzione dei ricorsi).

L'attività del personale in generale (sia operativo che degli uffici) è stata notevolmente migliorata e perfezionata con gli adeguamenti informatici della Centrale Operativa.

I comportamenti illeciti quali il bivacco dei nomadi, la prostituzione, l'accattonaggio ed il consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici sono state maggiormente monitorate ed i divieti, precedentemente previsti da specifiche ordinanze, sono stati definitivamente inseriti e normati nell'ambito del Regolamento di Polizia Urbana.

Gli importanti investimenti effettuati nell'ammodernamento e nello sviluppo informatico e tecnologico dei processi organizzativi ed operativi della Polizia Locale, hanno portato ad una graduale dematerializzazione della documentazione cartacea, maggiore trasparenza e semplificazione amministrativa, che va vista nell'attività espletata complessivamente dal Comando.

Ufficio Verbali

La parte prevalente dei verbali elevati dalla Polizia Locale, in aumento del 7%, attiene all'aumento delle sanzioni relative ad obblighi, divieti e limitazioni, in particolare alle violazioni relative alla fase statica della circolazione stradale, di minor incidenza relativamente all'importo sanzionatorio.

Proprio con riferimento all'importo delle sanzioni c'è da precisare che le modifiche al codice della Strada intervenute nel mese di agosto 2013 hanno consentito agli utenti della strada di poter ottenere una riduzione del 30% della sanzione da pagare, se il pagamento viene effettuato entro i primi 5 giorni dalla violazione, favorendo in questo modo l'aumento di tali violazioni.

Per lo stesso principio gli utenti della strada hanno prestato maggiore attenzione alle soste sui marciapiedi e alle soste non autorizzate su spazi invalidi, che prevedono invece importi molto più elevati, comportando pertanto un dimezzamento dell'accertamento di tali violazioni rispetto all'anno precedente.

L'aumento dell'attività di controllo di polizia stradale, uno degli obiettivi del Piano delle Performance, ha portato altresì alla rilevazione di un numero maggiore rispetto al precedente anno di particolari violazioni alle norme di comportamento previste dal C.d.S., quali guida senza l'uso dei sistemi di ritenuta, l'uso di apparecchi radiotelefonici, o sotto l'influenza di bevande alcoliche ed ha evidenziato una minore attenzione da parte dell'utente della strada riferita alla gestione del veicolo, quali l'omessa revisione del mezzo.

Conseguentemente a tale incremento di violazioni sono pertanto aumentati i numeri riferiti ai ricorsi presentati al Giudice di Pace e sono dimezzati quelli presentati al Prefetto. Si può ragionevolmente ipotizzare che ricorrere al Giudice di Pace piuttosto che al Prefetto sia riconducibile al fatto che vi sono meno spese da sostenere per tale contenzioso e che la fissazione delle udienze dopo diversi mesi dalla data della violazione induca il cittadino a propendere per questa soluzione anche a fronte della particolare crisi economica di questi anni.

Ufficio Z.T.L.

Dopo un considerevole aumento dei transiti non autorizzati rilevati nell'anno 2011 dalle telecamere posizionate nei varchi alla zona a traffico limitato, il numero totale delle violazioni accertate ha subito una flessione nel biennio successivo, pur rimanendo particolarmente ragguardevole.

A fronte di un aumento significativo del numero delle violazioni accertate, i ricorsi al Giudice di Pace e al Prefetto sono diminuiti considerevolmente.

La spiegazione può essere individuata sia nella riduzione delle imperfezioni nella procedura di accertamento, sia dall'effetto deterrente derivante dalla forte probabilità di raddoppio della sanzione in caso di esito negativo del ricorso al Prefetto o dall'obbligo del versamento del contributo nel caso di ricorso al Giudice di Pace (introdotto il 1° gennaio 2010).

Centrale Operativa

Nel triennio 2011-2013 il sistema di monitoraggio degli interventi effettuati e gestiti dalla centrale operativa è stato ulteriormente implementato con l'attivazione e l'utilizzo di nuova strumentazione (palmari) che consente all'operatore che si trova sul territorio, oltre alla verbalizzazione delle violazioni in materia di codice della strada, la gestione in tempo reale, dei controlli compresi gli esposti, con notevole risparmio di tempo e miglioramento delle registrazioni degli interventi.

La medesima strumentazione permette anche la consultazione di varie banche dati da remoto, con ottimizzazione e velocizzazione dei controlli su strada.

Anche la videosorveglianza è stata implementata con l'installazione di una serie di telecamere, a maggior tutela della sicurezza della Basilica Palladiana, oltre ad altri punti critici della città (es. passerella pedonale di Via D'Annunzio).

E' stata infine avviata la procedura di segnalazione ad AIM-Valore Città, via web, in tempo reale, di tutte le richieste pervenute da cittadini o appartenenti alla Polizia Locale che necessitano dell'intervento per manutenzioni di vario genere da parte della predetta azienda.

Polizia Giudiziaria

L'attività del settore svolta nell'ambito urbano, rispecchia l'evoluzione endemica dei valori sociali ed economici della nostra società, che ha determinato gli indirizzi operativi assegnati al personale sul territorio in risposta ai bisogni del cittadino. Indicativo l'incremento dei reati segnalati all'Autorità Giudiziaria e la riduzione degli interventi nell'ambito dell'immigrazione irregolare.

Nuove metodologie operative di contrasto agli aspetti dell'insicurezza urbana hanno richiesto l'attivazione di uno specifico gruppo investigativo di osservazione di tali fenomeni.

Infortunistica

La costante presenza sul territorio del personale di polizia stradale, unitamente alle campagne mediatiche rivolte a migliorare il rispetto dei comportamenti durante la guida e gli interventi migliorativi alla viabilità, ha sostanzialmente stabilizzato gli interventi in ambito infortunistico. I valori statistici, che evidenziano un positivo risultato ai fini della sicurezza della circolazione in genere, non sono però valori assoluti dovendosi inserire nell'attività di rilevazione delle altre forze di polizia.

Polizia Annonaria

Le novità normative in materia commerciale, se da un lato hanno comportato una diminuzione degli obblighi amministrativi e conseguentemente del numero delle violazioni, dall'altra hanno esposto l'utenza alla possibilità che vengano adottati provvedimenti comportanti la chiusura delle attività.

Da sottolineare anche la costante presenza nei mercati rionali svolta per contrastare l'abusivismo commerciale su area pubblica che, di fatto, ha quasi completamente eliminato la presenza degli abusivi in città.

In tema di pubblici esercizi si segnala il calo delle sanzioni in tema di rumore, che rimane confinato ad un numero ben preciso di locali e che è stato tenuto sotto controllo con attività finalizzate allo scopo, effettuate dal personale dell'unità operativa.

Polizia Urbana

Le attività sono state principalmente esercitate a seguito di richieste di intervento da parte di enti e/o privati, rilevandosi un incremento di verbali per rumori molesti.

Da evidenziare in modo significativo l'attività volta ai controlli, predisposti settimanalmente, sull'abbandono dei rifiuti eseguiti in sinergia con personale AIM, che mostrano un incremento costante dei verbali di accertamento. Per quanto riguarda i dati sull'andamento delle pratiche di T.S.O. e quelle sui controlli sui cani, gli stessi subiscono variazioni che dipendono esclusivamente da situazioni contingenti non preventivabili.

Ordinanze sulla Sicurezza

I dati relativi alle sanzioni elevate per le ordinanze antialcool, antiprostituzione, antibivacco ed antiacconciaggio sono il frutto di specifici servizi richiesti dall'Amministrazione particolarmente sensibile a tali temi.

La costante presenza del personale in determinate zone della Città, definite ad alta criticità sotto il profilo della sicurezza urbana, hanno comportato un considerevole aumento delle sanzioni accertate.

Polizia Edilizia-Viabilità'-Segnaletica

Negli ultimi anni la città è stata interessata da un aumento dei cantieri stradali provvisori.

L'approfondire, in maniera preventiva ogni singolo aspetto operativo, anche dei cantieri temporanei, nonché delle modifiche definitive alla circolazione, ha consentito un minore impegno di personale in loco.

Per quanto concerne l'ufficio edilizia propriamente detto, si rende necessaria una riflessione più estesa. Con l'introduzione della Legge n. 73 del 22.05.2010, (legge che ha modificato l'art. 6 del DPR 380/2001 TU sull'edilizia) e della Legge n. 122 del 30.07.2010, sono stati ampliati gli interventi da eseguirsi senza alcun titolo abilitativo ed è stata introdotta la possibilità d'effettuare, previa semplice comunicazione al competente settore edilizia privata, un'ulteriore serie di interventi; è stata introdotta la SCIA, titolo abilitativo che di fatto va a sostituire la DIA e che, consentendo ancora nuove tipologie di interventi, permette l'inizio dei lavori dal giorno stesso di deposito del titolo. Questo nuovo sistema ha snellito le procedure e favorito la regolarizzazione degli interventi da parte dei committenti.

Rimangono invariate nei numeri le manutenzioni ordinarie o straordinarie oggi semplificate per le quali il cittadino può ottenere detrazioni fiscali.

Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale

I dati di performance dell'ufficio permessi rimangono pressoché invariati anche se, nel corso del triennio, l'Amministrazione Comunale ha adottato nuove modalità per la consegna di merce in Zona a Traffico Limitato ed Area Pedonale. Ciò ha comportato una revisione del processo di rilascio dei permessi, che ha imposto, in taluni casi, l'apertura di un procedimento amministrativo, la richiesta di nulla osta ed il rilascio del permesso, previa determina espressa dal Direttore del Settore Mobilità.

Pubblicità'

In tema di controllo della pubblicità e della promozione in materia elettorale, l'attività del triennio in commento è stata condizionata per l'anno 2011 dai referendum popolari, nel 2013 dalle elezioni sia politiche che amministrative. Va poi considerato che anche per questo settore, l'attuale crisi economica ha influito negativamente sulla richiesta e sul successivo posizionamento di manufatti pubblicitari in genere.

Accertamenti

I cambiamenti normativi avvenuti nell'ultimo triennio hanno modificato l'operatività nonché ridotto le tempistiche dell'accertamento delegato dall'Ufficiale d'Anagrafe, comportando in tal modo un maggior impegno da parte del personale operante per dar seguito alle richieste dell'utenza.

Nel triennio 2011/2013 il personale dell'ufficio accertamenti ha anche collaborato alla verifica delle posizioni anagrafiche richieste a seguito del Censimento Nazionale della popolazione residente iniziato nell'ottobre 2011 e terminato nel luglio 2013.

In riferimento alle autentiche di firma a domicilio, nonostante alcuni cambiamenti normativi intervenuti, si nota nell'ultimo anno un aumento delle richieste, significando comunque che si tratta di una variabile incostante e non prevedibile.

Si riportano alcuni grafici delle attività commentate, nonché delle tabelle di andamento del triennio analizzato.

Verbali

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012
76.819	55.852	59.689	+7

Ricorsi a Verbali

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012	
302	263	127	-52	Ricorsi al Prefetto
733	339	459	+35	Ricorsi al Giudice di Pace
105	93	121	+30	Ricorsi al Sindaco

Violazioni per Rumori

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012	
21	30	22	-27	A carico di Pubblici esercizi
1	1	4	+300	A carico di Discoteche
2	0	0	-	A carico di Sale Giochi

Polizia Amministrativa

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012	
2.763	4.138	4.294	+4	Verbali x violazioni di leggi e regolamenti
90	97	167	+72	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Alcool
462	1.376	1.082	-21	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Prostituzione
40	57	99	+74	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Bivacco
1.022	1.593	2.003	+26	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Accattonaggio

I dati sono stati estratti, a cura del Comando di Polizia Locale, dalle Relazioni annuali della Polizia Locale, pubblicate sul sito internet del Comune.

L'ECONOMIA

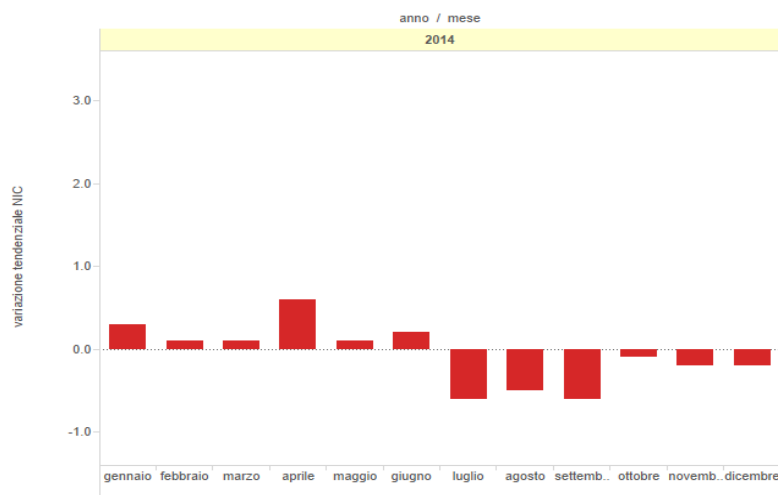
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2014

Dopo l'andamento leggermente in crescita negli anni 2011 e 2012, nel corso del 2013 si registra una costante diminuzione dell'indice dei prezzi al consumo, fino ad arrivare, nella seconda metà del 2014, a registrare indici di valore negativo.

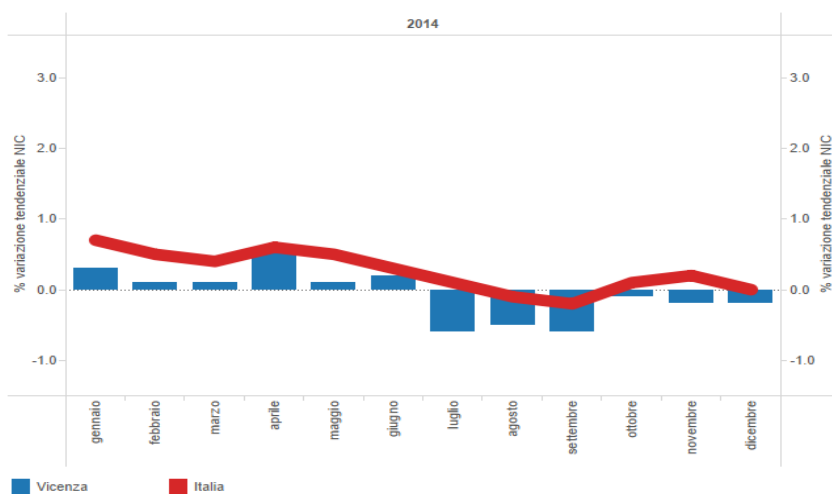
Variazione Tendenziale NIC



NIC 2014



Il confronto tra i tassi di inflazione nazionali e quelli della città di Vicenza mostra come questi ultimi nel 2014 siano rimasti quasi sempre inferiori a quelli nazionali.



I servizi del Settore Politiche dello Sviluppo

La riduzione di personale destinato al Mercato ortofrutticolo, oltre ad altre considerazioni strategiche, ha indotto l'amministrazione comunale ad affidare buona parte dei servizi a ditta esterna mediante gara (v. delibera G.C. n. 272/2012).

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n. 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per cui da allora le SCIA (segnalazioni certificate d'inizio attività) vengono presentate in via telematica. Nel 2012 sono state avviate le procedure per l'installazione e la sperimentazione della nuova piattaforma software per la gestione telematica delle pratiche, con l'obiettivo dell'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. Nel 2013 il portale SUAP "Impresa in un giorno" è diventato operativo anche per il Comune di Vicenza e costituisce l'interfaccia unica per i procedimenti in materia di attività produttive.

Con il D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, sono stati recepiti i principi contenuti nella Direttiva comunitaria sui servizi, c.d. direttiva Bolkestein, ed in particolare i principi di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi sul territorio comunitario. In tal modo si consente la possibilità di adottare limitazioni all'esercizio dell'attività economica esclusivamente nei casi in cui sussista l'esigenza di tutelare determinati interessi pubblici di carattere generale. Ciò ha significato la notevole riduzione dei poteri pianificatori e programmatori da parte dei comuni in materia di commercio, pubblici esercizi, acconciatori ed estetisti, edicole ecc.

La Direttiva sui servizi ed i successivi provvedimenti di semplificazione e liberalizzazione dettati dal legislatore, unitamente alla disciplina di riforma dello sportello unico sulle attività produttive (SUAP), adottata con il Dpr 160/2010 hanno inciso notevolmente sulle attività gestite dal settore "Politiche dello sviluppo" a partire dal 2011 e con maggiore incisività negli anni seguenti.

2011

Sulla base dei criteri dettati dalle nuove norme, che prevedono la possibilità d'introdurre limiti alle attività, solo a salvaguardia di interessi pubblici, è stato redatto e poi approvato dal C.C. con deliberazione n. 62 del 19.12.2011 il nuovo regolamento sulle sale giochi.

Il settore fin dal 2011 ha adeguato le procedure ai nuovi criteri di semplificazione amministrativa. La procedura d'invio telematico delle pratiche relative alle attività produttive attraverso in SUAP è stata applicata fin da subito quale unico canale per l'apertura, il sub ingresso, il trasferimento di sede ecc. dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali di vicinato, delle pratiche di acconciatori ed estetisti. Per altre attività, in considerazione della complessità delle pratiche, delle caratteristiche della documentazione da produrre o del tipo di utenza (ambulant, giostrai, parrocchie che organizzano sagre ecc.), si è ammesso il doppio canale, cartaceo e digitale. Negli anni successivi si è ampliato l'utilizzo del canale informatico anche grazie all'adozione del portale Impresaingiorno.it.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attuazione del progetto strategico, che ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Veneto per l'importo di € 335.000,00 nel quadro delle iniziative pubbliche e private volte a contrastare i cosiddetti fenomeni di desertificazione dei centri urbani e a favorire la loro rivitalizzazione e la tutela delle loro specifiche radici storico-culturali, attraverso anche accordi con Ascom e Confesercenti per la realizzazione di varie iniziative.

Il Comune di Vicenza con la Provincia di Vicenza ha dato avvio al progetto "PATTO SOCIALE PER IL LAVORO VICENTINO", finanziato dalla Fondazione Cariverona, per l'attuazione di azioni integrate e coordinate, finalizzate a inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale. L'attività del Comune di Vicenza è iniziata nel mese di aprile 2011 con la raccolta di domande e con l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale.

2012

Il Comune di Vicenza, prendendo atto delle innovazioni normative introdotte con la liberalizzazione delle attività economiche, ha formalizzato una ricognizione delle norme comunali in materia di attività commerciali da abrogare, modificare o mantenere (con delibera del C.C. n.65 del 18.12.2012) ed ha modificato alcuni regolamenti relativi al commercio su aree pubbliche (con delibera C.C. n.53/2012).

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività del "Patto sociale per il lavoro vicentino" sino all'esaurimento del fondo. A fine 2012 sono pervenute ed inserite nel database n. 993 domande. I tirocini attivati dal Comune in azione per il sostegno al reddito sono stati 103. A questo progetto ne sono poi seguiti altri con l'istituzione

dello sportello di consulenza per il lavoro e “Cercando il lavoro” per la realizzazione di corsi di formazione, consulenze individuali, conferenze e corsi per “start up” ecc.

E' stata poi esperita la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi presso il mercato ortofrutticolo, per il periodo di 2 anni, a seguito della quale è stato sottoscritto apposito contratto con la soc.coop. AGROVI.

2013

In collaborazione con parecchi comuni contermini è proseguito il progetto “Cercando il lavoro”. Inoltre, è stato progettato e messo in rete un portale open source per conoscere ed inserire proposte formative, ricerche di personale e indirizzi delle società e soggetti pubblici che operano nel campo del lavoro.

L'attività del settore si è poi concentrata nel progetto di rivitalizzazione di piazza Erbe in cui è stato trasferito il mercato di campagna amica che si svolgeva il martedì in Piazzale De Gasperi, è stato inoltre implementato il mercato del giovedì con la presenza di produttori agricoli in piazza Erbe e dato avvio alla mostra mercato “Fiori e orti” del mercoledì.

E' stata poi presentata, in collaborazione con il settore “Cultura e turismo ” e l'ufficio Politiche comunitarie, la domanda di partecipazione al bando “Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali”. Il progetto è stato finanziato dalla regione Veneto con l'importo di € 140.600,00.

Si sono infine svolte le procedure per l'assegnazione all'interno del mercato ortofrutticolo degli stand liberi mediante apposito bando sulla base di criteri e modalità stabiliti dal “Regolamento per il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli”.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistica e dal settore Politiche dello Sviluppo.

CULTURA, TURISMO E MUSEI

I settori musei, cultura e promozione della crescita sono stati interessati nel triennio 2012-2014 e soprattutto negli ultimi due anni, da un significativo cambiamento strategico determinato anche dall'accorpamento dei due settori sotto un'unica dirigenza.

Ne è scaturito un ridisegno globale delle funzioni e della strategia operativa che ha registrato, tra l'altro:

1. la trasversalizzazione delle funzioni tra i due settori, con una operatività – fatta eccezione per le specificità più tipiche – che ha privilegiato la condivisione anziché la parcellizzazione dei flussi di lavoro;
2. un dialogo molto stretto con il mondo del privato, che ha interessato sia l'apertura di alcuni fra i più importanti monumenti cittadini a fruizioni a pagamento per cene, convention, incontri ecc, sia modalità di collaborazione alla realizzazione di attività attraverso partnership. In entrambi i casi, queste dinamiche hanno richiesto un cambiamento di approccio e di modalità di problem solving, con un passaggio da una modalità “conservativa” a una modalità “customer oriented”;
3. un ridisegno delle funzioni in materia di turismo che ha portato a un'effettiva crescita della città in termini di numeri complessivi e di riposizionamento sul mercato nazionale.

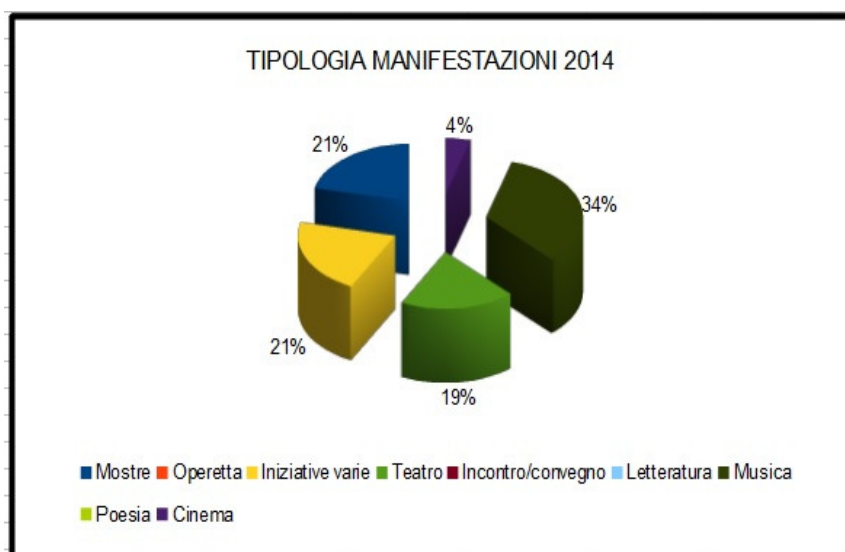
Sulla costruzione di un atteggiamento mentale e su un'impostazione aperta alla gestione dinamica della conoscenza, intesa come capacità di ricercare nuovi modelli di riferimento per gestire la complessità e come nuova modalità di pensare la direzione e il monitoraggio sulla gestione delle risorse e sui servizi forniti ai cittadini, si è fatto principalmente leva per riprogrammare la gestione del work flow.

In questo senso è stata sviluppata l'idea di un'integrazione dei servizi al pubblico, proponendo un'offerta sinergica fra le opzioni a disposizione (fruizione tradizionale dei musei, valorizzazione del patrimonio museale e monumentale attraverso partnership coi privati, concessioni a titolo oneroso, prestiti di opere d'arte a musei in cambio di restauri, aperture ai nuovi linguaggi della cultura e dello spettacolo ecc), e le esigenze del “mercato” in genere (politiche target oriented, aperture dei musei a pubblici specifici – giovani, scuole -, diversificazione dei luoghi e dei tempi della cultura ecc.)

Prima tappa del progetto di cambiamento è stato il monitoraggio della situazione attuale con l'individuazione dei processi e la loro descrizione (mappa dei processi). Si sono poi individuati i processi su cui intervenire e si è quindi iniziata la riprogettazione, puntando al sistema del valore e della qualità. Il percorso troverà compimento formale nel corso del 2015.

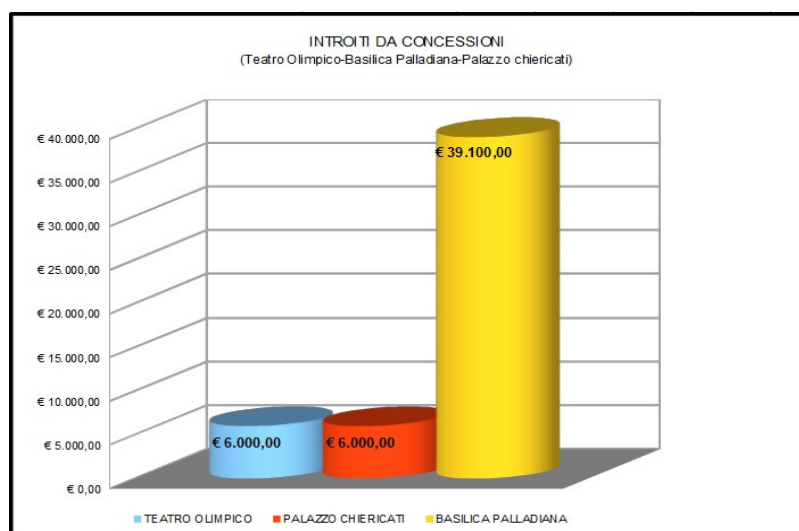
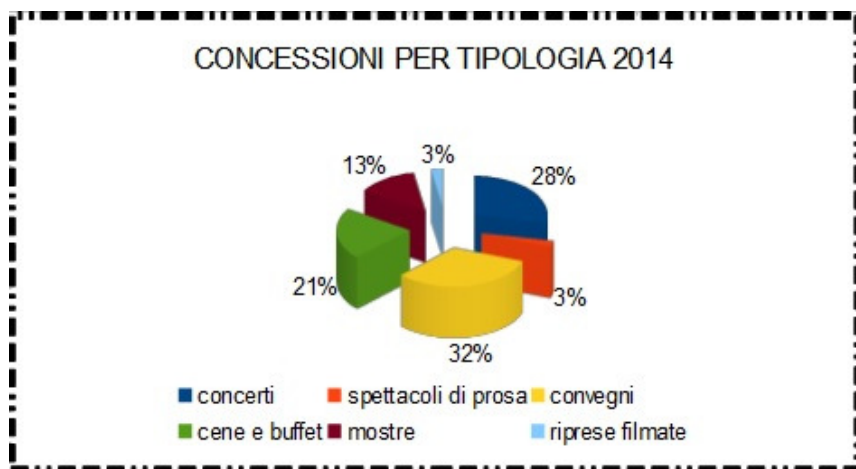
Sintesi delle attività

I settori, anche nel corso del 2014, hanno sviluppato la propria attività su molteplici fronti, come si evince dal grafico seguente, creando così un'offerta di cultura e spettacolo assai articolata.



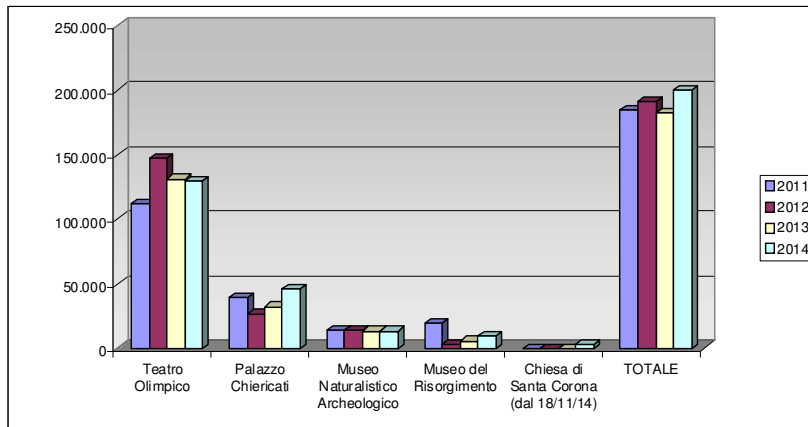
Oltre che attraverso il coinvolgimento diretto o – modalità più frequente – attraverso le collaborazioni con soggetti esterni, il settore segue anche il coordinamento di eventi all'aperto promossi da vari settori comunali, grazie all'attività dell'Ufficio Coordinamento Eventi.

In particolar modo nel corso del 2014, con le concessioni a privati di Basilica Palladiana e Palazzo Chiericati, il patrimonio monumentale è stato poi messo a frutto e ha generato reddito.



Al tempo stesso, le virtuose politiche turistiche e la promozione della qualità del patrimonio cittadino (testimoniata anche dai certificati di eccellenza di trip advisor dati a Palazzo Chiericati, Basilica palladiana e teatro Olimpico), hanno determinato un andamento delle vendite di biglietti del circuito museale che ha consentito sostanzialmente di raggiungere la previsione di entrata, pur sfidante e assai ambiziosa, dei 660 mila euro previsti a bilancio.

	2011	2012	2013	2014
Teatro Olimpico	112.316	147.400	131.287	129.378
Palazzo Chiericati	38.763	26.577	32.048	45.961
Museo Naturalistico Archeologico	13.961	14.001	13.505	13.248
Museo del Risorgimento	19.142	3.199	5.657	9.259
Chiesa di Santa Corona (dal 18/11/14)	/	/	/	2.576
TOTALE	184.182	191.177	182.497	200.422



Le attività svolte sono state realizzate oltre che in forma diretta, anche in partnership con altre istituzioni o con privati (Fondazione Roi, Fondazione Cariverona, Fondazione Monte di Pietà, MIBACT, Regione veneto, Fondazione Teatro Comunale, Trivellato Mercedes Benz, Intesa San Paolo, per citarne solo alcuni) oltre che attraverso l'erogazione di contributi su specifici progetti.

I dati sono stati forniti dai settori Cultura e Turismo e Musei Civici.

BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Sedi ed attività

Nel corso del 2011 si è concluso il restauro di Palazzo Cordellina ed è stato restituito alla città il pregevole manufatto settecentesco opera di Ottone Calderari, nuovo centro culturale per la città. Nel corso del 2012 e 2013 oltre un centinaio di iniziative culturali (mostre, concerti, presentazioni) sono state ospitate da questo nuovo prestigioso contenitore.

Nel biennio 2012-2013 sono proseguiti i restauri agli affreschi per opera degli allievi dell'Engim sia a piano terra che al piano nobile di Palazzo Cordellina.

E' continuato l'impegno con l'Opera Pia Collegio Cordellina che nel triennio ha permesso l'apertura serale e domenicale della sede centrale di Palazzo Costantini, un servizio molto apprezzato dall'utenza.

Nel 2011 e 2012 è proseguito l'impegno della biblioteca nella gestione del punto biblioteca di Campo Marzio con l'organizzazione di numerose attività di promozione della lettura rivolte a bambini e adulti.

Parallelamente è cresciuto invece il disagio nella rete urbana dove la carenza di personale e l'impossibilità di supplire l'esistente hanno costretto a una restrizione dell'orario di apertura di due sedi a partire da ottobre 2011. Successivamente è stata chiusa anche la sede di Ferrovieri, finora senza prospettive di riapertura.

Offerta tecnologica

A giugno 2011 è partita un'iniziativa per ridurre il cosiddetto 'digital divide' in collaborazione con il settore Sistemi informatici del Comune ed è stato aperto al pubblico nell'ambito del progetto regionale P3@, Accesso, Assistenza, Acculturazione' una sala informatica con accesso libero a postazioni informatiche connesse ad internet.

Inoltre le sedi centrali sono state dotate di collegamento wi-fi a disposizione degli utenti.

Nel corso del 2013 anche le sedi della rete urbana, che già offrivano una postazione internet a libero accesso, sono state dotate di servizio wi-fi dal Comune di Vicenza.

Dal 2011 il catalogo on-line della biblioteca ha assunto una modalità maggiormente amichevole con la prenotazione per il prestito dei documenti da remoto, soluzione che nel 2013 è stata estesa anche alle biblioteche della provincia appartenenti al Servizio Bibliotecario provinciale di Vicenza che condividono lo stesso software.

Promozione del libro e della lettura

Nel 2011 è stata siglata la convenzione con ULSS 6 Vicenza - Distretto Vicenza per la presenza di punti **Nati per leggere** presso i quattro ambulatori vaccinali, con la predisposizione e la consegna ai neogenitori di volantini che pubblicizzano i servizi delle biblioteche cittadine per i più piccoli, bibliografie tematiche per fasce di età, materiali sul progetto.

Nel 2013 è stato inaugurato il servizio **Libro Parlato** in convenzione con il Lions Club di Verbania in collaborazione con il Lions Club Vicenza Host a supporto della fruizione di libri da parte delle persone ipovedenti. Il servizio permette di accedere alle banche dati del "Libro Parlato Lions" e di scaricare i file prescelti su semplici lettori MP3 propri oppure messi a disposizione dalla biblioteca.

Sono stati inoltre prodotti ogni anno decine di percorsi di lettura tematici proposti ai cittadini ed offerte oltre 200 visite guidate alle scuole nel triennio.

Dal 2012 è iniziato l'invio di una newsletter settimanale agli utenti con la pubblicizzazione degli eventi organizzati dalla biblioteca ed è stata aperta una pagina Facebook che nel corso del 2012 e 2013 ha visto aggiungersi migliaia di follower.

Nel 2012 Vicenza ha ospitato il Forum del libro, convegno nazionale sulla lettura e la biblioteca Bertoliana ha ospitato il convegno organizzando parallelamente letture ad alta voce per adulti e ragazzi nonché uno stand espositivo con lo "Scambialibro" in Contrà Cavour.

Valorizzazione del patrimonio antico

Il 2011 si è chiuso con l'apertura della mostra su Antonio Fogazzaro per proseguire nel 2012 con l'ulteriore iniziativa espositiva "Neri Pozza editore d'alta cultura" e nel 2013 con l'avvio dell'operazione "La battaglia di Vicenza", scenografica rievocazione di una vicenda della storia vicentina tanto importante quanto sconosciuta.

Nel 2011 si è concluso il progetto di Catalogazione di 2.746 manoscritti della Biblioteca Civica Bertoliana in collaborazione con la Regione Veneto (Progetto Nuova Biblioteca Manoscritta), Università Ca' Foscari di Venezia e Fondazione Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN.

Tra 2011 e 2012 è stato completato il progetto di catalogazione di stampe “I volti della storia e della cultura vicentina” finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN che prevedeva la catalogazione e la digitalizzazione di 600 ritratti di illustri vicentini.

Nel triennio 2011-2013 è proseguita l’attività di messa a disposizione dei cittadini di numerosi archivi personali. In particolare si è concluso l’importantissimo lavoro di prima inventariazione degli archivi delle antiche famiglie nobili vicentine che ne ha permessa la fruizione pubblica. Successivamente è stato condotto un lavoro analitico sugli archivi della famiglia Trissino, concluso con la pubblicazione del volume *Immagini di distinzione* a cura di Claudio Povolo e Mattea Gazzola.

Nello stesso periodo si è riusciti a pubblicare in digitale con allegata scheda critica la fonte storica locale più consultata: *Memorabili* di Giovanni da Schio. L’operazione è stata possibile grazie alla collaborazione con sponsor privati.

L’attenzione è stata tenuta alta anche sui progetti Archivi Politici e Archivio Scrittori Vicentini.

Sono proseguite le attività di catalogazione di incunaboli e libri antichi del XVII e XVIII secolo.

Con l’operazione *Volti vincenti*, si è infine creato un repertorio digitale importante di ritratti di vicentini illustri di cui si sentiva molto la mancanza.

Partecipazione attiva dei cittadini

Nel 2011 è stata costituita l’Associazione Amici della Bertoliana che affianca le attività della biblioteca con attività di promozione, iniziative culturali e progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio della stessa.

Nell’estate 2012 i cittadini hanno partecipato all’iniziativa promossa dalle librerie cittadine Giunti “Dona un libro alla tua città” regalando alla biblioteca 1094 volumi che si vanno così ad inserire nella lunga tradizione di donazioni di rilievo e di finanziamento di restauri al patrimonio di pregio che fin dall’inizio accompagna la Bertoliana.

Nel triennio di particolare peso il dono di numerosi autografi e libri di Antonio Fogazzaro da parte della Fondazione Roi, il lascito di Rienzo Colla con la cessione della biblioteca della casa editrice La Locusta e il fondo sulla shoà raccolto da Bortolo Brogliato

Nel corso del 2011 è iniziato il **progetto di volontariato** che ha affiancato gli operatori nei servizi, 42 volontari nel primo anno per un totale di 959 ore; nel 2012 le ore prestate volontariamente sono state 2.786, e nel 2013 sono state 2.556.

Statistiche sintetiche sui servizi 2011-2013	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Confronto anni 2013-2012
Visite in biblioteca	268.647	240.907	281.602	+16,89%
Consulenze	16.112	13.499	14.274	+5,74%
Nuove iscrizioni (sede centrale e decentrate)	2.529	2.476	2.179	-12,00%
Prestiti (sede centrale e decentrate)	122.094	146.823	156.618	+6,67
Iscritti attivi (che hanno utilizzato il servizio di prestito (sede centrale e decentrate)	12.437	12.396	11.818	- 4,66
Prestiti Interbibliotecari documenti ricevuti da altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	17.656	23.109	23.445	+1,45%
Prestiti Interbibliotecari documenti prestati ad altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	12.253	16.264	19.540	+20,14%
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	Ancora in restauro	69	67	- 2,9%
N. persone coinvolte nelle attività culturali (parziale conteggio)	Ancora in restauro	7.500	8.121	+ 8,28%

I dati sono stati forniti dalla Biblioteca civica Bertoliana.

L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il contesto interno fotografa la composizione degli organi istituzionali, la struttura organizzativa, le risorse umane ed il sistema informatico, nonché le risorse economiche e finanziarie del Comune.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali del Comune di Vicenza sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Ad essi fanno capo i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di governo della popolazione e del territorio.

Il Sindaco

Achille Variati è il Sindaco di Vicenza, proclamato in seguito alle elezioni del 13 aprile 2008 e del successivo ballottaggio del 27 e del 28 aprile 2008, con 27.645 voti favorevoli. Alle successive elezioni del 26 e 27 maggio 2013 viene riconfermato Sindaco di Vicenza con il 53,47% dei consensi al primo turno.

Il Sindaco svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Egli rappresenta il Comune ed è preposto al governo dello stesso.

Quanto ai poteri di governo di cui è titolare, a norma del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 48 dello Statuto del Comune di Vicenza (modificato con deliberazione di Consiglio Comunale 2 del 09/01/2013), il Sindaco:

-interpreta ed esprime l'indirizzo politico dell'amministrazione;

-promuove e coordina l'azione dei singoli assessori;

-indirizza agli assessori le direttive attuative degli indirizzi del Consiglio e della Giunta, nonché le direttive connesse alla relativa responsabilità di direzione politica del Comune.

Secondo il D.Lgs 267/2000, in quanto capo dell'amministrazione comunale, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e ne nomina i responsabili; adotta ordinanze contingibili ed urgenti per fronteggiare emergenze sanitarie e di igiene pubblica; coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

Inoltre, in quanto ufficiale di governo, il Sindaco esercita i poteri che gli sono attribuiti dalla legge in materia di sicurezza ed ordine pubblico, anche attraverso l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti.

Sono attribuite al Sindaco le funzioni statali esercitate dal Comune ex art. 14 del D.Lgs 267/2000.

La Giunta

La Giunta è l'organo collegiale di governo del Comune: infatti, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, tale organo collabora con il Sindaco nel governo del Comune. Nel Comune di Vicenza la Giunta è composta dal Sindaco e dagli assessori, ognuno con una o più deleghe di funzioni.

Fino al 31 maggio 2013 la Giunta Comunale era composta dal Sindaco e da 10 assessori dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composta dal Sindaco e da 9 assessori.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo collegiale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.

Spetta allo stesso l'adozione delle delibere di approvazione dello statuto dell'ente e degli atti fondamentali di pianificazione e programmazione.

Fino al 31 maggio 2013 il Consiglio era composto dal Sindaco e da 40 consiglieri, dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composto dal Sindaco e da 32 consiglieri che dureranno in carica per 5 anni.

Le Commissioni Consiliari

In attuazione dell'art. 38 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000, in seno al Consiglio Comunale sono costituite 6 Commissioni Consiliari, che svolgono attività di impulso e attività istruttoria rispetto agli atti consiliari.

Dati forniti dall'Ufficio Segreteria Generale

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In base al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa del Comune di Vicenza, è articolata in unità organizzative permanenti, i dipartimenti e i settori, in unità temporanee, le c.d. unità di progetto e in strutture non dirigenziali cioè gli uffici di Staff del Sindaco e gli uffici di staff dipartimentali.

L'organizzazione è strutturata su due livelli: il livello dipartimentale e quello settoriale.

I dipartimenti sono unità organizzative complesse di livello dirigenziale costituite per assicurare l'esercizio organico e integrato di funzioni.

Ai dipartimenti sono attribuiti compiti finali concernenti grandi aree di materie omogenee, ivi compresi quelli di indirizzo e di coordinamento dei settori in cui si articolano i dipartimenti stessi, quelli di organizzazione e quelli di gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane ad essi attribuite.

I settori sono unità organizzative di livello dirigenziale costituiti per ambito omogeneo di attività.

Vi sono 2 settori non inquadrati all'interno dei dipartimenti, per la specificità delle loro funzioni. Si tratta del Settore Corpo di Polizia Locale e del Settore Biblioteca Civica Bertoliana.

La struttura organizzativa prevede poi le c.d. strutture non dirigenziali.

Si tratta degli uffici di staff del Sindaco, composti dalla Segreteria del Sindaco, dall'Avvocatura Comunale, dall'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, e degli Uffici di Staff dipartimentali composti dall'Ufficio Statistica, dall'Ufficio Aziende Partecipate e dall'Ufficio Controlli Interni.

Al vertice della struttura si trovano:

- il Direttore Generale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, sovrintende alla gestione del comune e allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- il Segretario Generale che svolge le funzioni attribuitegli dall'ordinamento. A seguito dell'entrata in vigore della L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e presiede la sezione di controllo per la verifica successiva della regolarità amministrativa degli atti e dei procedimenti

La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di ogni settore è attribuita ad un dirigente che la esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Ogni dirigente, nell'ambito del budget appositamente attribuito, può affidare incarichi di posizione organizzativa o di alta professionalità a soggetti che svolgono funzioni apicali e di coordinamento della struttura del settore secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti.

A decorrere dal 4 luglio 2014 (delibera GC n. 132), è entrata in vigore la nuova riorganizzazione dei dipartimenti, dei servizi e degli uffici. Modificando il previgente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si è inteso rendere i settori più omogenei in riferimento alla natura dei provvedimenti, alle esigenze dei destinatari dei servizi e alle modalità operative.

La riorganizzazione, oltre alla redistribuzione delle competenze, ha determinato una diversa collocazione dei settori tra i diversi edifici del Comune. In particolare, è stato dismesso il complesso di San Rocco ove aveva sede il settore "servizi sociali ed abitativi".



PERSONALE DIRIGENZIALE

Segretario Generale: dott. ANTONIO CAPORRINO

Direttore Generale: arch. ANTONIO BORTOLI

Vice Direttore Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

Vice Segretario Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI

CORPO DI POLIZIA LOCALE	Dott. CRISTIANO ROSINI
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	Dott. GIORGIO LOTTO

DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE CAPO DIPARTIMENTO DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	Dott.ssa CLAUDIA GIAMMARCHI
SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT	Dott. SILVANO GOLIN (servizi scolastici, educativi) Dott. FAUSTO ZAVAGNIN (sport)
ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	Dott. GIOVANNA PRETTO
CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA	Dott.ssa LORETTA SIMONI
MUSEI	Dott.ssa LORETTA SIMONI
SPORTELLI UNICI EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	Dott. MAURIZIO TIRAPELLE

DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO CAPO DIPARTIMENTO DOTT. DANILO GUARTI

URBANISTICA	Dott. DANILO GUARTI
AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO	Dott. DANILO GUARTI
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Ing. DIEGO GALIAZZO
PREVENZIONE E SICUREZZA	Ing. VITTORIO CARLI
INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	Ing. DIEGO GALIAZZO
MOBILITA' E TRASPORTI	Arch. CARLO ANDRIOLO

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI CAPO DIPARTIMENTO DOTT. SSA MICAELA CASTAGNARO

RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI	Dott.ssa ALESSANDRA PRETTO
SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE CAPO DIPARTIMENTO DOTT. MAURO BELLESIA

PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA' ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	Dott. MAURO BELLESIA
TRIBUTI	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN
PATRIMONIO ED ESPROPRI	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI UFFICI DI STAFF

1. Uffici di Staff Sindaco

SEGRETERIA DEL SINDACO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
AVVOCATURA COMUNALE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO STAMPA	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

2. Uffici di Staff Dipartimentali

UFFICIO STATISTICA	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO AZIENDE PARTECIPATE	Dott. MAURO BELLESIA
UFFICIO CONTROLLI INTERNI sezione autonoma di controllo e di prevenzione della corruzione	Dott. ANTONIO CAPORRINO
UFFICIO CONTROLLI INTERNI sezione autonoma di controllo strategico, di gestione e di qualità	Arch. ANTONIO BORTOLI

Dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane

!

LE RISORSE UMANE

Attraverso l'analisi dei Conti Annuali redatti dall'Ufficio Risorse Umane, è possibile effettuare una rappresentazione dinamica delle numerose variabili che riguardano il personale dipendente nel triennio 2011-2013. Annualmente, infatti, al 31/12 viene fissata l'immagine del personale in servizio, oltre ad una serie di altri dati quantitativi ed economici come il numero di assunzioni e cessazioni, l'età media dei dipendenti, i titoli di studio, le assenze, le competenze stipendiali ecc...

Confrontando i dati inseriti nei diversi Conti Annuali si possono così individuare gli scostamenti ed i cambiamenti organizzativi che si sono verificati nell'arco temporale considerato.

In sintesi, al 31 dicembre 2013:

NUMERO: il personale a tempo indeterminato è in diminuzione rispetto al 2012, raggiungendo le 925 unità;

GENERE: il personale femminile costituisce il 70,81% dell'organico;

PART-TIME: il personale a part-time rappresenta il 19,46% del totale dei dipendenti;

LAVORO FLESSIBILE: a fine 2013 il ricorso alle forme flessibili di lavoro è in diminuzione (-13,32% rispetto al 2012);

ASSUNZIONI: il saldo tra assunzioni (2) e cessazioni (20) è negativo (-18 unità);

MODALITA' DI ACCESSO: le 2 assunzioni sono avvenute tramite concorso pubblico;

TITOLI DI STUDIO: più della metà dei dipendenti (61,73%) ha il diploma di maturità, il 24,32% il diploma di laurea;

ETA' MEDIA: l'età media dei dipendenti in servizio è in costante aumento passando dai 47,81 anni del 2011 ai 49,16 anni circa a fine 2013;

ANZIANITA' DI SERVIZIO: la fascia di anzianità maggiormente rappresentativa è quella che va da 11 a 15 anni (21,73%), seguita dalle fasce 21 - 25 anni (20,32%), 31 - 35 anni (13,73%), 26 - 30 anni (13,40%);

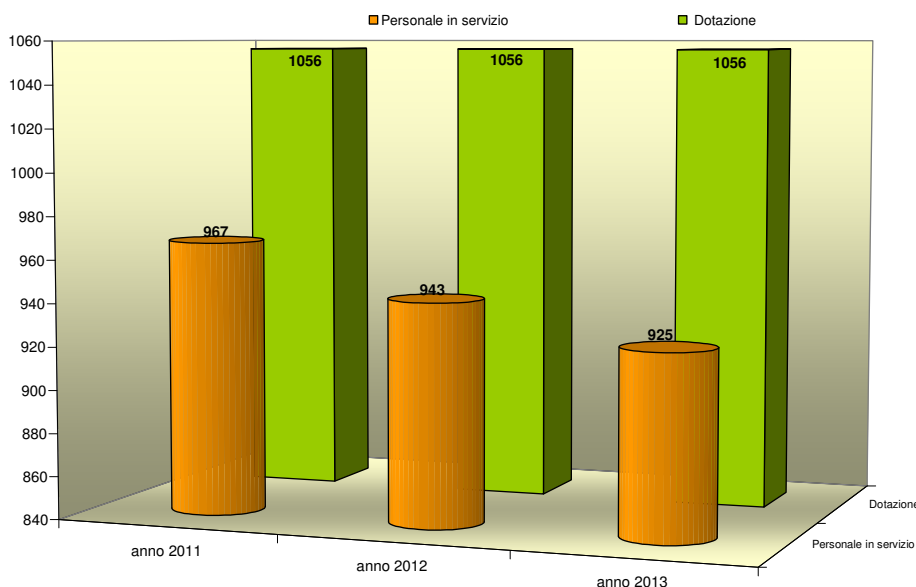
ASSENZE: i giorni di assenza per malattia sono lievemente aumentati (+2,22% rispetto al 2012), con 8,37 giorni medi di malattia pro capite nel 2013;

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE: la spesa complessiva per il personale è in costante diminuzione e risulta inferiore rispetto al 2012 di 1.842.560 € (-5,16%).

Le tabelle che seguono rappresentano alcuni dati significativi desunti dai Conti Annuali del personale.

Il **Grafico 1** evidenzia come il personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013 sia sensibilmente diminuito rispetto al biennio 2010-2012, attestandosi a quota 925 unità a fronte di una dotazione organica rimasta invariata a 1056 unità.

Grafico 1 - Personale in dotazione e in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre

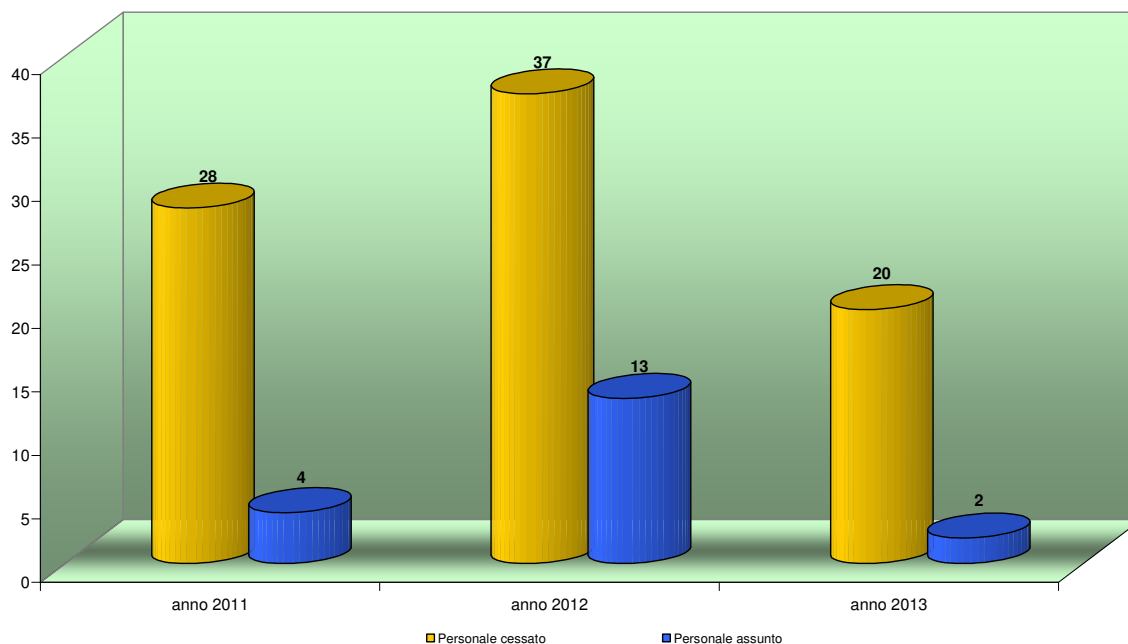


A fronte di assunzioni effettuate nel corso del 2013 tramite concorso pubblico, le cessazioni si sono invece manifestate per:

- 1) pensionamento di n. 9 dipendenti (n. 1 Dirigente, n. 3 categoria D, n. 1 categoria C, n. 3 categoria B, n. 1 categoria A);
- 2) mobilità di n. 2 dipendenti ad altre amministrazioni dello stesso comparto (n. 1 categoria B, n. 1 categoria C);
- 3) altre cause di n. 8 dipendenti (n. 2 categoria D, n. 4 categoria C, n. 1 categoria B, n. 1 categoria A).

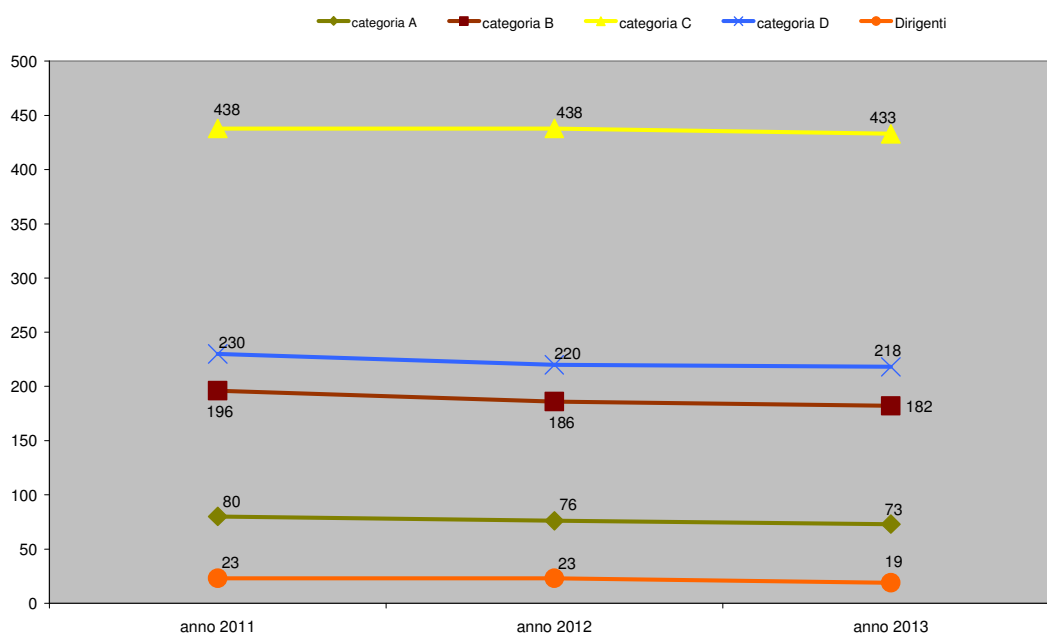
Il **Grafico 2** sintetizza il saldo occupazionale distinguendo in breve le assunzioni dalle cessazioni, ed evidenzia un saldo negativo assunzioni/cessazioni pari a -18.

Grafico 2 - Assunzioni e cessazioni nel triennio 2011-2013



Il **Grafico 3** ben rappresenta, invece, l'andamento occupazionale nel triennio 2011-2013 per ciascuna categoria giuridica. Il personale in servizio ha visto una riduzione in tutte le categorie dovuto al saldo negativo delle assunzioni. In particolare le categorie B (-14 unità) e D (-12 unità) registrano una diminuzione più marcata rispetto alle categorie A (-7 unità) e C (-5 unità).

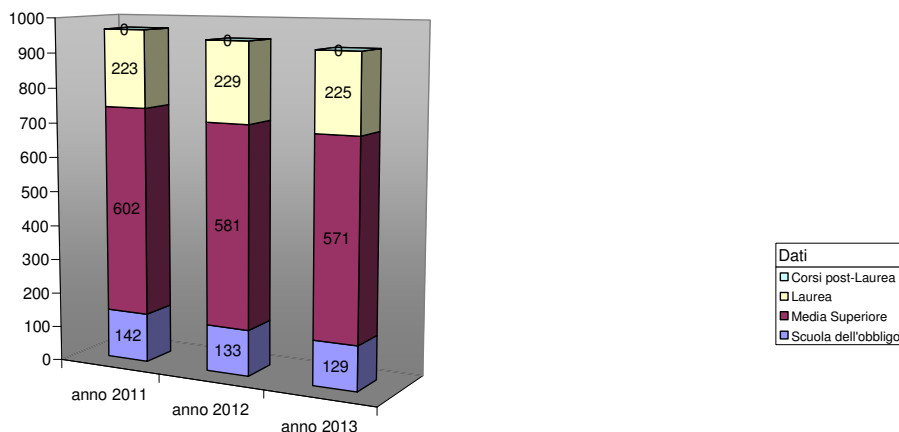
Grafico 3 - Personale in servizio per livello giuridico



Il **Grafico 4** pone in luce come nel triennio il titolo di studio corrispondente alla Laurea, pur diminuendo in termini assoluti, stia costantemente aumentando in termini percentuali, rispetto agli altri diplomi. Infatti, pur diminuendo costantemente il numero dei dipendenti di categoria D passando da 230 a 218 dipendenti a fine 2013, la percentuale invece dei possessori di laurea aumenta passando dal 23,06% di fine 2011 al 24,32% di fine 2013. Si evidenzia pertanto un aumento della percentuale dei laureati rispetto al 2011 dell'1,26% a fronte di una diminuzione, sempre rispetto al 2011 dello 0,52% dei possessori di "Media Superiore".

Qualifica | N° DIPENDENTI

Grafico 4 - Dipendenti per titolo di Studio

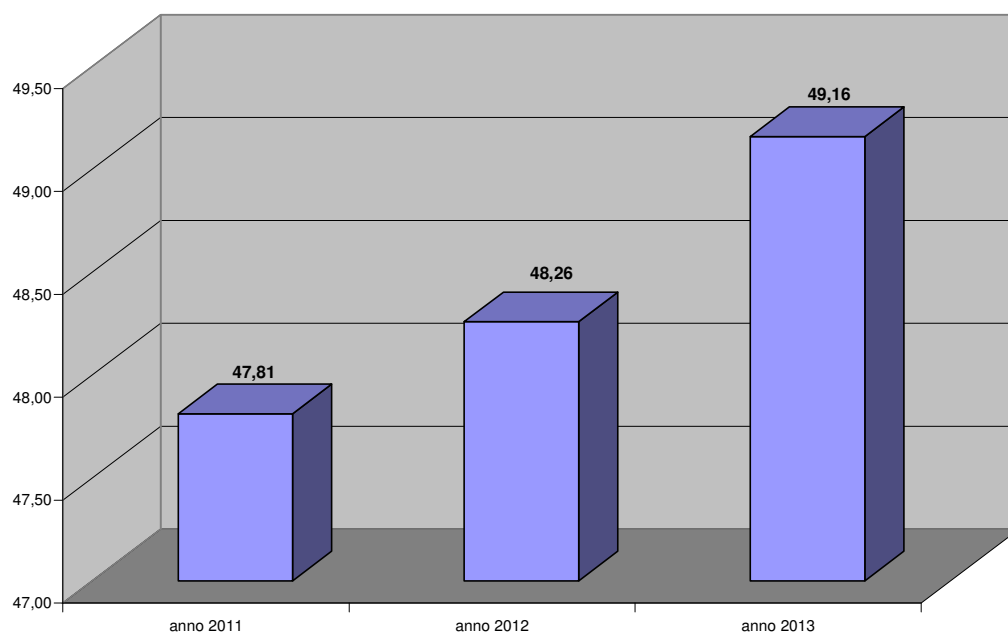


	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Corsi post-Laurea	0	0	0
Laurea	223	229	225
Media Superiore	602	581	571
Scuola dell'obbligo	142	133	129

anno

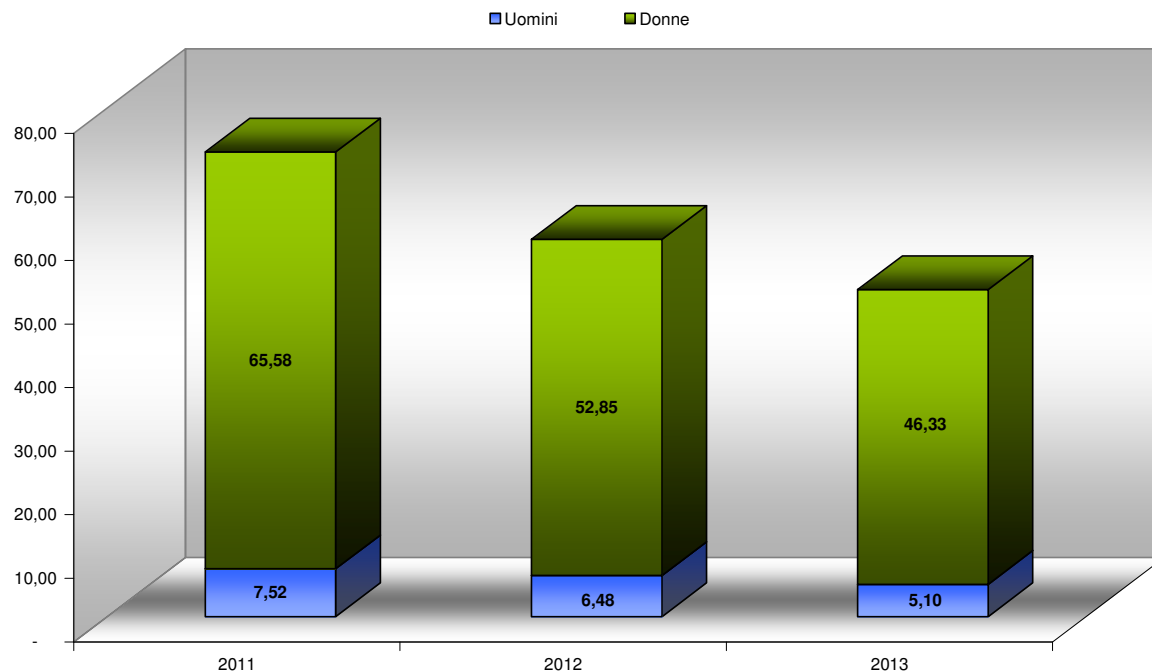
Nel successivo **Grafico 5** viene illustrata l'età media dei dipendenti, la quale registra una continua crescita nel corso degli anni. Tale aumento è la conseguenza dell'utilizzo fatto in passato degli istituti della stabilizzazione e della mobilità, che hanno comportato l'assunzione di personale già inserito da anni in ambito lavorativo, rispetto al concorso pubblico, che fa ricorso principalmente ai giovani che hanno terminato il ciclo di studi.

Grafico 5 - Et  media del Personale al 31/12



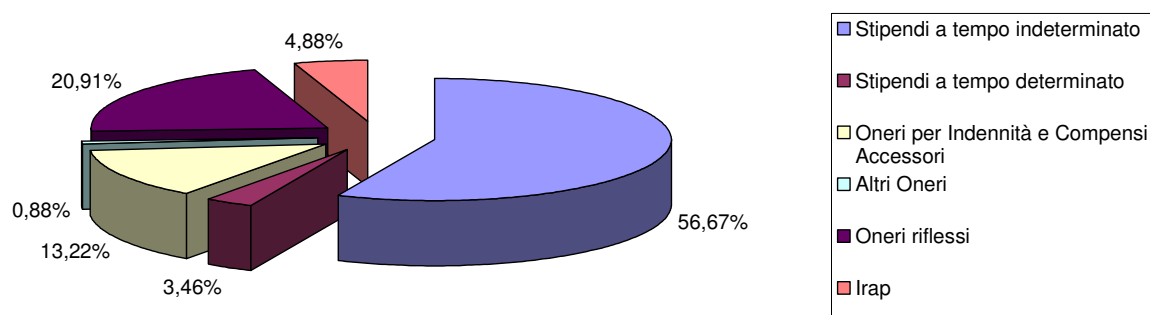
Per quanto riguarda il lavoro flessibile, invece,   palese una costante riduzione dell'utilizzo di personale a tempo determinato che passa da circa 73 unit  dell'anno 2011 alle 51,43 unit  dell'anno 2013 (**Grafico 6**).

Grafico 6 - Numero dipendenti a tempo determinato



Come si   gi  avuto modo di dire la spesa complessiva per il personale   in costante diminuzione e risulta inferiore rispetto al 2012 di circa 1.843.000   (-5,16%) (**Grafico 7**).

Grafico 7 - Stipendi, compensi accessori, altri oneri, oneri riflessi ed irap anno 2013



Per quanto concerne le assenze, la **Tabella 1** raffigura l'andamento complessivo nel triennio considerato, in particolare il trend altalenante dei giorni di malattia (7.888 nel 2011, 7.576 nel 2012 e 7.744 nel 2013). I giorni di assenza media pro capite complessivi sono in linea di massima costanti (+ 1,14 giorni di assenza media complessiva pro capite nel 2013 rispetto al 2011 e -0,04 stesso dato rapportato all'anno 2012).

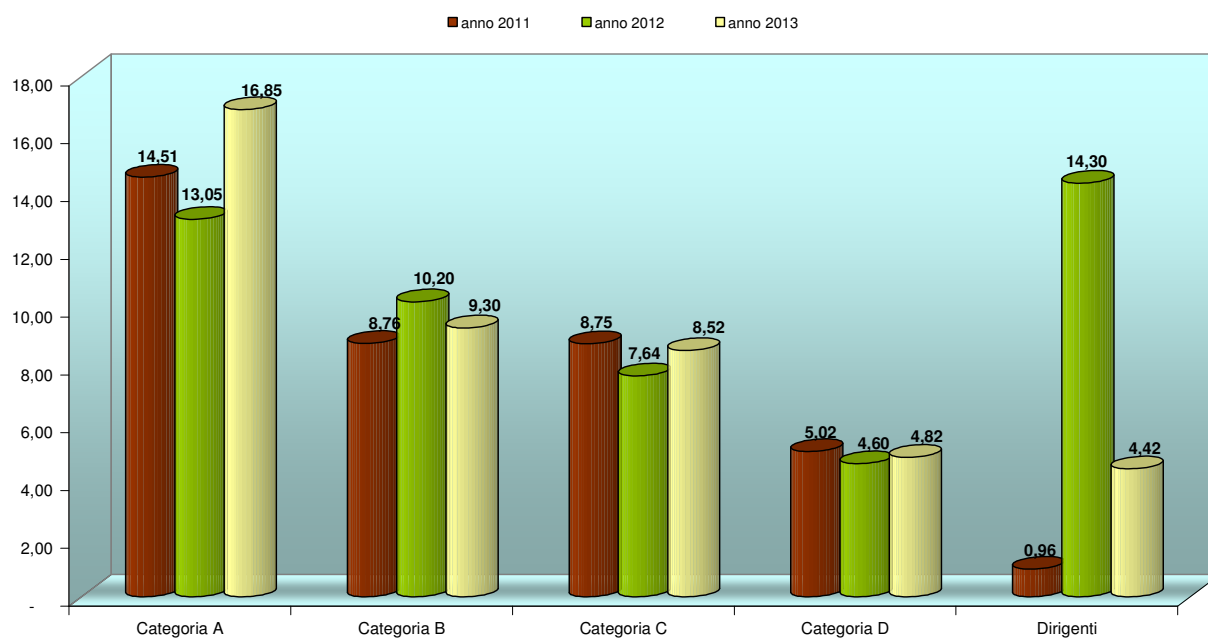
Il dato che meglio rappresenta l'andamento delle malattie è dato dalla media pro capite: i giorni medi di malattia sono aumentati, passando dagli 8,16 giorni del 2011 agli 8,37 giorni del 2013.

Tabella 1 - Andamento Assenze triennio 2011-2013

Tipologia assenza	anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite
Ferie	30.552,00	31,59	31.136,00	33,02	31.648,00	34,21
Malattia	7.888,00	8,16	7.576,00	8,03	7.744,00	8,37
Altre assenze retribuite	8.943,00	9,25	9.788,00	10,38	8.122,00	8,78
Sciopero	670,00	0,69	235,00	0,25	109,00	0,12
Altre assenze non retribuite	1.489,00	1,54	685,00	0,73	818,00	0,88
totale	49.542,00	51,23	49.420,00	52,41	48.441,00	52,37

Con il **Grafico 8**, l'assenza per malattia pro capite, viene dettagliata per ogni categoria giuridica. Nell'anno 2013 si osserva un'inversione di tendenza rispetto al 2012 che aveva visto un calo pressoché costante per tutte le categorie, fatta eccezione per la categoria B (da 8,76 del 2011 a 10,20 del 2012) e per i Dirigenti (da 0,96 del 2011 a 14,30 del 2012). Come già evidenziato nella tabella 1 nel 2013 i giorni di malattia pro capite, risultano, infatti, aumentati rispetto all'anno precedente per tutte le categorie, con esclusione dei dirigenti e dei dipendenti di categoria B che hanno visto tale dato in calo rispetto al 2012.

Grafico 8 - Giorni di malattia pro capite per Categoria



I dati sono estratti dai conti annuali 2011-2012-2013 del Comune di Vicenza.

L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO

L'attività di informazione e comunicazione continua a detenere un ruolo strategico, in costante crescita sia per quanto riguarda le richieste dei cittadini, sia sul fronte della produzione di contenuti.

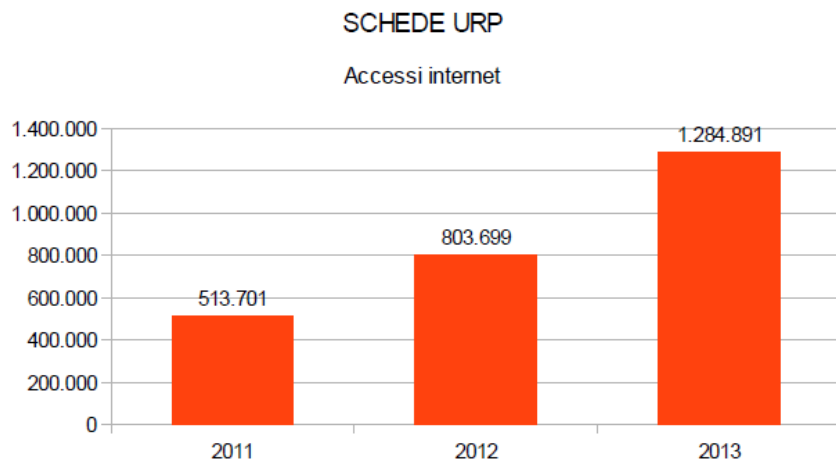
Tale sviluppo, ampiamente sostenuto dall'amministrazione comunale, è coinciso in questi anni con la diffusione di nuove tecnologie e nuovi strumenti di comunicazione che hanno non solo consentito, ma anche reso necessario attivare modalità di informazione e comunicazione più capillari e innovative.

Nel Comune di Vicenza le attività di comunicazione e informazione nel triennio 2011 – 2013 sono state progettate e svolte dall'ufficio informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico (ufficio stampa e urp), le cui azioni si integrano e si completano, come peraltro previsto dalla legge 150/2000, con quelle del portavoce, nell'ambito dello staff del sindaco.

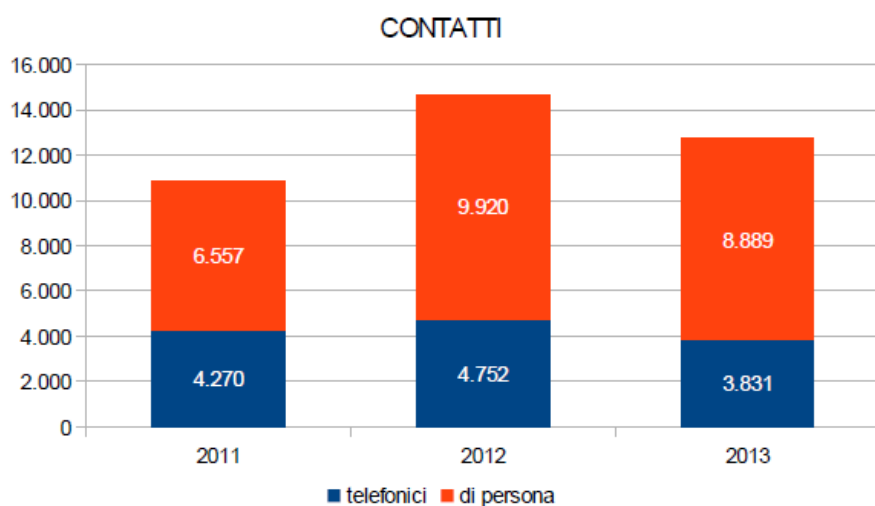
L'accesso alle informazioni

Per quanto riguarda l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini che si rivolgono all'urp, nel triennio 2011 – 2013 si è verificata una crescita esponenziale dell'utilizzo del mezzo informatico come strumento principe per l'acquisizione di informazioni sui servizi e sulle iniziative comunali. Dall'analisi degli accessi internet relativi alle circa 330 schede della banca dati urp pubblicata alla voce "Cittadino" del sito istituzionale, e in gran parte duplicata nelle pagine web dei settori comunali, emerge che dal 2011 al 2013 si è passati da 513.701 a 1.284.891 di accessi annui, a riprova del fatto che è soprattutto sul fronte dell'informazione online va programmata l'evoluzione di questo servizio.

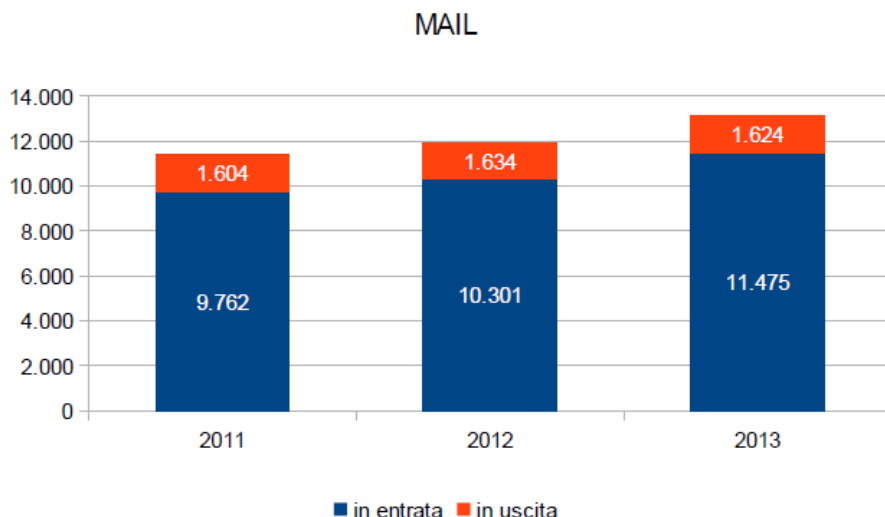
Del resto l'intero sito internet comunale ha registrato un vero boom, in particolare nel corso del 2013, con 748.380 visitatori unici e 4.694.146 pagine visualizzate dal primo gennaio al 31 dicembre 2013 (fonte Google Analytics), con picchi notevoli in occasione di allarmi maltempo (16 maggio 2013: 45.053 visitatori unici e 187.579 visualizzazioni di pagina) o in relazione a pagine specifiche, come quella dedicata alla prima grande mostra in Basilica Palladiana (70.723 visualizzazioni), quella delle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio (62.756 clic), la pagina dei concorsi (58.844), quella sulle informazioni utili in caso di rischio alluvione (52.391) e il nuovo calendario degli eventi (46.342).



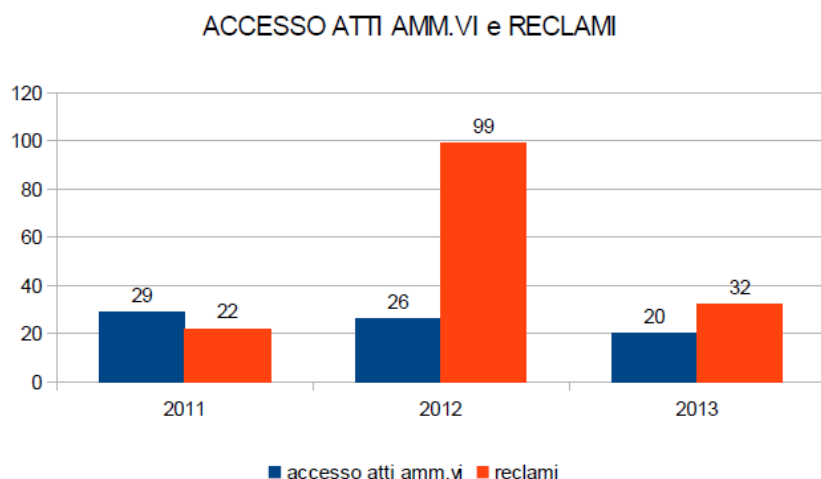
Per quanto riguarda invece la richiesta di informazioni attuata dai cittadini in forma più tradizionale (allo sportello o telefonica), dopo il boom registrato nel 2010 a causa dell'alluvione, un anno di forte accesso è risultato il 2012, quando l'urp ha affrontato temi come gli allagamenti, il terremoto, l'emergenza neve, la prima grande mostra in Basilica Palladiana.



Le richieste di informazioni pervenute “via e-mail” nel triennio sono risultate invece in costante crescita e tale modalità si è confermata ancora una volta quella più utilizzata dai cittadini per rivolgersi all’urp.



Infine, risultano sempre piuttosto contenuti i dati relativi alle richieste di accesso agli atti amministrativi, mentre i reclami hanno registrato un picco nel 2012 (soprattutto di competenza dei settori infrastrutture, mobilità e polizia locale) tornando ad attestarsi su numeri consueti l'anno successivo, da quando peraltro sono state scorperate dal conteggio dei reclami le semplici segnalazioni.



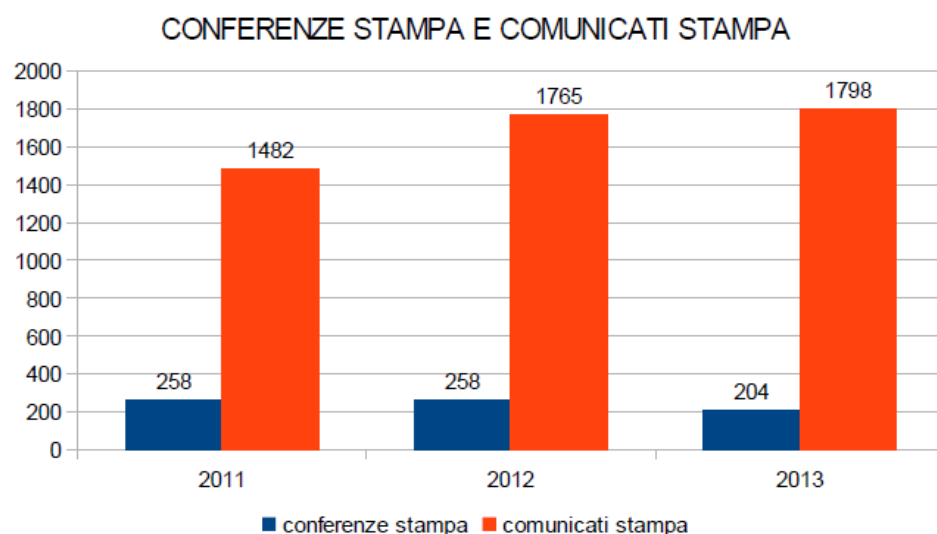
La produzione di contenuti informativi

Ad una sempre consistente richiesta di informazioni espressa dai cittadini che si rivolgono all'urp è corrisposta, nel triennio, un'altrettanto importante produzione di notizie da parte dell'ufficio stampa, pur con una pausa di 45 giorni nel 2013 corrispondente al silenzio pre-elettorale.

I comunicati stampa sono stati contestualmente pubblicati sul sito istituzionale alla voce "Ultime notizie" e rilanciati nella newsletter del Comune, completamente rinnovata nel 2013, oltre che postate nei principali social network su cui il Comune ha aperto proprie pagine istituzionali, gestite dalla redazione web istituita nell'ambito dell'ufficio stampa.

Per le tematiche più significative sono state organizzate con gli amministratori specifiche conferenze stampa, per le quali l'ufficio stampa ha predisposto cartelle stampa con comunicati e materiali analitici.

Nell'ottica della puntuale e tempestiva presentazione dei provvedimenti comunali, è stata infine confermata, nel giorno della giunta comunale, la presentazione alla stampa delle decisioni assunte, immediatamente tradotte in comunicato stampa.



Nella seconda parte del triennio 2011 – 2013 si sono infine consolidati i progetti di divulgazione di contenuti informativi nella rete intranet attraverso profili istituzionali aperti nei principali social network (facebook, twitter e flickr), secondo i principi del web 2.0 per la pubblica amministrazione che consentono e valorizzano l'interazione tra Comune e cittadino.

Molto positiva e in costante crescita è risultata a questo proposito la risposta dei cittadini, al punto che alla fine del 2013 il Comune ha raggiunto 11.447 fan e 2.695 follower.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Informazione - Comunicazione al Cittadino e URP.

I SERVIZI DEMOGRAFICI

L'attività svolta nel triennio in esame è stata orientata alla prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei servizi demografici, allo scopo di consentire nell'immediato e nel futuro, l'impiego ottimale delle risorse umane disponibili e di corrispondere costi contenuti di produzione dei servizi.

La realizzazione del progetto di digitalizzazione dei documenti cartacei dell'archivio anagrafico ha portato significativi benefici nell'esecuzione interna del lavoro e sulla qualità del servizio all'utenza per quel che riguarda il rilascio dei certificati storici di residenza e la consultazione su base informatica dei dati delle famiglie. Restando sul piano dell'organizzazione dei servizi anagrafici è stata migliorata la risposta operativa alle esigenze dell'utenza attraverso il consolidamento di "sportelli polifunzionali", lo sviluppo di sistemi di prenotazione on line per il rilascio delle carte di identità, l'immigrazione, i cambi casa, l'apertura di un nuovo sportello per servizi anagrafici presso la Circoscrizione n. 3 in Viale della Pace. Anche per questo sportello è stato attivato il servizio di prenotazione attraverso agende on line.

Al fine di favorire lo scambio telematico di informazioni tra le PP.A.A. e relativi controlli è stato realizzato il progetto di digitalizzazione e indicizzazione degli atti d'ufficio delle carte di identità con la scannerizzazione di circa 80 mila documenti. Il progetto è proseguito negli anni successivi con la digitalizzazione di n.19.543 carte d'identità nel 2012 e n.16.746 nel 2013.

Con l'obiettivo di mantenere aggiornati gli archivi anagrafici è stato realizzato il progetto consistente nelle rettifiche generalità/stato civile di cittadini stranieri mediante introduzione nel sistema informatico di annotazioni di stato civile risultanti da archivi cartacei.

Lo sviluppo dell'informatizzazione e la formazione del personale hanno costituito le basi per l'elaborazione e definizione di un progetto per l'attuazione del decentramento dei servizi anagrafici anche al fine di proporre soluzioni al problema del congestionamento dei servizi nella sede degli uffici centrali di anagrafe di Piazza Biade.

L'installazione, nella sede di Piazza Biade e nella sede dell'ex Circostrizione n.3 di Viale della Pace, di un nuovo sistema di elimina-code, funzionale ai nuovi programmi gestionali degli uffici, ha permesso attraverso un accurato studio e programmazione, una migliore gestione e regolazione dei consistenti flussi di utenti presenti agli sportelli. La comunicazione on-line dei tempi di attesa, il numero utenti ed il tempo medio di realizzazione, hanno migliorato il lavoro degli operatori contribuendo con trasparenza alla tempistica di attesa e dinamiche di servizio.

Sono stati eseguiti lavori per il miglioramento della sede dell'Anagrafe di Piazza Biade, attraverso l'installazione di pannelli fonoassorbenti, realizzando un abbattimento della rumorosità. Tale fattore congiuntamente all'ordinata chiamata dei ticket di prenotazione rilasciati da apposita postazione automatica ha favorito una flessibilità di gestione per gli operatori di sportello e una minore attesa da parte degli utenti.

Per fronteggiare le richieste sempre maggiori di servizi è stato ampliato il servizio delle agende di prenotazione on-line, con agende e tempistiche diversificate e riservate ai minori e adulti, al fine di offrire alla cittadinanza un servizio più efficiente e volto a contenere i tempi di attesa agli sportelli.

La domanda dei servizi attraverso questa modalità ha fatto riscontrare un buon gradimento da parte degli utenti, risultando alla data del 31.12.2013 complessivamente contabilizzate circa 5.000 prenotazioni.

Importante e corposo è risultato il lavoro svolto per le verifiche ed allineamento degli archivi anagrafici ai dati rilevati con Censimento Anno 2011. Le operazioni previste dalla Legge Anagrafica e adottate con riferimento alle disposizioni dell'Istat hanno comportato una revisione complessiva per n. 7.615 posizioni, tra le quali comportanti cancellazione per irreperibilità n. 2.556.

Per quanto riguarda i servizi elettorali, si è dato corso alla formalizzazione del procedimento di riduzione dei collegi elettorali provinciali, portandoli da 6 a 2, in ossequio alle disposizioni di cui al D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni nella L. 14 settembre 2011 n. 42. – Ridefinizione delle circoscrizioni dei collegi provinciali e che ha comportato n. 3.037 cambi di sezione tra gli elettori.

Nel triennio 2011-2013 è stato sviluppato il processo di prenotazione on-line delle tessere elettorali, oltre ad avviare ed ampliare un sistema di dialogo tramite e-mail con i cittadini-elettori per le varie esigenze e domande poste all'ufficio. Ciò ha comportato un minor numero di accessi presso lo sportello, fermo restando che le norme e le procedure riguardanti il sistema elettorale sono dettagliatamente formalizzate.

Per quanto riguarda il servizio di stato civile, ai fini della semplificazione delle procedure di rilascio dei certificati cartacei, è continuato l'ampio utilizzo della firma digitale per la trasmissione di informazioni fra le PP.AA. e realizzato un progetto di aggiornamento archivi informatici di stato civile mediante inserimento di circa 25.450 annotazioni estratte da documenti cartacei.

Per le pubblicazioni di matrimonio è stata perfezionata l'attuale procedura dell'Albo Pretorio on line con predisposizione di sostanziali migliorie volte a rendere il sito a norma di legge e molto più accessibile agli utenti/cittadini.

Nel campo dei servizi cimiteriali e funebri è continuato il recupero dei siti adibiti alle sepolture in colombaro mediante riconcessione amministrativa, operazione che ha comportato nel triennio introiti pari ad € 3.434.612,43 al netto degli oneri per la gestione del servizio cimiteriale corrisposto ad AIM pari ad € 1.390.000,00. E' stato inoltre realizzato il software per la presentazione on line delle istanze di concessione/posa accessori nei cimiteri e contestuale pagamento dei relativi servizi. Anche per i servizi cimiteriali è stata sviluppata la gestione automatizzata dei processi di lavoro in particolare a riguardo dell'iter concessorio dei manufatti funebri e la consegna via telematica alle imprese di onoranze funebri di tutti gli atti

autorizzativi. L'informatizzazione di questi servizi ha comportato la parziale riduzione degli accessi agli uffici comunali per le consulenze dirette e risparmi di materiale di consumo (carta e stampabili).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19 dicembre 2011 è stata approvata la convenzione per l'erogazione del servizio di cremazione salme e resti mortali ad altri comuni della provincia di Vicenza. In base a detta convenzione 28 comuni hanno partecipato finanziariamente alla costruzione del nuovo forno crematorio realizzato nel Cimitero Maggiore. Gli accordi fissati dalla convenzione in parola prevedono in cambio, da parte del comune di Vicenza, di garantire, a questi comuni, l'accesso al servizio di cremazione con alcuni benefici, quali la precedenza sulle prenotazioni e la riduzione di circa il 30% sulla tariffa ministeriale massima di cremazione. Anche nel 2013 è proseguita l'attività di corrispondenza con tutti questi comuni per definire procedure e pagamenti.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Demografici.

IL SISTEMA INFORMATICO, TELEMATICO E SIT

Il Settore Sistema Informativo Comunale fa parte del Dipartimento Affari Generali e Personale e si compone dei servizi: Sistemi Informatici e Telematici e Sistema Informativo Territoriale (SIT), ecografico e statistica. Esso opera in un contesto trasversale all'Amministrazione, per la gestione e lo sviluppo dell'infrastruttura ICT a disposizione della struttura comunale e dei comuni del CST, per supportare ed implementare l'informatizzazione. L'utilizzo delle tecnologie IT è oramai sempre più strategico per ogni organizzazione: le sfide di recupero dell'efficienza, per consentire di fare sempre di più con sempre minori risorse umane ed economiche, comporta necessariamente, oltre alla semplificazione ed all'ottimizzazione, l'utilizzo sempre più esteso dell'informatica e della telematica. Per fare questo serve una sempre maggiore professionalità delle risorse umane ed una infrastruttura tecnologica di eccellenza, flessibile e sicura.

L'Ente gestisce inoltre, con la Provincia di Vicenza, il Centro Servizi Territoriali Vicentino, al quale aderiscono 43 Comuni della provincia; ciò consente di attivare sinergie con realtà omogenee per massimizzare il ritorno economico degli investimenti e per realizzare economie di scala.

Sistemi Informatici e Telematici

I Sistemi Informatici e Telematici dell'Amministrazione Comunale sono gestiti da un apposito Servizio la cui funzione è articolata in quattro principali attività:

- assicurare l'ingegnerizzazione informatica e telematica dei processi interni (back-office), con sempre maggiore attenzione all'integrazione e condivisione dei dati tra i diversi settori dell'Ente;
- garantire l'interscambio di informazioni con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale;
- sviluppare e realizzare progetti per l'erogazione di servizi comunali ai cittadini ed alle imprese sfruttando le opportunità offerte dall'ICT ed in particolare dalla rete Internet;
- gestire un sistema di controllo IT di tipo "corporate" in grado di assicurare un livello di sicurezza informatica tale da soddisfare i requisiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti, in linea con le politiche dell'Amministrazione.

Sistema informatico Territoriale

Il Sistema Informativo Territoriale Comunale coordina la raccolta, la produzione e la condivisione a livello di sistema informativo territoriale di dati ed informazioni territoriali, offrendo servizi di supporto alla pianificazione economica, urbanistica, dei lavori pubblici e, in generale, per tutte le attività comunali che, in vario modo, hanno il territorio e le sue infrastrutture come riferimento.

Ufficio Statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, in quanto parte del Sistema Statistico Nazionale (D.Lgs. 322/89), svolge innanzitutto le obbligatorie funzioni istituzionali per tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma Statistico Nazionale. Parallelamente a questa attività, l'Ufficio è incaricato della raccolta, elaborazione, analisi, diffusione ed archiviazione delle informazioni statistiche a supporto dell'attività amministrativa del Comune e per rispondere alle esigenze conoscitive della cittadinanza; è impegnato inoltre in attività di supporto ai diversi Settori comunali per la progettazione e realizzazione di sistemi informativi specifici.

Attività del triennio 2011-2013

Nel corso del triennio 2011-2013 i principali progetti realizzati dal Settore sono riconducibili alle seguenti aree:

CST Vicentino

Si è superato positivamente il monitoraggio di DigitPA relativo al progetto Ali - Alleanze Locali per l'Innovazione. Il CST ha collaborato con regione Veneto per i progetti di dematerializzazione e pagamenti elettronici.

Implementazione/rinnovo della copertura applicativa e costituzione archivi

Sono stati acquisiti i software gestionali per i servizi sociali, per la gestione della contabilità e degli atti.

Servizi Interattivi alla cittadinanza ed interni

È stato acquisito ed avviato il portale Impresa in un giorno per la gestione dello sportello unico; è stato realizzato il nuovo sito web comunale; è stata incrementata l'estensione rete wifi, da 2 a 45 punti di accesso nel territorio comunale; è stato dato impulso al progetto Git - Gestione intersettoriale del territorio, contribuendo al progetto di lotta all'evasione; è stato avviato il portale open data dell'Amministrazione comunale tramite il riuso applicativo

Infrastruttura tecnologica

È stata implementata l'infrastruttura tecnica dell'ente con un sistema di server blade; è stata rinnovata l'infrastruttura tecnologica della sala consiliare; sono state attivate nuove sedi comunali. Si è acquisito il nuovo centralino per la sede del Tribunale.

Sistema Informativo Territoriale

Si è data particolare rilevanza allo sviluppo di progetti per la gestione degli eventi di emergenza di protezione civile; proseguendo con la strutturazione del geodatabase ed in particolare con l'aggancio dei numeri civici agli edifici, attività propedeutica alla costituzione del fascicolo del fabbricato. Si è conclusa l'attività di rilievo e pubblicazione della rete geodetica comunale.

Ufficio Statistica

È stata completata la revisione anagrafica postcensuaria, sono state sviluppate nuove metodologie per la diffusione delle informazioni statistiche.

I dati sono stati forniti dal Settore Sistema Informatici, Telematici, SIT.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente stesso, suscettibili di valutazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia nella sua consistenza finale la situazione patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2013 evidenziando la composizione per macrocategorie come sintetizzata nella seguente tabella:

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo di ammortamento)	588.829,63	0,08%
Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)	433.053.496,17	57,45%
Immobilizzazioni finanziarie	201.086.017,24	26,68%
Rimanenze	119.744,45	0,02%
Crediti	62.541.864,76	8,30%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	56.401.718,64	7,48%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	753.791.670,89	100,00%
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	653.209.179,74	86,66%
Fondi per rischi ed oneri	3.802.743,76	0,50%
Debiti	87.612.491,10	11,62%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	9.167.256,29	1,22%
TOTALE PASSIVO	753.791.670,89	100,00%

Le composizioni dell'attivo e passivo patrimoniale vengono espresse graficamente nel modo seguente.

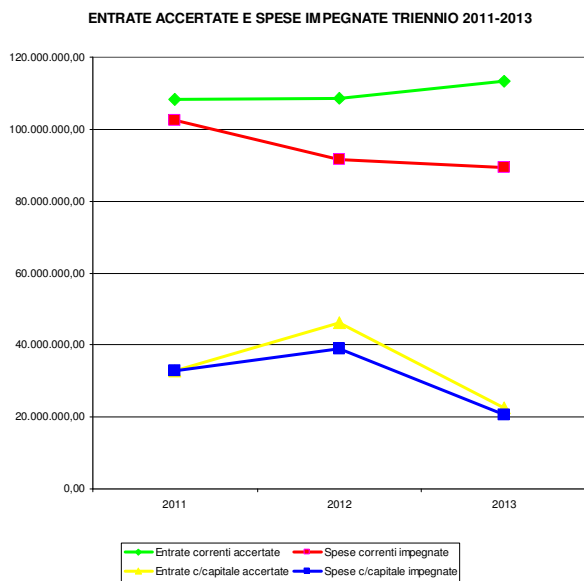
Particolarmente significativa è la presentazione del dettaglio delle immobilizzazioni materiali in cui ritroviamo:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013
Beni demaniali (al netto del fondo di ammortamento)	118.924.717,73
Terreni	19.479.012,29
Fabbricati (al netto del fondo di ammortamento)	167.849.657,74
Impianti e macchinari (al netto del fondo di ammortamento)	766.166,77
Attrezzature industriali e commerciali (al netto del fondo di ammortamento)	197.630,83
Mezzi di trasporto (al netto del fondo di ammortamento)	85.736,56
Macchine per ufficio e hardware (al netto del fondo di ammortamento)	234.820,30
Mobili e arredi (al netto del fondo di ammortamento)	58.837,47

LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

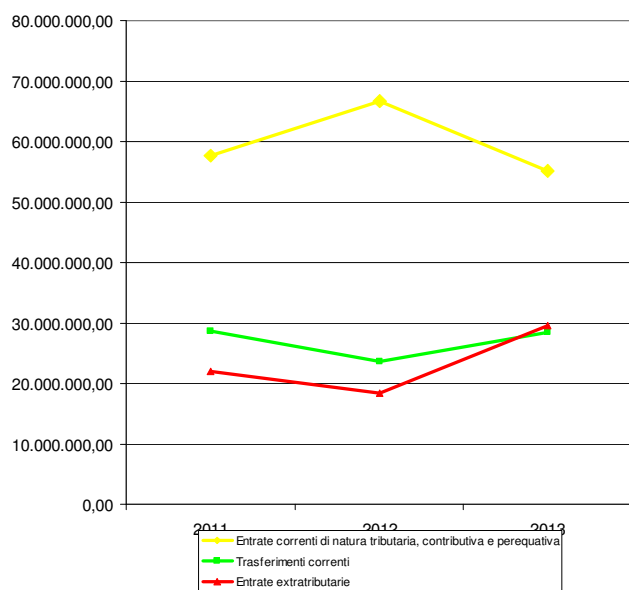
Nel triennio 2011-2013 le entrate accertate e le spese impegnate hanno evidenziato il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Entrate correnti accertate	108.427.565,06	108.631.180,11	113.351.279,35
Spese correnti impegnate	102.460.274,07	91.518.683,07	89.487.892,99
Entrate c/capitale accertate	32.755.209,99	46.125.927,24	22.645.805,50
Spese c/capitale impegnate	32.744.410,73	39.059.342,74	20.495.954,03



ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2011-2013			
	2011	2012	2013
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.706.082,73	66.672.874,49	55.182.379,25
Trasferimenti correnti	28.669.140,94	23.630.120,20	28.554.162,25
Entrate extratributarie	22.052.341,39	18.328.185,42	29.614.737,85
TOTALE	108.427.565,06	108.631.180,11	113.351.279,35

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2011-2013

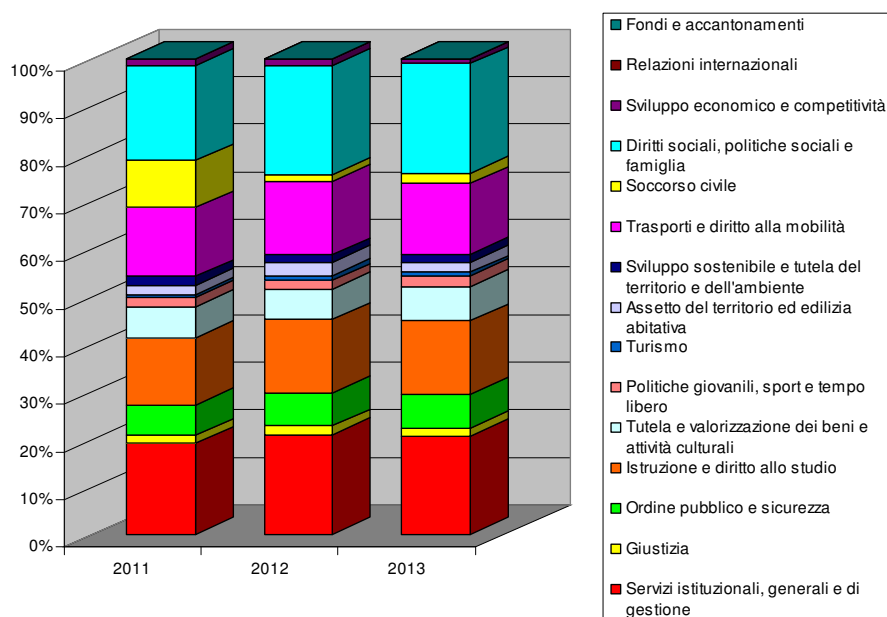


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio sono state destinate alle seguenti missioni.

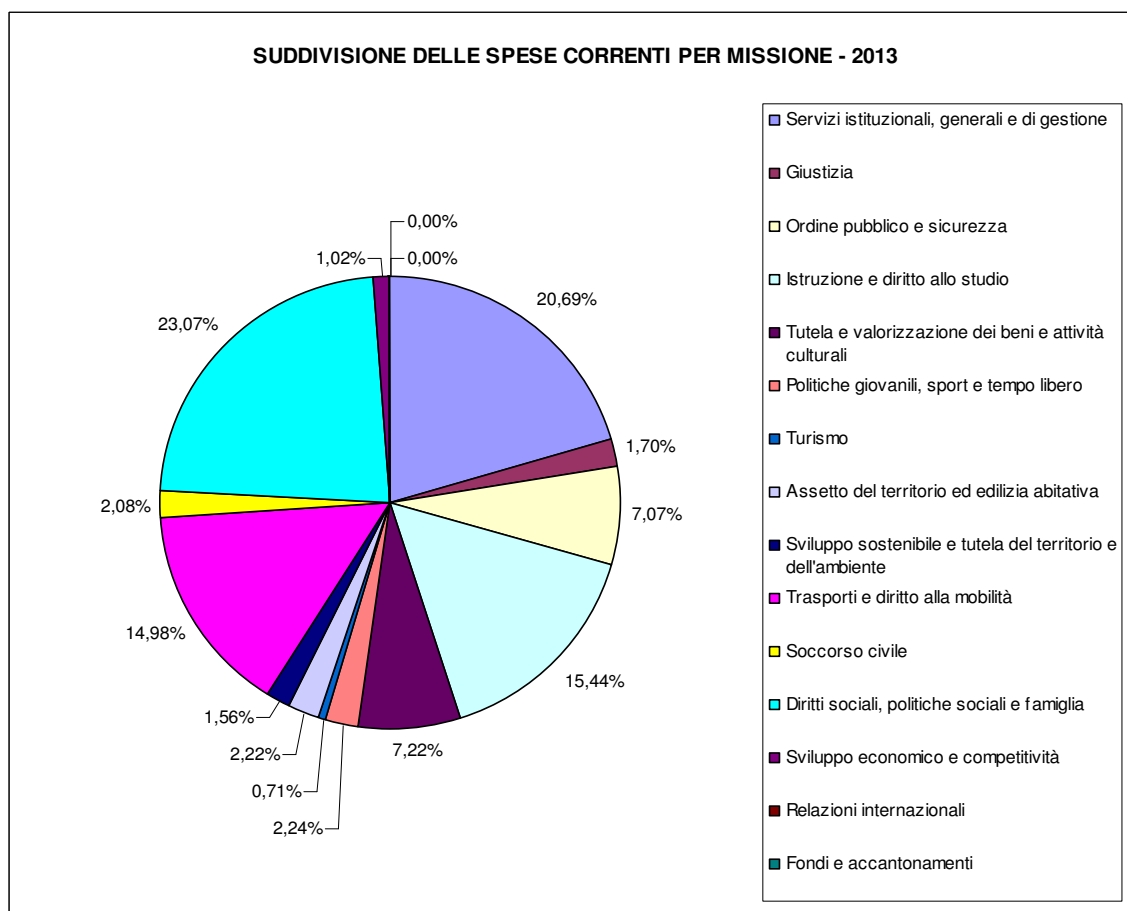
	2011	2012	2013
Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.645.662,64	19.271.289,15	18.514.960,65
Giustizia	1.748.590,62	1.651.996,37	1.525.336,67
Ordine pubblico e sicurezza	6.443.913,39	6.344.396,66	6.324.284,06
Istruzione e diritto allo studio	14.496.883,15	14.085.219,86	13.819.437,16
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.752.082,00	5.771.855,01	6.465.060,74
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.050.496,15	1.760.409,32	2.001.812,20
Turismo	458.786,69	921.476,62	633.701,54
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.128.654,79	2.587.178,86	1.987.194,21
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.887.714,11	1.361.831,84	1.398.823,21
Trasporti e diritto alla mobilità	14.805.575,81	14.178.091,74	13.402.422,48
Soccorso civile	10.121.801,84	1.208.880,79	1.858.975,22
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.389.808,89	21.114.224,94	20.645.840,36
Sviluppo economico e competitività	1.525.393,99	1.261.831,91	909.544,49
Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	500,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2011-2013 la quota maggiore delle spese è stata destinata al funzionamento dell'amministrazione, tra le quali rientrano i servizi demografici, gli uffici tecnici e gli organi elettivi, e la missione relativa alle politiche sociali che rappresentano rispettivamente il 20,31 % ed il 22% della spesa corrente impegnata in media complessivamente nel periodo in esame.

SUDDIVISIONE PER MISSIONE DELLE SPESE CORRENTI 2011-2013



In particolare nell'anno 2013 la composizione della spesa corrente per missione è così rappresentata.

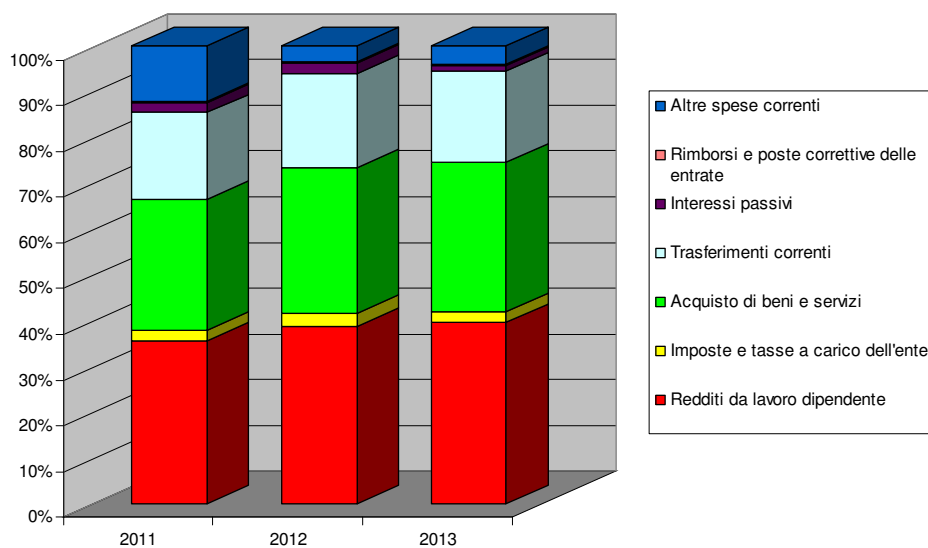


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio del triennio 2011-2013 sono suddivise nei seguenti macroaggregati:

	2011	2012	2013
Redditi da lavoro dipendente	36.286.475,48	35.407.336,36	35.440.137,02
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.555.457,79	2.576.312,96	2.018.323,90
Acquisto di beni e servizi	29.287.853,46	29.210.505,62	29.191.657,38
Trasferimenti correnti	19.431.176,91	18.794.655,27	17.915.255,28
Interessi passivi	2.135.255,73	2.292.065,92	1.094.369,49
Rimborsi e poste correttive delle entrate	515.921,02	206.873,15	263.007,01
Altre spese correnti	12.248.133,68	3.030.933,79	3.565.142,91
Totale spese correnti (titolo I)	102.460.274,07	91.518.683,07	89.487.892,99

Analizzando i dati medi delle spese correnti del triennio 2011-2013 si evidenzia che il 37% ha natura di spesa del personale ed il 31% di spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE CORRENTI 2011-2013



ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE - TRIENNIO 2011-2013			
	2011	2012	2013
Contributi agli investimenti ed alienazioni	12.829.745,58	13.822.260,32	16.385.611,74
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	32.303.666,92	0,00
Accensione di prestiti	19.925.464,41	0,00	6.260.193,76
TOTALE	32.755.209,99	46.125.927,24	22.645.805,50

ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE TRIENNIO 2011-2013

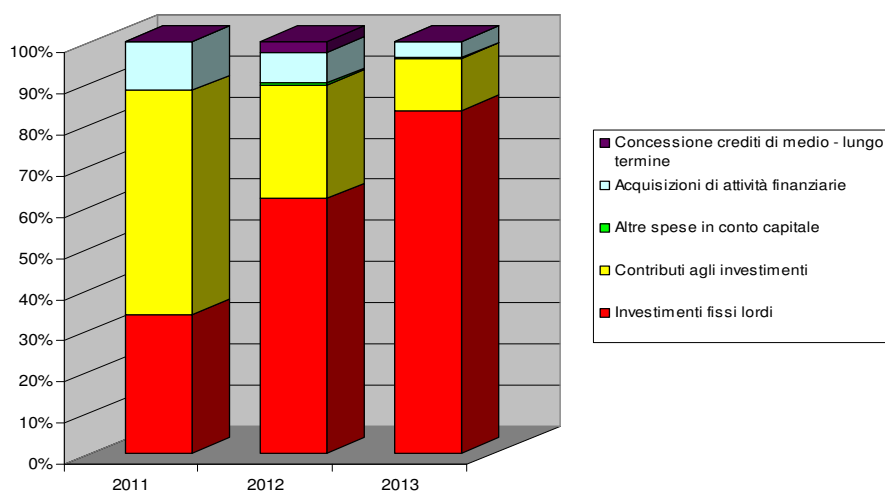


Le spese in conto capitale, nel triennio in esame, risultano distribuite negli interventi secondo la tabella seguente:

	2011	2012	2013
Investimenti fissi lordi	11.024.611,39	24.118.983,73	17.043.790,63
Contributi agli investimenti	17.794.943,82	10.806.891,21	2.591.714,56
Altre spese in conto capitale	25.000,00	125.000,00	24.281,44
Acquisizioni di attività finanziarie	3.899.855,52	2.963.682,64	836.167,40
Concessione crediti di medio - lungo termine		1.044.785,16	0,00
Totale spese in conto capitale (titolo II)	32.744.410,73	39.059.342,74	20.495.954,03

Analizzando il 2013, si evidenzia che circa l'83 % delle spese in conto capitale è destinato agli investimenti fissi lordi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2011-2013



INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI

In questa parte si presentano alcuni indicatori finanziari ed economico-patrimoniali che permettono di valutare l'andamento nel periodo 2008-2013 della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.

Indicatori di autonomia

Il grado di autonomia identifica la capacità dell'ente di acquisire le risorse necessarie al finanziamento delle spese sostenute per la gestione dei servizi comunali e a tale riguardo significativi sono i sotto riportati indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva.

In particolare l'autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo relativamente alle entrate correnti, mentre l'autonomia impositiva evidenzia la percentuale di entrate correnti aventi natura tributaria.

autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I + Titolo III}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}} \times 100$
autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}} \times 100$

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
autonomia finanziaria	60%	58%	47%	74%	82%	75%
autonomia impositiva	35%	37%	30%	53%	61%	49%

INDICI DI AUTONOMIA 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



Indicatori di pressione

Gli indicatori di pressione hanno lo scopo di individuare l'importo che in media un cittadino residente versa sotto forma di tributi e tariffe per l'erogazione di servizi da parte dell'ente.

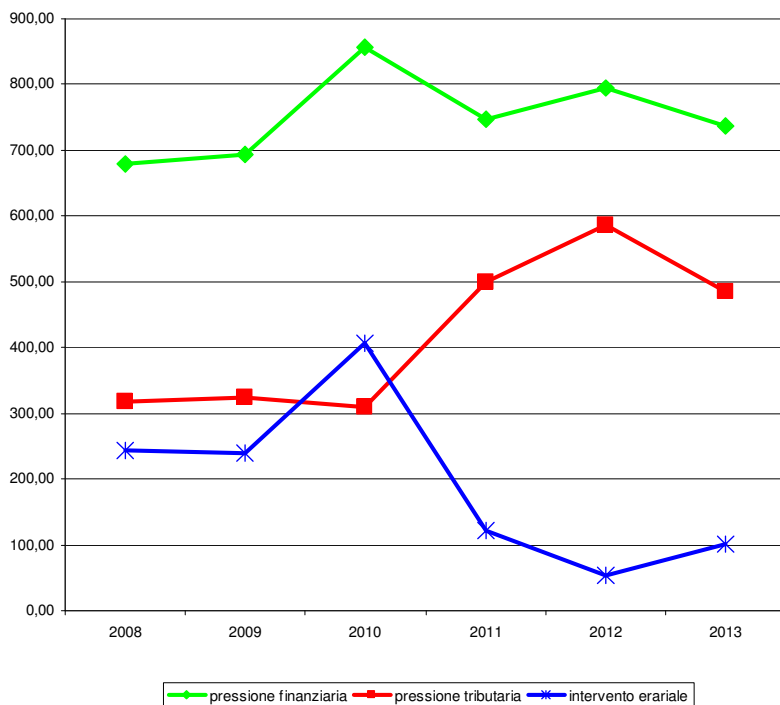
In tale categoria rientrano la pressione finanziaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo sia tributario che extratributario, la pressione tributaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo tributario e l'intervento erariale che identifica il valore pro-capite dei trasferimenti erogati dallo Stato all'ente.

pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II popolazione
pressione tributaria	Titolo I popolazione
intervento erariale	Trasferimenti statali popolazione

Anche questi indici risentono delle scelte effettuate dal legislatore nazionale in materia tributaria.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>pressione finanziaria</i>	679,16	693,55	856,53	746,84	794,65	736,86
<i>pressione tributaria</i>	318,83	324,28	309,76	498,95	586,71	485,59
<i>intervento erariale</i>	243,36	240,42	407,64	121,92	54,31	101,55

INDICI DI PRESSIONE 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



Altri indicatori finanziari e patrimoniali

Tra gli indicatori relativi alla spesa di particolare rilevanza segnaletica è quello sotto riportato che evidenzia l'incidenza delle cosiddette spese fisse sulle entrate correnti.

rigidità spesa corrente	spese personale + quote ammort. mutui	x 100
	totale entrate Titoli I + II + III	

I valori di tale indicatore rilevati nel periodo in esame per l'ente sono i seguenti:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>rigidità spesa corrente</i>	44%	46%	38%	41%	41%	37%

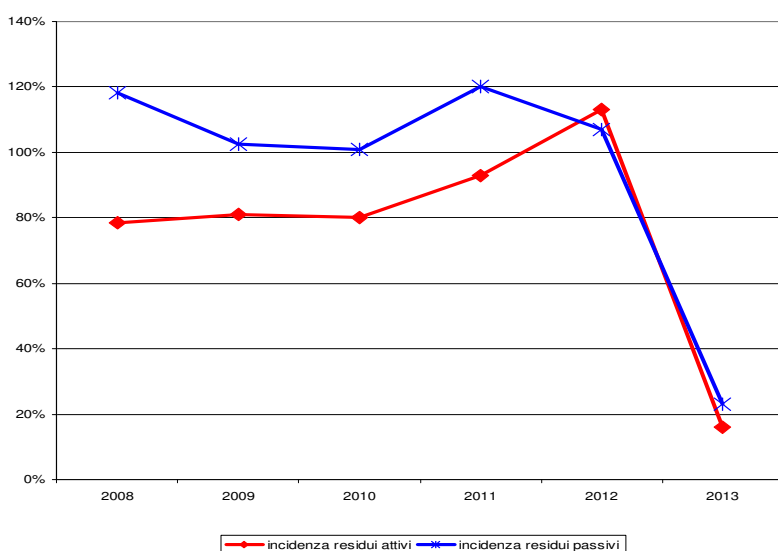
Altri indicatori finanziari particolarmente significativi, influenzati in alcuni esercizi dalla gestione dei flussi finanziari al fine del rispetto del patto di stabilità interno, sono quelli che rapportano l'ammontare dei residui con i rispettivi accertamenti ed impegni di competenza.

incidenza residui attivi	totale residui attivi	x 100
	totale accertamenti di competenza	
incidenza residui passivi	totale residui passivi	x 100
	totale impegni di competenza	

Nel periodo considerato l'ente ha rilevato i seguenti valori:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>incidenza residui attivi</i>	79%	81%	80%	93%	113%	16%
<i>incidenza residui passivi</i>	118%	102%	101%	120%	107%	23%

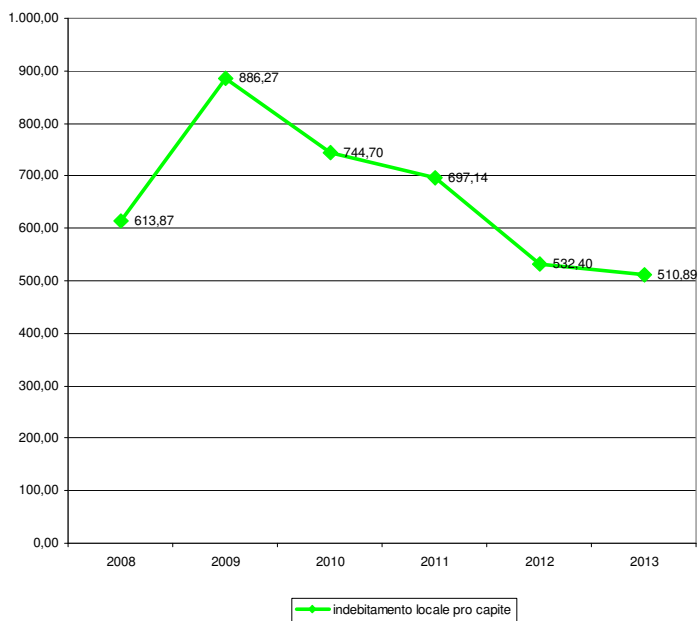
INCIDENZA RESIDUI 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



Al fine di valutare l'indebitamento dell'ente è di particolare efficacia rapportare i debiti per mutui con la popolazione residente.

indebitamento locale pro capite	residui debiti mutui	
	popolazione	

**INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE 2008-2013
- COMUNE DI VICENZA**

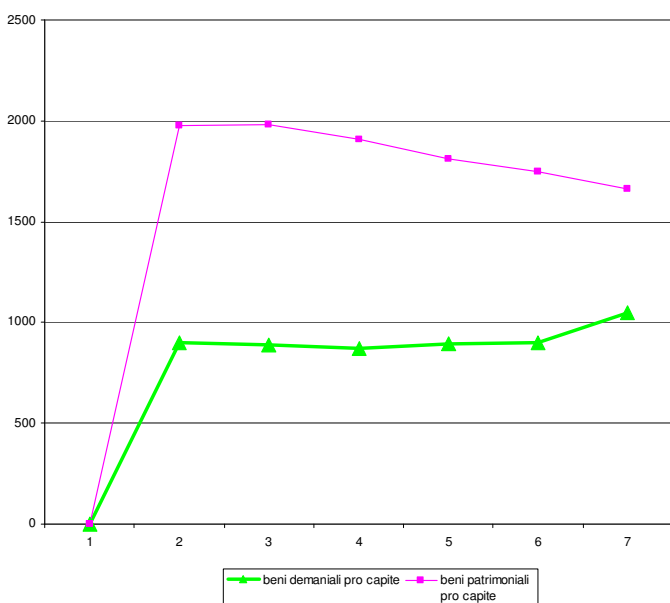


Tra gli indicatori patrimoniali si presentano quelli che evidenziano il valore pro-capite dei beni demaniali e dei beni patrimoniali.

beni demaniali pro capite	valore beni demaniali
	popolazione
beni patrimoniali pro capite	valore beni patrimoniali
	popolazione

INDICATORE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>beni demaniali pro capite</i>	900,48	889,91	871,29	892,61	897,92	1.046,51
<i>beni patrimoniali pro capite</i>	1.976,91	1.980,24	1.907,73	1.808,82	1.748,15	1.660,27

PATRIMONIO PRO-CAPITE 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



I dati sono estratti dal rendiconto della gestione 2011-2012-2013 del Comune di Vicenza.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il legame tra mandato istituzionale e piani operativi è rappresentato dal **Piano della Performance**, strumento che dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio. Il **mandato istituzionale**, contestualizzato rispetto alla **situazione esterna ed interna** all'amministrazione, contribuisce alla definizione della **Missione** del Comune, cioè alla definizione di quali sono i motivi per cui la Giunta ritiene che la collettività l'abbia votata. Dalla Missione derivano in modo diretto le **aree** che la Giunta ritiene **strategiche**.

All'interno di ciascuna area strategica occorre definire gli **obiettivi strategici**: essi fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali, sono di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder (portatori di interesse) ed alla missione istituzionale e consentono di raggiungere l'**outcome** atteso.

Gli obiettivi strategici devono poi essere declinati in **obiettivi operativi**, che dovranno essere **chiari, concreti, misurabili e dipendenti dalle azioni della persona** alla quale sono stati assegnati, così da poterne misurare l'effettivo raggiungimento e premiare chi lo merita. Gli obiettivi così definiti dovranno essere sfidanti al fine del miglioramento dell'azione amministrativa. Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico esclusivamente nei singoli esercizi, rientrando pertanto negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

Nel Piano della Performance 2015-2017 sono state individuate **3 aree strategiche** che l'Amministrazione intende affrontare e che sono diffusamente presentate nelle linee programmatiche di mandato 2013-2018 e nella **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017**, approvata con delibera di C.C. n 18/49717 del 12 maggio 2015 ed allegata al Bilancio annuale di Previsione.

Anche per il 2015 il Comune di Vicenza, recependo le norme e gli indirizzi nazionali dettati dalla L.190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, ha costruito due documenti sulla base delle esigenze e sulla realtà dell'ente cercando di strutturare un percorso efficace ed efficiente volto a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, ad aumentare la capacità di scoprire tali casi e a creare un contesto sfavorevole agli stessi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale di Trasparenza ed Integrità, considerata la loro incidenza nel lavoro quotidiano dell'ente, hanno visto e vedono impegnata e coinvolta l'intera struttura comunale non solo nell'applicazione dei principi ivi declinati ma anche nell'implementazione delle misure e nella costruzione di nuovi percorsi individuati nel dettaglio dei singoli obiettivi di seguito elencati.

AREA STRATEGICA 1 <i>VICENZA SICURA E PULITA</i>	AREA STRATEGICA 2 <i>VICENZA PER I CITTADINI</i>	AREA STRATEGICA 3 <i>VICENZA EFFICIENTE</i>
OUTCOME <i>area strategica 1</i>	OUTCOME <i>area strategica 2</i>	OUTCOME <i>area strategica 3</i>
5 OBIETTIVI STRATEGICI	18 OBIETTIVI STRATEGICI	27 OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito si enucleano le finalità e gli obiettivi di ciascuna area strategica.

A ciascun obiettivo viene assegnato un codice mediante il quale viene identificata l'area strategica di riferimento.

AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA

In questa area strategica sono definiti gli obiettivi che mirano al raggiungimento di un livello qualitativamente migliore della vita e della sicurezza dei cittadini attraverso:

- l'anticipazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici, stabili, musei e biblioteche;
- la realizzazione di azioni integrate volte ad incrementare la sicurezza stradale e urbana;
- l'avvio delle procedure per la riduzione delle emissioni in atmosfera di CO2 del 20% entro il 2020;
- il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi di disinfestazione, derattizzazione e allontanamento dei colombi da aree pubbliche e da scuole e del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- la digitalizzazione dei dati ambientali per migliorare l'accessibilità del cittadino ai dati ambientali.

A tal fine sono stati **definiti 5 obiettivi strategici**, come esposto nello schema che segue.



Obiettivi strategici AREA 1

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE
 SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

OBIETTIVO STRATEGICO: PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 1.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Realizzare azioni integrate volte ad incrementare la sicurezza stradale e urbana.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
1.02.03 Potenziamento del sistema di VIDEOSORVEGLIANZA comunale mediante inserimento di nuovi punti di ripresa dislocati sul territorio.			
1.02.09 Miglioramento delle azioni di contrasto ai comportamenti di illeciti in materia edilizia, commerciale, polizia urbana			
01.02.12 Miglioramento delle azioni di contrasto ai comportamenti di guida particolarmente pericolosi per l'incolumità delle PERSONE (Ebrezza, Velocità, Cinture, Strisce pedonali, Biciclette)			
01.02.13 Miglioramento delle azioni di contrasto al DEGRADO URBANO			
01.02.14 Sviluppo dei sistemi di contrasto all'abusivo/scorretto conferimento dei RIFIUTI URBANI			
01.02.15 Miglioramento delle azioni di contrasto alle attività commerciali di vendita di prodotti illeciti (CONTRAFFAZIONE)			
01.02.16 Miglioramento dei controlli di iniziativa in materia EDILIZIA			
01.02.17 Miglioramento delle azioni di contrasto alla circolazione stradale di VEICOLI pericolosi (auto non revisionate e/o non assicurate)			
01.02.18 Aumento dell'efficacia dei controlli automatizzati degli ACCESSI indebiti in Zona a Traffico Limitato			
1.02.19 Sviluppo di un sistema integrato per il controllo della sicurezza e dell'ordine pubblico (GESTIONE SMART)			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET
	2014	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.
1.02.03 Adeguamento tecnologico	si									
1.02.03 Sostituzione o installazione di nuove telecamere in servizio attivo di sicurezza urbana sul territorio (previsione Triennio 2015-2017 tot.: 11 telecamere)	50	2	4		2	4		1	3	
1.02.09 Range numero dei servizi di controllo effettuati	74/84				+2%	+4%		+2%	+4%	
1.02.12 Range numero servizi effettuati		74/84	100/110		+3%	+5%		+3%	+5%	
1.02.13 Numero di interventi antidegrado inseriti nella MAPPA del RISCHIO (Dati consuntivo 2014: 400 report antidegrado inseriti)	400	3000	4000							
1.02.14 N° di posizionamenti effettuati su quelli previsti (tot. 20)		10	20							
1.02.15 N° di azioni anticontraffazione coordinate su azioni previste (tot. 3)		1	3							
1.02.16 N° controlli edilizia effettuati sui controlli programmati (tot. 55)		40	55							
1.02.17 N° controlli - con nuova strumentazione - per mancata assicurazione e/o revisione effettuati su controlli programmati (tot. 30)		20	30							
1.02.18 Attivazione nuovi varchi ZTL		no	si							
1.02.19 Presentazione del progetto di integrazione tra i vari sistemi di controllo (GESTIONE SMART)					no	si				

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: POLITICHE ENERGETICHE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 1.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: AVVIO PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CO2 DEL 20% ENTRO IL 2020

OBIETTIVI OPERATIVI

- 1.04.06 Monitoraggio delle azioni del PAES
- 1.04.07 Attuazione dell'azione n.13 del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: Promozione diffusione impianti fotovoltaici nel territorio
- 1.04.08 Azione 1 PAES

2015

2016

2017

INDICATORI DI PERFORMANCE

- 1.04.06 Rapporto di monitoraggio e proposte migliorative per il raggiungimento target 2020 fissato dal Consiglio Comunale
- 1.04.06.01 Revisione PAES in relazione risultati monitoraggio
- 1.04.07 Grado di soddisfazione workshop azione 13 (scala 1-6)
- 1.04.08 Audit energetico e classificazione di almeno 3 edifici comunali

STATO 2014

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SICUREZZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 1.05**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Anticipazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici, stabili, musei e biblioteche

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
1.05.01 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" negli edifici scolastici			
1.05.02 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" negli stabili comunali			
1.05.03 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" nelle Biblioteche e Musei			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.05.01 Numero report edifici scolastici verificati (to. Edifici 26)		20	26							
1.05.02 Numero report negli stabili verificati (to. Edifici 5 Palazzo Trissino-Uffici-Ex Aci-Territorio-Negrisololo PL-Interventi Sociali)					3	5				
1.05.03 Numero report nei musei e biblioteche verificati (to. Edifici 8 - Basilica Palladiana- P.Chiericati-T. Olimpico-S. Corona-Museo Risorgimento -Palazzo S. Giacomo-Palazzo Costantini-Palazzo Cordellina)								5	8	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO IGIENE E SICUREZZA SANITARIA TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO CODICE 1.06

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di disinfestazione, derattizzazione e allontanamento colombi da aree pubbliche e scuole e del servizio raccolta rifiuti solidi urbani (rsu).

OBIETTIVI OPERATIVI 2015 2016 2017

1.06.02 Miglioramento servizi di disinfestazione e allontanamento colombi da scuole ed edifici pubblici

INDICATORI DI PERFORMANCE STATO 2014 TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

1.06.02 Presentazione delle proposte migliorative (anno 2013)	si									
1.06.02 Attuazione misure allontanamento colombi da scuole ed edifici pubblici individuati (anno 2014)	si									
1.06.02 Verifica interventi di contrasto alla proliferazione colombi		no	si							
1.06.02 Numero interventi di contrasto					4	5		5	6	

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 1.08

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DEI DATI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' DEL CITTADINO AI DATI AMBIENTALI

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
1.08.01 Digitalizzazione dei dati ambientali mediante elaborazione degli open-data			
1.08.02 Digitalizzazione dei dati ambientali relativi ai siti oggetto di bonifica ambientale e aree degradate			
1.08.03 Istituzione dell'anagrafe siti contaminati			
1.08.04 Anagrafe on line			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.08.01 Pubblicazione dei dati sul sito web		no	si							
1.08.02 Creazione del data-base e suo test con GIS		no	si							
1.08.03 Formattazione ed elaborazione dei dati in modalità interoperativa per interfaccia con altri Enti e per la redazione dei CDU					no	si				
1.08.04 Gestione on-line dell'anagrafe e implementazione quadro conoscitivo PRC								no	si	

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI

In questa area strategica l'Amministrazione intende proseguire l'azione già intrapresa e perseguire obiettivi per:

migliorare ed incentivare la comunicazione e interazione con l'Ente con i cittadini attraverso:

- una migliore comunicazione da parte dell'ente, maggiore efficienza e trasparenza amministrativa, riduzione del digital divide e utilizzo di nuovi strumenti informatici;
- lo svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione;
- l'analisi delle criticità, l'individuazione dei correttivi e standardizzazione delle procedure, l'attuazione di azioni di customer-oriented propedeutiche al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi al cittadino e al turista, attraverso la riorganizzazione, l'innovazione e l'implementazione dei servizi di offerta culturale, museale, di conservazione del patrimonio culturale;
- il miglioramento della qualità dei servizi demografici e dell'offerta di servizi on line: la gestione in ambiente informatico dell'enorme mole di documentazione che l'amministrazione comunale quotidianamente produce offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e promette di abbattere gli sprechi e di moltiplicare risparmi attraverso la trasmissione di documenti tra amministrazioni e cittadini e la condivisione dei database (compatibilmente con il proprio profilo di accesso);

- rispondere alle domande sociali che provengono dal territorio:

- ricostruendo lo stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle opere pubbliche e degli interventi manutentivi, migliorando la comunicazione con il cittadino;
- migliorando la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione su varie tematiche di interesse locale attraverso l'avvio sperimentale del bilancio partecipativo (triennio 2015-2017);
- realizzando un sistema completo di allertamento della popolazione con un coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci;
- diffondendo la conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti utili all'inserimento lavorativo, nonché rispondendo alle nuove domande sociali che provengono dal territorio; mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati;
- migliorando le condizioni di sicurezza e tutela del patrimonio architettonico comunale, funzionale all'utilizzo del Teatro Olimpico e rafforzando la biblioteca civica Bertoliana come polo culturale cittadino;
- migliorando l'utilizzo e la gestione del campo di atletica ed implementando l'inventario degli impianti sportivi della città;
- creando uno strumento di partecipazione istituzionale attraverso il Consiglio dei cittadini stranieri extra comunitari e apolidi, consentendo tramite le procedure di proposta ed espressione di pareri una migliore e più efficace tutela dei diritti di minoranza, e al contempo divenendo strumento di promozione attiva della cultura dei doveri e delle responsabilità;
- predisponendo un documento per la manutenzione straordinaria del verde cittadino;

Di seguito, sono stati **individuati 18 obiettivi strategici** attraverso i quali saranno realizzate le finalità sopra descritte.

AREA STRATEGICA 2

2.01 servizi telematici a cittadini ed imprese SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	2.22 sicurezza viabilità cittadina e verde INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	2.31 cercando lavoro SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
2.02 sviluppo dei servizi e delle attività culturali della biblioteca ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	2.23 piano di allertamento della popolazione INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	2.34 miglioramento delle procedure e razionalizzazione dell'uso delle risorse ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
2.03 organizzazione nuovi eventi STAFF DEL SINDACO	2.24 valorizzazione patrimonio artistico architettonico PREVENZIONE E SICUREZZA	2.35 riorganizzazione di processo e di prodotto MUSEI CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA
2.04 web 2.0 per i cittadini STAFF DEL SINDACO	2.25 miglioramento suap (sportello unico attività produttive) SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO	2.39 avvio bilancio partecipativo RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
2.17 più servizi per la famiglia SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	2.27 qualità nei servizi all'ente e ai cittadini PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI	2.40 nuovo servizio per i cittadini stranieri e apolidi ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE
2.21 piano del verde INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	2.29 miglioramento offerta servizi demografici ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	2.41 ottimizzazione utilizzo impianti sportivi SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED IMPRESE TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO CODICE 2.01

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORE COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'ENTE, MAGGIORE EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017			
2.01.05 Implementazione dei servizi erogati dal CST Vicentino		[Barra]			[Barra]			[Barra]			
2.01.09 Creazione siti tematici e servizi interattivi		[Barra]			[Barra]			[Barra]			
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.01.05 - Numero di attività operative completate (tot. previste 3)			1	3		1	3		1	3	
2.01.09 - Numero di servizi attivati (tot. Previste 10)		si	1	4		1	3		1	3	
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA					AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA BIBLIOTECA

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Rafforzare la biblioteca come polo culturale cittadino: offrire più occasioni culturali alla città tramite l'utilizzo di Palazzo Cordellina e migliorare l'accessibilità del patrimonio documentario tramite l'informatizzazione e la catalogazione dei documenti

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017			
2.02.01 Organizzazione di eventi Palazzo Cordellina										
2.02.03 Gestione e riorganizzazione delle raccolte documentarie										
2.02.04 Valorizzazione raccolte antiche e revisione delle raccolte sedi rete urbana										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.02.01 N. eventi realizzati	48	50	55		56	60		61	65	
2.02.03 Percentuale delraccolte documnetarie riorganizzate (111.944)	64	+20	+36							
2.02.04 n° raccolte documentarie riorganizzate (tot. Previsto biennio 2016-2017: 69.496 raccolte)					21.250	34.748		42.527	69.496	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI
SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 2.03**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliore svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione.

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
2.03.05 Mostra statica Grande Guerra in Palazzo Trissino e visite scolastiche con Regione Veneto e Fondazione 3 Novembre										
2.03.06 Celebrazione Centenario Grande Guerra nel Sacriario Monte Pasubio in concorso di restauro										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.03.05 Numero visitatori punto informativo presso Palazzo Trissino (tot. previsto 500)		400	500							
2.03.06 Numero partecipanti cerimonia al Sacriario con attestazione del gestore della navetta da Pian dedlle Fugazze/Sacriario (tot. previsto 800)		500	800							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: ALTRI SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
SETTORE: STAFF DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: WEB 2.0 PER I CITTADINI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Incentivazione della comunicazione e dell'interazione dell'ente con i cittadini attraverso i nuovi strumenti telematici

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

2.04.08 Report periodici monitoraggio utenza urp
 Costruire e trasferire all'amministrazione relazioni periodiche con numeri e grafici relativi al tipo di richieste provenienti dai cittadini allo sportello, al telefono, via email e attraverso la consultazione delle schede online in merito ai diversi settori comunali per monitorare criticità e temi caldi.

2.04.09 Nuovo form per raccolta e gestione delle fotografie dei cittadini.
 Molti cittadini hanno manifestato la volontà a regalare al Comune foto della città o degli eventi che potrebbero andare ad arricchire il patrimonio fotografico della comunità. Il form prevede il caricamento automatizzato delle immagini con adesione alle modalità di utilizzo delle stesse da parte del Comune e relative liberatorie.

2.04.10 Evoluzione del progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico .
 Realizzare il motore di ricerca per recuperare con facilità foto dell'archivio fotografico storico del Comune in relazione a data, evento o personaggio; studiare la modalità di condivisione dei materiali d'archivio tra uffici ed eventualmente con la cittadinanza; programmare l'attività di promozione dell'archivio storico digitalizzato del Comune.

2.04.11 Revisione social network comunali.
 Analisi delle novità proposte dal web in relazione alla possibilità di dialogare con i cittadini tramite social network diversi dagli attuali o evoluzioni degli attuali per eventuale sostituzione/integrazione di quelli fin qui utilizzati.

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2014

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

2.04.08 2015: Realizzazione report (tot. previsti 4)

2.04.08 Proposta di valorizzazione schede informative

2.04.09 Realizzazione form

2.04.10 Realizzazione progetto

2.04.11 Realizzazione progetto

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SERVIZI PER LA FAMIGLIA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.17

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: rispondere alle nuove domande sociali che provengono dal territorio , mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati. Gli interventi sono rivolti al nucleo nel suo complesso e prevedono anche la sperimentazione di azioni innovative.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

2.17.01 Piano della città per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie

2.17.02 - TRASPORTO SOCIALE: favorire la mobilità delle persone con disabilità, agevolando la messa in rete delle risorse del territorio, in funzione della riprogettazione del servizio

2.17.03 – EMERGENZA ABITATIVA: creare risposte efficaci per rispondere ai problemi abitativi dei soggetti deboli favorendone l'autonomia, in funzione della riprogettazione del servizio di gestione delle accoglienze in scadenza

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2014**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.17.01 N° azioni realizzate su previste dal piano (tot. 16)

4

12

16

2.17.02 Produzione report conclusivo domanda/offerta territorio

no

si

2.17.02 Definizione nuova progettazione del servizio per gara appalto

no

si

2.17.03 Produzione mappatura risorse disponibili e/o da attivare sul territorio

no

si

2.17.03 Progettazione filiera risposte a situazioni di emergenza abitativa per gara appalto servizi di accoglienza

no

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DEL VERDE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.21

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un documento del verde cittadino per la manutenzione straordinaria.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

2.21.03 Ottimizzazione Gestione del verde

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2014**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.21.03 Elaborazione documento stato consistenza alberature e linee guida per la formazione del regolamento

si

2.21.03 Elaborazione documento con stato consistenza delle aree verdi

-

no

si

2.21.03 Elaborazione documento per gestione verde

no

si

2.21.03 Elaborazione linee guida sw per gestione verde

no

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.22

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ricostruzione dello stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle oopp e degli interventi manutentivi. miglioramento della comunicazione con il cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
2.22.06 Infrastrutture strategiche: Alta velocità												
2.22.08 Individuazione Manutenzioni Straordinarie correlate alle attività di monitoraggio												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
2.22.06 Verbale conferenza dei Servizi per la var SP 46	sì											
2.22.06 Relazione di analisi progetto definitivo ACAV	-	no	sì									
2.22.06 Relazione su attività di analisi e proposte alternative/migliorative per la cantierizzazione degli interventi av/ac					no	sì						
2.22.06 Relazione su attività di coordinamento con progetto AV								no	sì			
2.22.08 Percentuale schede e programmazione interventi	-	50	50		50	50						
2.22.08 Relazione stato consistenza e fisico strade e aree verdi					no	sì						
2.22.08 Relazione piano di gestione strade e verde stradale								no	sì			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.23

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema completo di allertamento della popolazione con un coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017			
2.23.05 Piano di emergenza comunale										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.23.05 Predisposizione Piano Emergenza Comunale	si									
2.23.05 predisposizione PEC definitivo e proposta di Delibera	-	no	si							
2.23.05 Relazione nuove tecnologie per l'emergenza	-				no	si				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SUAP (sportello unico attività produttive)

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.25

FINALITÀ OB.VO STRATEGICO: Informatizzazione adempimenti e procedure amministrative e riduzione del cartaceo. Riduzione del numero delle pratiche incomplete e improcedibili. Standardizzazione delle fasi operative svolte presso gli uffici e riduzione del flusso di utenti e conseguente ottimizzazione tempi di lavoro. Massima trasparenza e riduzione tempi dei procedimenti, maggior chiarezza sugli iter procedurali. Inserimento dialogo telematico con altri uffici comunali ed enti terzi. Elevazione del livello qualitativo del prodotto fornito all'utenza. Riduzione costi per imprese e razionalizzazione controlli e riduzione rischio corruzione. Aggiornamento/adequamento delle norme regolamentari di riferimento in materia di COSAP, spettacoli viaggianti e attività cercensi.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017			
2.25.08 Sperimentazione nuove modalità operative della gestione delle pratiche Suap tramite appuntamenti in via telematica con gli utenti dei servizi	████████████████████									
2.25.09 Stesura nuovo regolamento COSAP e stesura nuovo regolamento TAXI	████████████████████									
2.25.10 Progettazione e analisi nuovo assetto logistico e organizzativo finalizzato alla divisione funzionale tra back-office e front office del SUAP commercio,	████████████████████			████████████████████						
2.25.11 Sperimentazione attivazione gestionale dei procedimenti COSAP temporanea	████████████████████									
2.25.12 Sperimentazione attivazione gestionale dei procedimenti SAGRE E SPETTACOLI VIAGGIANTI	████████████████████									
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.25.08 Messa a regime prenotazioni on line pratiche SUAP		no	sì							
2.25.09 Predisposizione nuovo regolamento COSAP (1) + regolamento TAXI (2)		1	2							
2.25.10 Elaborazione di un documento analitico riguardante la nuova disposizione logistica e la riprogettazione dei processi		no	sì							
2.25.10 Attivazione front office e entrata a regime del back-office					no	sì				
2.25.11 Percentuale pratiche gestite col nuovo gestionale dell'ultimo trimestre 2015		50	75							
2.25.12 Percentuale pratiche gestite col nuovo gestionale dell'ultimo trimestre 2015		50	75							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.27

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA PER UNA GESTIONE PIU' EFFICIENTE DEL SERVIZIO OGGETTI RINVENUTI E DELLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE DI IMMOBILI, RAZIONALIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DEGLI SPAZI, STANDARDIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI GARA, GESTIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2012

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017			
2.27.03 Miglioramento servizio oggetti rinvenuti	████████████████████			████████████████████						
2.27.12 Razionalizzazione Archivi	████████████████████									
2.27.13 Trasferimento scuola Giuriolo	████████████████████									
2.27.14 Aggiornamento modulistica gare lavori pubblici	████████████████████									
2.27.15 Implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio dei procedimenti di gara relativi a lavori pubblici	████████████████████									
2.27.16 Assegnazione e concessione contributi per la realizzazione di interventi di riparazione e ripristino degli immobili danneggiati dagli eventi alluvionali 2012	████████████████████									
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.27.03 Effettuazione asta oggetti rinvenuti senza incremento del personale (anno 2013)	sì									
2.27.03 Predisposizione nuovo regolamento servizio oggetti rinvenuti		no	sì							
2.27.03 Attuazione attività di miglioramento a seguito indagine di Customer Satisfaction					no	si				
2.27.12 Trasloco archivi nella nuova sede presso i locali della scuola Ambrosoli per razionalizzazione		no	sì							
2.27.13 Trasferimento scuola Giuriolo		no	sì							
2.27.14 Predisposizione modelli e formulari standardizzati per lavori da € 40.000,00 a € 1.000.000 (lavori pubblici)		no	sì							
2.27.15 Implementazione di tutti i procedimenti in corso		no	sì							
2.27.16 Adozione dei provvedimenti di assegnazione dei contributi		no	sì							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI DEMOGRAFICI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.29

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la qualità dei servizi demografici e l'offerta di servizi on line: la gestione in ambiente informatico dell'enorme mole di documentazione che l'amministrazione comunale quotidianamente produce offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e promette di abbattere gli sprechi e di moltiplicare risparmi attraverso la trasmissione di documenti tra amministrazioni e cittadini e la condivisione dei database (compatibilmente con il proprio profilo di accesso).

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017			
	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.29.02 Dematerializzazione atti										
2.29.03 Nuovo Portale Servizi Demografici										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio); - dati paternità e maternità, cittadini AIRE (previsti n. 3.500 nel 2015) - dati verso il Casellario (previsti n. 4800 nel triennio)		4.000	7000 (50%)							
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio); - dati verso il Casellario (previsti n. 4800 nel triennio)					6.500	9975 (75%)				
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio); - dati verso il Casellario (previsti n. 4800 nel triennio) PESO 50								11.000	13300 (100%)	
2.29.02 Dematerializzazione registri di Stato Civile Nascite dal 1932 al 1937 (previste 5 annualità nel 2017) PESO 50								3 (65%)	5 (100%)	
2.29.03 Stesura bozze convenzioni con Enti per accesso consultazione banca dati Anagrafe e Stato Civile on line		no	si							
2.29.03 Report dati statistici di utilizzazione e di accesso al portale servizi demografici					no	si				
2.29.03 Implementazione servizi nel portale servizi demografici								no	si	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: CERCANDO LAVORO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.31

FINALITÀ OB.VO STRATEGICO: Diffusione conoscenza mercato del lavoro e strumenti utili all'inserimento lavorativo, aggiornamento, formazione anche per avvio start-up. Internazionalizzazione delle attività con traduzione in lingua inglese.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

2.31.06 Informatizzazione in house di back office - gestione corsi di formazione - archivio digitale - D.B. centralizzato tra Comuni e Associazioni convenzionate

2.31.07 Internazionalizzazione delle attività di cercando lavoro con traduzione del sito in inglese al fine di rendere più agevole il cofinanziamento da parte dell'unione europea

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2014**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.31.06 Attivazione della gestione informatizzata del Back Office e del D.B. centralizzato

2.31.07 Completamento della traduzione del sito in lingua inglese ed attivazione.

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.34

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Una biblioteca user friendly: il nuovo sito internet, la rete bibliotecaria provinciale on line, la consulenza unica

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
02.34.01 Progettazione e organizzazione nuovi servizi										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.34.01 Percentuale delle attività svolte sul totale annuale previsto nelle varie attività		75	95		75	95		75	95	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: MUSEI
SETTORE: CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA LORETTA SIMONI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO CODICE 2.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO:

RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO: ANALISI DELLE CRITICITÀ, INDIVIDUAZIONE DEI CORRETTIVI, STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, AZIONI CUSTOMER-ORIENTED PROPEDEUTICHE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI AL CITTADINO E AL TURISTA

RIORGANIZZAZIONE DI PRODOTTO: INNOVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI OFFERTA CULTURALE E MUSEALE, CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO, INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE PER FORNIRE AL CITTADINO E AL TURISTA UNA MODALITÀ DI FRUIZIONE PIÙ AMPIA E STRUTTURATA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEI BENI MONUMENTALI

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
2.35.01 Riversamento "On Line" archivio fotografico Grande Guerra	██████████		
2.35.03 Workflow – gestione dei processi lavorativi	██████████		
2.35.06 Regolamento Musei Civici	██████████		
2.35.07 Promozione Basilica Palladiana	██████████	██████████	
2.35.08 Realizzazione supporto documentale "On Line" 20 anni di attività festival jazz	██████████		
2.35.11 Iniziative parallele EXPO	██████████		
2.35.12 Riallestimento delle sale didattiche Museo del Risorgimento		██████████	
2.35.13 Riapertura funzionale di minima ala novecentesca Palazzo Chiericati	██████████		
2.35.14 Allestimento nuova esposizione Museo Naturalistico		██████████	
2.35.15 La strada europea dei teatri antichi (Teatro Olimpico)		██████████	
2.35.16 Carta dei servizi musei e cultura			██████████
2.35.19 Centenario Grande Guerra – nuova proposta collegata ai temi del profugato			██████████
2.35.20 Progetto medagliere civico			██████████

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.35.01 Riversamento "On Line" immagini fotografiche Grande Guerra (tot. Previsti 120)		100	120							
2.35.03 Numero nuovi processi operativi (Tot processi da riorganizzare: 10)		6	10							
2.35.06 Numero siti museali inseriti nel nuovo regolamento musei civici (107 siti museali da inserire: 5 - Palazzo Chiericati; Teatro Olimpico; Basilica Palladiana; Museo Naturalistico Archeologico; Museo Risorgimento e Resistenza)		3	5							
2.35.07 Grado soddisfazione utenza (scala 1-6)		3	4							
2.35.07 Percentuale eventi calendarizzati e promossi sul nuovo sito periodo luglio-dicembre 2016					60	90				
2.35.08 Numero foto pubblicate festival Jazz (Tot. foto da pubblicare: 120)		80	120							
2.35.11 Realizzazione progetto orto di età romana		no	si							
2.35.12 Arricchimento offerta espositiva Museo del Risorgimento					no	si				
2.35.13 Numero sale fruibili al pubblico di minima ala novecentesca (totale sale ala novecentesca 16)		10	12							
2.35.14 Numero reperti selezionati esposti età romana (tipologia bibliografica di selezione max 15 reperti)					10	15				
2.35.15 Realizzazione work-shop turistico-culturale Teatro Olimpico					no	si				
2.35.16 Realizzazione Carta dei servizi musei e cultura								no	si	
2.35.19 Grado soddisfazione utenza progetto centenario Grande Guerra (scala 1-6)								3	4	
2.35.20 Pubblicazione catalogo calchi in gesso di medaglie (totale calchi 105)								90	105	

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: AVVIO BILANCIO PARTECIPATIVO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 2.39

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione su varie tematiche di interesse locale. L'obiettivo ha carattere sperimentale e si sviluppa nel triennio 2015-2017, in esito a detta attività sperimentale si adotteranno i necessari adeguamenti per migliorare le modalità operative di partecipazione dei cittadini e di definizione dei progetti.

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
2.39.01 Partecipazione dei cittadini alla definizione di progetti di interesse del territorio di appartenenza										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	
		MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.
02.39.01 Relazione verifica fattibilità progetti selezionati		no	si		no	si		no	si	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVO SERVIZIO PER I CITTADINI STRANIERI E APOLIDI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 2.40**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Consiglio dei cittadini stranieri extra comunitari e apolidi : ha la finalità di creare uno strumento di partecipazione istituzionale necessario a garantire un più pieno apporto di stranieri e apolidi alle decisioni della comunità di cui fanno già attualmente parte: consentendo tramite le procedure previste di proposta ed espressione di pareri una migliore e più efficace tutela dei diritti di minoranza, e al contempo divenendo strumento di promozione attiva della cultura dei doveri e delle responsabilità. L'elezione del consiglio richiede l'elaborazione di nuove modalità operative che tengano conto delle sue peculiarità rispetto alle altre elezioni abitualmente svolte.

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
2.40.01 Elezione Consiglio Stranieri										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
		no	sì							
2.40.01 Elaborazione nuove procedure, vademecum, manifesti, modulistica e stampati per lo svolgimento delle Elezioni del Consiglio degli Stranieri fatto per la prima volta nel Comune di Vicenza										
				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT - Uff. Sport
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 2.41

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORARE L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEL CAMPO DI ATLETICA ED IMPLEMENTAZIONE INVENTARIO IMPIANTI SPORTIVI

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
2.41.01. Riorganizzazione gestione servizi e attività impianto atletica leggera di Via Rosmini										
2.41.02 Mappatura impianti sportivi per successivo aggiornamento dell'inventario e nel SITVI										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.41.01 Pubblicazione del Bando per la nuova gestione		no	si							
2.41.02 Effettivo popolamento del sistema informativo sull'impiantistica sportiva del territorio comunale		no	si		no	si		no	si	
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA					AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE

In questa area strategica sono inseriti oltre agli obiettivi che migliorano l'azione amministrativa ottimizzando i servizi in base ai principi di efficacia ed efficienza anche quelli che riguardano l'attività di anticorruzione.

Tali attività vengono svolte attraverso:

- la digitalizzazione dell'ente per migliorare l'efficienza e la trasparenza implementando e potenziando i servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese;
- la riduzione del cartaceo attraverso l'informatizzazione dei processi giuridico-economici, l'ottimizzazione delle esportazioni dati dagli applicativi in dotazione e l'istituzione dell'anagrafe delle competenze quale strumento di rilevazione delle esperienze lavorative e professionali per una migliore gestione delle risorse umane;
- l'ottimizzazione dei tempi e delle procedure di protocollazione;
- le verifiche e la razionalizzazione delle raccolte documentali e dei depositi archivistici e della conservazione digitale;
- la tracciabilità delle spedizioni e la dematerializzazione della modulistica relativa;
- lo sviluppo tecnologico delle dotazioni della polizia locale finalizzato al risparmio economico e alla maggiore efficienza dell'attività, ad esempio con la verbalizzazione con sistema informatico tramite palmari o con la gestione delle attività di Polizia Giudiziaria con una nuova piattaforma informatica;
- la realizzazione di un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, delle pari opportunità, nell'ottica della trasparenza e della dematerializzazione dei relativi processi;
- il perseguimento di una più efficiente gestione delle attività dei servizi sociali ed abitativi attraverso la reingegnerizzazione dei processi, la gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo, la riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate della Città al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili e di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini.
- nell'ambito del nuovo settore SUAP, l'informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative con contestuale riduzione del cartaceo; riduzione del numero delle pratiche incomplete o non corrette; la standardizzazione delle fasi operative svolte presso gli uffici e la riduzione del flusso di utenti con conseguente ottimizzazione dei tempi di lavoro; massima trasparenza ed aumento della chiarezza degli iter procedurali; inserimento del dialogo telematico con gli altri uffici comunali ed enti terzi; l'elevazione del livello qualitativo del prodotto fornito all'utenza; la riduzione dei costi per imprese e la razionalizzazione dei controlli e la riduzione del rischio di corruzione; l'aggiornamento e l'adeguamento delle norme regolamentari di riferimento in materia di COSAP, spettacoli viaggianti e attività circensi.
- il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle procedure riguardanti le trasformazioni edilizie mediante semplificazione della gestione delle pratiche;
- la definizione del quadro generale dei fabbisogni per migliorare la programmazione degli interventi di edilizia pubblica attraverso il continuo miglioramento dell'efficienza aziendale, dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, della riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie;
- il miglioramento della gestione nell'attuazione piani urbanistici attuativi (pua), informatizzazione del piano regolatore comunale e perfezionamento procedure di variante;
- il miglioramento del saldo finanziario e la gestione degli spazi finanziari concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze anche attraverso il recupero, l'analisi ed il coordinamento dei dati previsionali da tutti i settori del Comune, relativi ai pagamenti e alle riscossioni rilevanti ai fini del patto di stabilità;
- l'informatizzazione e il potenziamento dei servizi al contribuente per agevolare l'adempimento dell'obbligazione tributaria, ad esempio con la bollettazione informatica dell'imposta di pubblicità;
- nell'ambito dell'anticorruzione l'analisi ed il monitoraggio dei flussi procedurali e l'implementazione delle azioni volte a ridurre il rischio di corruzione; l'implementazione della digitalizzazione dei processi e dei procedimenti e delle modalità di pubblicazione dei dati; la formazione continua del personale e standardizzazione degli atti di maggiore impatto organizzativo

- la riduzione tempi per la predisposizione del PEG finanziario e del Piano della Performance e miglioramento nella gestione dei contributi da terzi.

Nello schema che segue sono stati **individuati 26 obiettivi strategici**, assegnati ai diversi settori.

Per il raggiungimento di ciascun obiettivo strategico, sono stati poi assegnati a ciascun Direttore degli obiettivi operativi da realizzare nel corso del 2015, che serviranno a rendere migliore la macchina amministrativa del Comune di Vicenza.

AREA STRATEGICA 3	3.01 digitalizzazione dell'ente SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	3.09 sviluppo informatico polizia locale CORPO DI POLIZIA LOCALE	3.19 miglioramento dei processi organizzativi PREVENZIONE E SICUREZZA	3.37 creare un contesto sfavorevole alla corruzione TUTTI	3.46 catasto del patrimonio comunale - segnaletica MOBILITA' E TRASPORTI
	3.02 ottimizzazione della comunicazione e dei processi organizzativi RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.10 miglioramento qualitativo della progettualità educativa SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	3.20 nuovo piano regolatore comunale URBANISTICA	3.40 valorizzazione patrimonio comunale PATRIMONIO ED ESPROPRI	3.47 organizzazione degli uffici - attivazione dell'ente di governo e dell'ufficio sicurezza stradale MOBILITA' E TRASPORTI
	3.04 informatizzazione segreteria generale RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.11 miglioramento qualitativo dei servizi educativi necessari per affrontare i cambiamenti SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	3.28 patto stabilita' interno (miglioramento saldo finanziario) PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	3.42 miglioramento funzionalita' e servizi sedi decentrate e ufficio partecipazione RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.49 miglioramento efficienza funzioni di pianificazione, programmazione e monitoraggio TUTTI
	3.05 miglioramento servizio uscieri RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.12 migliori processi organizzativi SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	3.30 ottimizzazione applicazione tributi comunali TRIBUTI	3.43 adozione bilancio di genere in ottica sviluppo benessere RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	
	3.06 informatizzazione protocollo, archivio, spedizione RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.13 miglioramento qualitativo e informatico dell'attività edilizia SPORTELLI UNICI EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO	3.35 ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione TUTTI	3.44 permessi ztl - informatizzazione MOBILITA' E TRASPORTI	
	3.08 miglioramento servizio legale STAFF DEL SINDACO	3.14 ottimizzazione interventi edifici comunali LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	3.36 aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione TUTTI	3.45 miglioramento front office - prenotazione degli appuntamenti MOBILITA' E TRASPORTI	

Obiettivi strategici AREA 3

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO													
OBBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE				TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO			CODICE 3.01						
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'ENTE													
OBBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017						
3.01.02 Procedura contabilità ed Atti – Digitalizzazione workflow e sviluppo integrazioni													
3.01.09 Implementazione e potenziamento dei servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese													
3.01.10 Implementazione e potenziamento dei servizi GIS a supporto dei settori comunali, dei cittadini e delle imprese													
3.01.12 Implementazione di un sistema informativo per il patrimonio													
3.01.14 Implementazione infrastruttura e sicurezza Informatica e Telematica													
3.01.15 Introduzione di un portale per la business intelligence													
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.			
3.01.02 Digitalizzazione procedure Liquidazioni e integrazione Fattura Elettronica		no	sì										
3.01.02 Digitalizzazione procedure Atti e ordinanze					no	sì							
3.01.02 Digitalizzazione procedure Deliberazioni								no	sì				
3.01.09 - Attivazione nuovi servizi statistici		no	sì		no	sì							
3.01.10 - Potenziamento nuovi servizi GIS		no	sì		no	sì							
3.01.12.a - Pubblicazione fascicolo del bene comunale nel GIT (peso 60)		no	sì										
3.01.12.b - Numero di banche dati agganciate al fascicolo del bene (peso 40)		1	2		2	3							
3.01.14 - Nuove attività operative positivamente concluse	2	3	5		1	2		1	2				
3.01.15 - Attivazione del cruscotto per indicatori	attivazione prototipo	no	sì										
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: riduzione del cartaceo attraverso l'informatizzazione dei processi giuridico-economici, ottimizzazione delle esportazioni dati dagli applicativi in dotazione e l'istituzione dell'anagrafe delle competenze quale strumento di rilevazione delle esperienze lavorative e professionali per una migliore gestione delle risorse umane.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.02.02 Informatizzazione processi giuridico-economici												
3.02.06 Implementazione SW Business Objects nei diversi applicativi del personale per l'esportazione dati												
3.02.07 Anagrafe delle competenze del Personale												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.02.02 Numero flussi documentali attivati su flussi documentali rivisitati (tot. 6)		1	2									
3.02.02 Numero flussi documentali attivati su flussi documentali rivisitati (tot. 6)					3	4						
3.02.02 Numero flussi documentali attivati su flussi documentali rivisitati (tot. 6)								5	6			
3.02.06 Attivazione e verifica reports integrati		no	si									
3.02.07 Consegna ai dipendenti modello rilevazione competenze		no	si									
3.02.07 N° competenze personale informatizzate/n° personale a tempo indeterminato					80	100						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione del cartaceo e dei tempi di consultazione e di presa visione degli atti depositati presso la segreteria generale

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
3.04.01 Informatizzazione procedimenti amministrativi										
3.04.06 Informatizzazione procedimento amministrativo per la gestione delle deliberazioni										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.04.01 Presenza nel sito del modelli predefiniti (2012)	sì									
3.04.01 Inserimento nel sito dell'elenco degli amministratori nominati e rimando ai rispettivi siti delle società (2013)	sì									
3.04.01 Digitalizzazione curricula ed atti notificati (2014)	sì									
3.04.01 Creazione repertorio riferimenti statutari e aggiornamento scadenze		no	sì							
3.04.01 Creazione e gestione informatica delle pratiche di cambio nome					no	sì				
3.04.06 Informatizzazione procedimento delibere senza firma digitale		no	sì							
3.04.06 Implementazione firma digitale per due settori					no	sì				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO USCIERI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.05

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: diminuzione del livello di insoddisfazione da parte dell'utenza interna ed esterna, miglioramento efficienza della gestione del servizio usciери.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

3.05.02 Analisi soddisfazione interna ed esterna

3.05.03 Miglioramento efficienza gestione consegna posta

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2014**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

3.05.02 Pianificazione interventi miglioramento servizio interno (anno 2013)

si

3.05.02 Grado soddisfazione interna servizio usciери (scala 1-4) (anno 2014)

3

3.05.02 Analisi e verifica report soddisfazione interna e redistribuzione compiti

no

si

3.05.02 Grado soddisfazione esterna servizio usciери (scala 1-6)

3

4

3.05.03 Valutazione impatto e individuazione nuova modalità di gestione consegna posta

no

si

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SPEDIZIONE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 3.06**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ottimizzazione dei tempi e delle procedure di protocollazione; verifiche e razionalizzazione delle raccolte documentali e dei depositi archivistici e della conservazione digitale; tracciabilità delle spedizioni e dematerializzazione della modulistica relativa.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
3.06.01 Implementazione Programma Sicr@web			
3.06.04 Dematerializzazione raccomandate on line			
03.06.05 Riduzione dei costi di notifica delle sanzioni e degli atti amministrativi			
03.06.06 Dematerializzazione archivi			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.06.01 Rispetto tempo medio (minuti) di protocollazione per tutte le segreterie decentrate (2012)	10									
3.06.01 Percentuale criticità risolte su criticità prioritarie riscontrate (2013)	100									
3.06.01 Redazione regolamento protocollazione per sicraweb		no	si							
3.06.01 Implementazione connettore per invio in conservazione digitale					no	si				
3.06.04 Avvio servizio raccomandate on line		no	si							
3.06.05 Relazione costi/benefici notifiche tramite PEC		no	si							
3.06.05 Avvio digitalizzazione notifiche tramite PEC					no	si				
3.06.06 Relazione costi/benefici per la dematerializzazione degli archivi					no	si				

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI	AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE
--	--	---

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI
UFFICIO AVVOCATURA
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO LEGALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.08

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: SVILUPPARE LA CULTURA DELLA CONSULENZA PREVENTIVA/PROGRAMMATA DA PARTE DEI DIRETTORI DI SETTORE E DELLA P.A..

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

3.08.07 Prevenzione del contenzioso dell'Ente

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2014**

**TARGET
MIN**

**TARGET
MAX**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MIN**

**TARGET
MAX**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET MIN
TARGET
MAX**

**TARGET
RAGG.**

3.08.07 Verbali relativi agli incontri di lavoro e formativi, elenco informatizzato nuove cause

no

sì

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE
SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO INFORMATICO POLIZIA LOCALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.09

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Potenziamento dei livelli di informatizzazione dei processi e sviluppo tecnologico delle dotazioni della polizia locale finalizzati al risparmio economico e alla maggiore efficienza delle attività.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.09.01 Sviluppo informatico della verbalizzazione delle violazioni amministrative diverse dal Codice della Strada mediante uso dei palmari												
03.09.04 Miglioramento della qualità e sicurezza del sistema di comunicazioni radio (PROGETTO TETRA)												
03.09.06 Aumento dell'efficienza nella gestione delle attività di Polizia Giudiziaria con nuova piattaforma informatica												
03.09.08 Aumento dell'efficienza nella gestione del rilascio dei PERMESSI brevi per l'accesso in ZTL												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.09.01 Range numero servizi con i palmari	220/242											
3.09.01 Numero verbalizzazioni con i palmari (Dati di consuntivo 2014: 1.200 verbali prodotti con modalità cartacee e che si intende produrre, a partire dal 2016 in modalità informatica)					900	1.100						
3.09.04 Numero di radio digitali messe in esercizio (tot. radio previste nel biennio: 100)					60	80		1	20			
3.09.06 Utilizzo nuova piattaforma informatica	si											
3.09.06 n° di fascicoli informatici attivati per le attività di polizia giudiziaria (totale stimato alla fine del 2015: 1.800/2000)		900	1100									
3.09.08 Attivazione rilascio permessi brevi ZTL in formato elettronico		no	si									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA
 PROGETTUALITÀ EDUCATIVA**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.10

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, delle pari opportunità, nell'ottica della trasparenza, e della dematerializzazione dei relativi processi.

OBIETTIVI OPERATIVI

- 3.10.04 Dematerializzazione gestione Piano dell'Offerta Formativa Territoriale - P.O.F.T.
- 3.10.06 Migliorare il rapporto tra i servizi della prima e seconda infanzia e le famiglie degli utenti attraverso un patto di corresponsabilità
- 3.10.10 Documento educativo sulle regole per nidi e scuole dell'infanzia
- 3.10.11 Realizzazione di un evento finalizzato alla sensibilizzazione educativa ai temi della sostenibilità ambientale con le scuole e le famiglie
- 3.10.12 Progetto continuità tra nidi e scuole dell'infanzia comunali: scheda di passaggio

2015	2016	2017

INDICATORI DI PERFORMANCE

- 3.10.04 Processo interamente dematerializzato nella fase di presentazione delle proposte (anno 2015) e nella fase di adesione ai progetti da parte delle scuole (anno 2016)
- 3.10.06 Percentuale di sottoscrizione, da parte dell'utenza, del Patto di corresponsabilità famiglia-nido/scuola dell'infanzia
- 3.10.06 Monitoraggio del miglioramento del rapporto tra scuola e famiglia successivo alla sottoscrizione del patto di corresponsabilità
- 3.10.10 Elaborazione documento educativo sulle regole condivise nidi-scuole dell'infanzia
- 3.10.11 Progetto educativo finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva sui temi della sostenibilità ambientale
- 3.10.12 Realizzazione di uno strumento di osservazione del bambino, documento che accompagna il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia per alcuni aspetti significativi della fase evolutiva
- 3.10.12 Implementazione degli item di osservazione

STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
	no	si		no	si				
	45	50							
				no	si				
	no	si							
	no	si							
				no	si				
							no	si	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI NECESSARI PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.11

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare ed integrare i servizi da erogare omogeneizzando i processi, informatizzando le procedure e individuando correttivi nella gestione degli stessi per ottimizzare le risorse disponibili.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.11.02 Lotta all'evasione - Le agevolazioni tariffarie nel servizio mensa												
3.11.09 Dematerializzazione gestione iscrizioni al servizio scuolabus												
3.11.11 Costruzione rete intranet nidi/scuole dell'infanzia comunali, scuole statali di competenza (piattaforma intranet, area nidi, area scuole dell'infanzia comunali, area nidi/scuole dell'infanzia, area scuole statali di competenza)												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.		
3.11.02 Percentuale istanze controllate	15							16	18			
3.11.09 Realizzazione nuova procedura iscrizioni servizio scuolabus					no	si						
3.11.11 Realizzazione rete								no	si			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORI PROCESSI ORGANIZZATIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.12

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: perseguire una piu' efficiente gestione delle attivita' attraverso una reingegnerizzazione dei processi, una gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo dei servizi sociali ed abitativi, una riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili e di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.12.04 Implementazione sistema informatico di gestione dei servizi sociali e abitativi e avvio dei servizi on-line												
3.12.08 Miglioramento sistema di accesso ed erogazione delle prestazioni sociali ed agevolate												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.12.04 Avvio moduli nuovo software Athena (tot. Previsti 11)	3	5	7		10	11						
3.12.08 Proposta di Delibera del Regolamento erogazione servizi socio-assistenziali		no	si									
3.12.08 Proposta di Delibera per la ridefinizione delle soglie di accesso					no	si						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.13

FINALITÀ OB.VO STRATEGICO: miglioramento della qualità e dell'efficienza delle procedure riguardanti le trasformazioni edilizie mediante semplificazione della gestione delle pratiche

ATTIVITÀ STRATEGICHE		2015			2016			2017		
3.13.07 Sviluppo sistema informatico unico SUAP-residenziale										
INDICATORE PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.13.07 Percentuale di riduzione delle pratiche cartacee su base 2014		20	30							
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA					AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI EDIFICI COMUNALI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 3.14**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: definizione del quadro generale dei fabbisogni per migliorare la programmazione degli interventi.

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
3.14.04 Ottimizzazione Gestione Patrimonio Pubblico										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.14.04 Percentuale Individuazione interventi manutenzione straordinaria (peso 2015:100 peso 2016 : 50 peso 2017: 30)		25	30		25	30		30	40	
3.14.04 Implementazione sw in percentuale (peso 2016 50 peso 2017 30)					50	50		50	50	
3.14.04 Definizioni programma lavori per affidamenti gestioni/concessioni (peso 2017: 40)								no	si	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 3.19**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: 1) continuo miglioramento dell'efficienza aziendale 2) miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro 3) riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie 4) possibilità di accedere a incentivi dello Stato per enti che operano in questa direzione 5) attestazione ente certificatore

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.19.02 Introduzione del Sistema di gestione della sicurezza Uni-Inail												
3.19.06 Attività straordinaria di riordino del magazzino comunale con sgombero dei materiali di risulta												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.19.02 Attivazione delle procedure Uni-Inail		no	si									
3.19.02 Report procedure Uni-Inail attivate					no	si						
3.19.02 Attuazione correttivi individuati nelle procedure Uni-Inail								no	si			
3.19.06 MQ spazio liberato / MQ spazio da somberare (50 MQ)		60%	100%									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: URBANISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 3.20

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO GESTIONE ATTUAZIONE PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (PUA), INFORMATIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE E PERFEZIONAMENTO PROCEDURE DI VARIANTE

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
3.20.01 Nuovo software per gestione Piani Urbanistici Attuativi (PUA)			
3.20.06 Attività propedeutica per la pianificazione urbanistica			
3.20.07 Pianificazione del Centro Storico			
3.20.10 Piano Regolatore Comunale (riorganizzazione servizi ai cittadini e alle imprese)			
3.20.11 Piano Regolatore Comunale (monitoraggio progetto Alta Velocità)			
3.20.12 Piano degli Interventi (Variante "Verde")			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.20.01 Numero pratiche inserite su pregresse (tot. 40)	16	10	15		5	9				
3.20.06 Trasposizione PI su piattaforma dedicata		no	sì							
3.20.07 Predisposizione proposta Documento del Sindaco		no	sì							
3.20.07 Predisposizione documenti propedeutici					no	sì				
3.20.07 Predisposizione Elaborati progetto								no	sì	
3.20.10 Revisione Q.C. e riorganizzazione sito web		no	sì							
3.20.10 Implementazione on-line elaborati delle Fragilità e delle Invarianti su portale WebSIT					no	sì				
3.20.10 Implementazione on-line elaborati delle Trasformabilità su portale WebSIT								no	sì	
3.20.11 Proposte per azioni di rigenerazione urbana		no	sì							
3.20.11 Revisione elaborati di PRC					no	sì				
3.20.12 Pubblicazione bando per Variante "Verde" al PI		no	sì							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

OBIETTIVO STRATEGICO: PATTO STABILITA' INTERNO (miglioramento saldo finanziario)

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.28

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Garantire il miglioramento del saldo finanziario e gestione degli spazi finanziari concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

3.28.01 Recupero analisi e coordinamento dei dati previsionali da tutti i settori del Comune, relativi ai pagamenti e alle riscossioni rilevanti ai fini del patto di stabilità

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2014**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

3.28.01 Numero dei settori comunali coinvolti che hanno partecipato al monitoraggio (totale 10)

10

3.28.01 Numero report elaborati per il rispetto del patto di stabilità

3

5

4

6

5

7

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SETTORE: TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE APPLICAZIONE TRIBUTI COMUNALI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.30

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Informatizzazione e potenziamento dei servizi al contribuente per agevolare l'adempimento dell'obbligazione tributaria

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.30.08 Bollettazione elettronica imposta pubblicità annuale												
3.30.09 Versamenti maggiorazione Tares												
3.30.12 Banca dati Tasi occupanti												
3.30.13 Attivazione sportello del contribuente												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.30.08 Percentuale caricamento degli indirizzi email comunicati dagli interessati (max circa 750)		80	100									
3.30.09 Emissione "inviti di pagamento" per tutti gli importi da 50 a 100 euro non pagati		no	si									
3.30.12 Effettivo caricamento di tutte le autocertificazioni		no	si									
3.30.13 Percentuale caricamento dati dei contribuenti con sola abitazione principale (20.000)		80%	100%									
3.30.13 Percentuale caricamento dati dei contribuenti aventi ulteriori immobili (terreni, aree edificabili e "secondo case") (35.000)					80%	100%						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
SETTORE: TUTTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI CORRUZIONE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: analisi e monitoraggio dei flussi procedurali ed implemetazione delle azioni volte a ridurre il rischio di corruzione.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017		
3.35.02 Mappatura di processi e procedimenti delle attività a rischio - art 5 (PTPC e PTTI)									
3.35.03 Definizione del grado di rischio corruzione dei settori e azioni di contrasto (PTPC e PTTI)									
3.35.04 Piano pluriennale di rotazione del personale (art. 6 lett d) PTPC)									

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.35.01 Predisposizione aggiornamento codice di comportamento	si									
3.35.02 Percentuale consegna report entro il 15 ottobre per dirigenti		60	70		75	85		90	100	
3.35.03 percentuale incontri effettuati con i dirigenti per definizione grado di rischio (tot. Dirigenti 16)										
3.35.03 Percentuale realizzazione azioni di contrasto per i dirigenti (su tot Dirigenti coinvolti dal PTPC)		60	70		75	85		90	100	
3.35.04 Predisposizione proposta rotazione rischio 4-5		no	si							
3.35.04 Predisposizione proposta rotazione rischio 2-3					no	si				

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI	AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE
--	--	---

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

**OBIETTIVO STRATEGICO: AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SCOPRIRE CASI DI
 CORRUZIONE**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.36

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: implementazione della digitalizzazione dei processi e dei procedimenti e delle modalita' di pubblicazione dei dati.

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.36.01 Processo digitalizzazione di delibere, determine, liquidazioni, ordinanze, decreti (art. 6 lett. a) PTPC)												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.36.01 Digitalizzazione determinazioni con firme digitali	si											
3.36.01 Digitalizzazione liquidazioni		no	si									
3.36.01 Digitalizzazione deliberazioni, ordinanze e decreti					no	si						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

**OBIETTIVO STRATEGICO: CREARE UN CONTESTO SFAVOREVOLE ALLA
 CORRUZIONE**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.37

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: formazione continua del personale e standardizzazione degli atti di maggiore impatto organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

3.37.01 Realizzazione piano di formazione del personale (art 7 PTPC)

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO
2013

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

3.37.01 Grado di apprendimento (scala 1-6)

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PATRIMONIO ED ESPROPRI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.40

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento delle gestione informatica del patrimonio comunale, della valorizzazione e redditività dello stesso

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
3.40.01 Informatizzazione procedure espropriative										
3.40.04 Informatizzazione situazione stabili comunali in gestione al Settore										
3.40.05 Aggiornamento criteri trasformazione diritti su aree PEEP										
3.40.07 Aggiornamento valori aree fabbricabili ai fini ICI/IMU										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.40.01 Inserimento dati di tutte le procedure espropriative		no	sì							
3.40.04 Numero stabili inseriti (tot. Stabili 399)	50	+100	+150		+150	+199				
3.40.05 Predisposizione della delibera		no	sì							
3.40.07 Bozza delibera per aggiornamento valori aree fabbricabili ai fini ICI/IMU		no	sì							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO FUNZIONALITA' E SERVIZI SEDI DECENTRATE E UFFICIO PARTECIPAZIONE TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO COD 3.42

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Mappatura, coinvolgimento e coordinamento associazioni e gruppi formali e non attivi nei quartieri e in centro storico attraverso realizzazione di iniziative ed attività a favore dei cittadini

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017		
3.42.01 Ridefinizione nuovo assetto organizzativo e funzionale delle sedi decentrate e dell'Ufficio partecipazione e centro storico										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
03.42.01 Predisposizione nuovo assetto organizzativo sedi		no	si							
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA					AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

**OBIETTIVO STRATEGICO: ADOZIONE BILANCIO DI GENERE IN OTTICA SVILUPPO
 BENESSERE**

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 3.43

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione su varie tematiche di interesse locale.

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

3.43.01 Bilancio di genere: stesura pubblicazione divulgativa per i cittadini

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2014

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

3.43.01 costruzione pagine web e divulgazione ai cittadini

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: PERMESSI ZTL - INFORMATIZZAZIONE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.44

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Trasformare l'attuale procedura cartacea e di front office in procedura informatizzata di richiesta e di rilascio dei permessi di accesso alla ZTL per tutte le tipologie di utenti

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.44.01 Informatizzazione del processo di domanda e rilascio permesso di accesso alla ZTL												
3.44.02 Semplificazione accesso agli uffici delle persone disabili: rilascio immediato del permesso ZTL												
3.44.03 Implementazione sw ZTL per convenzioni con "grandi utenti"												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.44.01 struttura del processo informatizzato domanda-rilascio permesso		no	si									
3.44.01 n.permessi informatizzati/n.permessi rilasciati (2179)					10%	20%		60%	80%			
3.44.02 attivazione prenotazioni on line		no	si									
3.44.02 n.permessi invalidi immediati/n.permessi invalidi totali (1479)					40%	60%						
3.44.03 Presentazione proposta di delibera per convenzioni "grandi utenti" ZTL		no	si									
3.44.03 n.convenzioni attivate/gestite					1	3		2	4			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO FRONT OFFICE - PRENOTAZIONE DEGLI APPUNTAMENTI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.45

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Promuovere l'accesso degli utenti agli uffici tramite prenotazione dell'appuntamento

OBIETTIVI OPERATIVI

2015

2016

2017

3.45.01 Implementazione della prenotazione on line degli appuntamenti -
 Tecnici del settore e utenti ztl

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO
2014

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

3.45.01 n.accessi su appuntamento/n.accessi totali (6800)

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: CATASTO DEL PATRIMONIO COMUNALE - SEGNALETICA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.46

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: sviluppare il catasto della segnaletica per definire ed aggiornare in progress lo stato di consistenza del patrimonio comunale ed avviare le procedure per il post Global Service

OBIETTIVI OPERATIVI		2015			2016			2017				
3.46.01 Attivazione del catasto della segnaletica												
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	
3.46.01 Definizione struttura del catasto della segnaletica			no	si								
3.46.01 n.imprese di segnaletica operanti sul territorio comunale abilitate all'inserimento dati in catasto						2	4					
3.46.01 n.segnali inseriti a catasto/n.segnali totali (12315)									40%	60%		
					AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI - ATTIVAZIONE DELL'ENTE DI GOVERNO E DELL'UFFICIO SICUREZZA STRADALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.47

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Implementare nell'organizzazione degli uffici le nuove necessità di attività dell'ente di governo per il TPL (convenzione non obbligatoria tra enti) e della sicurezza stradale (piano comunale della sicurezza stradale)

OBIETTIVI OPERATIVI	2015			2016			2017					
3.47.01 Organizzazione delle attività di competenza dell'Ente di governo												
3.47.02 Attivazione dell'ufficio Sicurezza Stradale (rif. Attuazione IV-V programma PNSS)												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.47.01 n.atti redatti per l'ente di governo		3	5		8	10						
3.47.02 definizione modalità di collaborazione tra enti e settori per svolgimento attività dell'ufficio Sicurezza Stradale		no	si									
3.47.02 Primo Report comunale sulla sicurezza stradale					no	si						
3.47.02 attivazione della Consulta per la sicurezza stradale								no	si			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO EFFICIENZA FUNZIONI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.49

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione tempi per la predisposizione del PEG finanziario e del Piano della Performance e miglioramento nella gestione dei contributi da terzi

OBIETTIVI OPERATIVI	2015	2016	2017
3.49.01 Riduzione tempi per la predisposizione del PEG finanziario SETTORE RAGIONERIA			
3.49.02 Riduzione tempi per la predisposizione Piano della Performance TUTTI I SETTORI			
3.49.03 Miglioramento gestione contributi da terzi pubblici e privati (Regione Fondazione bancaria,) SETTORI INTERESSATI			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET	TARGET
	2014	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.	MINIMO	ATTESO	RAGG.
3.49.01 Tempo di predisposizione del PEG finanziario dalla data di approvazione del bilancio (gg lavorativi)		15	10							
3.49.02 Tempo di predisposizione del Piano della Performance dalla data di presentazione del PEG finanziario (gg lavorativi)		7	5							
3.49.03 Predisposizione rapporti trimestrali nei tempi prestabiliti		no	sì							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVI DI GESTIONE PER SETTORE

Gli obiettivi strategici, definiti nel paragrafo precedente, devono poi essere declinati in obiettivi operativi, che dovranno essere chiari, concreti, misurabili e dipendenti dalle azioni della persona alla quale sono stati assegnati, così da poterne misurare l'effettivo raggiungimento e premiare chi lo merita. Essi sviluppano la loro azione esclusivamente nei singoli esercizi, rientrando pertanto negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione; possono essere suddivisi per ciascuna area funzionale (Settore e/o Centro di Responsabilità), al fine di determinare esplicitamente e direttamente il legame tra obiettivi di gestione, dotazione di risorse e responsabilità gestionali correlate. Il periodo di analisi coincide con quello del Bilancio di Previsione, ma, a differenza di quest'ultimo, non rappresenta solo uno strumento di programmazione finanziaria (parte monetaria), ma contiene anche dati quali-quantitativi inerenti alla gestione dei servizi (parte non monetaria). Gli obiettivi assumono pertanto in tale documento un ruolo centrale al fine di permettere il flusso di informazioni logico e razionale tra le diverse aree del Comune. Infatti il comma 1 dell'art. 169 Tuel, nel definire gli aspetti non finanziari del Peg, richiede che vengano definiti: «... gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.».

Nei paragrafi che seguono vengono definiti, all'interno di ciascun Settore gli obiettivi operativi ovvero di gestione assegnati a ciascun Dirigente per l'anno 2015 e le attività da svolgere per la loro realizzazione.

DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Settore: Servizi Sociali ed Abitativi

AREA STRATEGICA: 2 – VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.17 – Più servizi per la famiglia

SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIAMMARCHI CLAUDIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
02.17.01	Piano della città per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie	2.17.01.01 Analisi di pregresse esperienze di presa incarico di ragazzi tra i 16 e i 18 anni (peso 30) 2.17.01.02 Confronto con Agenzie formative e di orientamento al lavoro per l'elaborazione di progetti di orientamento al lavoro e per il contrasto della dispersione scolastica (peso 30) 2.17.01.03 Elaborazione di protocolli operativi (peso 40)	1) Tempi analisi esperienze pregresse 2) Tempi confronto con Agenzie formative 3) Numero protocolli elaborati	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015 3) +8	1) 30/09/2015 2) 31/10/2015 3) +12	100
						100,00

AREA STRATEGICA: 3 – VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.12 – Migliori processi organizzativi

SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIAMMARCHI CLAUDIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
03.12.04	Implementazione sistema informatico di gestione dei servizi sociali e abitativi e avvio dei servizi on-line	3.12.04.01 – collaudo e messa in produzione modulo ERP per la gestione informatizzata del bando e delle assegnazioni (peso 30) 3.12.04.02 collaudo e messa in produzione modulo “servizio assistenza domiciliare” (peso 30) 3.12.04.03 configurazione e rilascio in test modulo “gestione contributi per integrazione rette anziani” (peso 20) 3.12.04.04 rilascio integrazione tra gestionale sociale (I-care) e gestionale contabilità (sicra-web) (peso 20)	1) Attivazione modulo ERP 2) Attivazione modulo “servizio domiciliare” 3) Attivazione modulo “gestione contributi per integrazione rette anziani” 4) Effettuazione integrazione I-care e gestionale contabilità	1) no 2) no 3) no 4) no	1) sì 2) sì 3) sì 4) sì	36,73
3.12.08	Miglioramento sistema di accesso ed erogazione delle prestazioni sociali ed agevolate	3.12.08.01 Valutazione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE al fine di determinare nuovi criteri di contribuzione/compartecipazione e le soglie di accesso alle prestazioni (peso 30) 3.12.08.02 predisposizione atto normativo per disciplinare l'erogazione delle prestazioni in conformità con le nuove disposizioni in materia di ISEE di cui al DPR 159/2013 ed il D.M. 7.11.2014 (peso 40) 3.12.08.03 formazione sul nuovo ISEE rivolta al personale di front-office e personale che gestisce l'istruttoria di pratiche amministrative che utilizzano tale strumento (peso 30)	1) predisposizione relazione conclusiva propedeutica alla stesura del regolamento 2) predisposizione proposta di testo regolamentare 3) percentuale partecipazione personale alla formazione	1) 31.08.2015 2) 30.11.2015 3) 50%	1) 30.06.2015 2) 31.10.2015 3) 80%	63,27
						100,00

Settore: Servizi Scolastici ed Educativi e Sport

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.10 "Miglioramento qualitativo della progettualità educativa"

SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
03.10.04	Dematerializzazione gestione Piano dell'Offerta Formativa Territoriale - P.O.F.T.	3.10.04.1 Realizzazione della procedura informatica per la presentazione delle proposte da inserire nel P.O.F.T. In collaborazione con il settore Servizi Informativi (Webmaster) (peso 50) 3.10.04.2 Consulenze e assistenze alle associazioni e ai soggetti proponenti (peso 25) 3.10.04.3 Interventi di revisione editoriale ai progetti inseriti con la nuova modalità a supporto della validazione degli stessi (peso 25)	1) tempi di realizzazione 2) numero delle consulenze/assistenze 3) numero delle revisioni effettuate	1) 10/06/2015 2) 10 3) 5	1) 30/05/2015 2) 15 3) 10	1,33
03.10.06	Migliorare il rapporto tra i servizi della prima e seconda infanzia e le famiglie degli utenti attraverso un patto di corresponsabilità	3.10.06.01 incontri con educatori insegnanti, collaboratori scolastici, personale amministrativo e personale di cucina per la realizzazione di un Patto con le famiglie degli utenti (peso 33,33) 3.10.06.02 stesura del documento di impegno e approvazione determina (peso 33,33) 3.10.06.03 firma del patto di corresponsabilità da parte delle famiglie (peso 33,33)	1) tempi di realizzazione 2) tempi di realizzazione 3) numero adesioni (tot. famiglie 942)	1) 30/09/2015 2) 31/10/2015 3) 420	1) 30/06/2015 2) 10/09/2015 3) 470	48,67

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.10 "Miglioramento qualitativo della progettualità educativa"

SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
3.10.10	Documento educativo sulle regole per nidi e scuole dell'infanzia	03.10.10.01 Incontri fra il personale educatore, insegnanti, collaboratori scolastici, personale amministrativo e personale di cucina degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali per illustrazione dell'obiettivo e consegna dei questionari sul tema delle regole (peso 20) 03.10.10.02 Raccolta dei questionari sul tema delle regole (peso 20) 03.10.10.03 Invio bozza del documento al personale (peso 20) 03.10.10.04 Raccolta osservazioni operative dal personale (peso 20) 03.10.10.05 Elaborazione documento educativo sulle regole 0-6 anni (peso 20)	1) tempi di realizzazione 2) tempi di realizzazione 3) tempi di realizzazione 4) tempi di realizzazione 5) tempi di realizzazione	1) 30/06/2015 2) 31/10/2015 3) 15/11/2015 4) 30/11/2015 5) 31/12/2015	1) 31/05/2015 2) 30/09/2015 3) 15/10/2015 4) 31/10/2015 5) 30/11/2015	48,67
03.10.11	Realizzazione di un evento finalizzato alla sensibilizzazione educativa ai temi della sostenibilità ambientale con le scuole e le famiglie	3.10.11.01 Redazione dell'Unità di Apprendimento (U.d.A.) per la progettazione dell'evento (peso 30) 3.10.11.02 Realizzazione dell'evento (peso 50) 3.10.11.03 monitoraggio e valutazione dei laboratori proposti nell'evento (peso 20)	1) tempi di realizzazione 2) numero dei laboratori documentati 3) tempi di realizzazione	1) 31/05/2015 2) 5 3) 31/08/2015	1) 30/04/2015 2) 10 3) 30/07/2015	1,33
						100,00

AREA STRATEGICA: 2- VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.41 - OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT - Uff. Sport

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.41.01	Riorganizzazione gestione servizi e attività impianto atletica leggera di Via Rosimini	2.41.01.01 Predisposizione piano di riorganizzazione e tariffazione (peso 50) 2.41.01.02 Predisposizione bando di gara per l'affidamento del servizio (peso 50)	1) Presentazione del piano alla Giunta 2) Pubblicazione del bando	1) 31/10/2015 2) 31/12/2015	1) 31/08/2015 2)30/09/2015	50
2.41.02	Mappatura Impianti Sportivi per successivo aggiornamento dell'inventario e nel SITVI	2.41.02.01 Inserimento in banca di dati fisici e gestionali di tutti i 71 impianti comunali (peso 50). 2.41.02.02 Sopralluogo,rilevazione fotografica ed inserimento di essa in banca dati (peso 45) 2.41.02.03 Strutturazione data-base ed inserimento nell'inventario informatizzato (peso 5)	1) Tempi inserimento dati 2) Tempi sopralluogo e rilevazione fotografica 3) Trasmissione al SIT banca dati su supporto informatico e loro inserimento nell'inventario	1) 31/07/2015 2) 31/10/2015 3)Strutturazione del data-base	1) 30/06/2015 2) 30/9/2015 3) strutturazione del data-base ed inserimento dati in inventario	50
						100

Settore: Anagrafe, Stato civile ed Elettorale

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.29 MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI DEMOGRAFICI

SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.29.02	Dematerializzazione atti	2.29.02.01 Creazione nuovo archivio informatico fascicoli elettorali in n. 5.000 nel triennio (peso 35) 2.29.02.02 Inserimento dati paternità e maternità, cittadini AIRE in via telematica (peso 35) 2.29.02.03 Comunicazione deceduti al casellario giudiziale in via telematica (peso 30)	1) numero Fascicoli 2) numero Inserimenti 3) Numero comunicazioni	1) 1.000 2) 2.000 3) 500	1) 1.700 2) 3.500 3) 1800	40
2.29.03	Nuovo Portale Servizi Demografici	2.29.03.01 Convenzioni per accesso al portale da parte di enti terzi (peso 30) 2.29.03.02 Attivazione nuovo portale (peso 70)	1) Tempi predisposizione bozze convenzioni 2) Tempi attivazione Portale del Cittadino	1) 31/12/2015 2) 30/09/2015	1) ottobre 2) luglio	60
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.40 NUOVO SERVIZIO PER I CITTADINI STRANIERI E APOLIDI**

SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.40.01	Elezione Consiglio Stranieri	2.40.01.01 Predisposizione pieghevole esplicativo in 4 lingue da distribuire presso Associazioni stranieri, sedi comunali ecc. (peso 20) 2.40.01.02 Predisposizione determina autorizzazione al lavoro straordinario (peso 20) 2.40.01.03 Individuazione corpo elettorale (12.000 stranieri) e suddivisione degli elettori in 6 o 7 liste elettorali (peso 20) 2.40.01.04 Predisposizione stampati per candidature: raccolta sottoscrizioni, accettazione candidatura (peso 20) 2.40.01.05 Verifica preventiva requisiti dei candidati e dei sottoscrittori (peso 20)	1)Pieghevole 2) Determina 3) Verbale dell'Ufficiale Elettorale con allegate le liste 4)Stampati vari 5) Verbali della Commissione Elettorale	1) 45 giorni antecedenti le elezioni 2) 55 giorni antecedenti le elezioni 3) 30 giorni antecedenti le elezioni 4) 30 giorni antecedenti le elezioni 5) 29 giorni antecedenti le elezioni	1) 50 giorni antecedenti le elezioni 2) 60 giorni antecedenti le elezioni 3) 40 giorni antecedenti le elezioni 4) 35 giorni antecedenti le elezioni 5) 30 giorni antecedenti le elezioni	100

Settore: Cultura e promozione della Crescita e Musei

AREA STRATEGICA: VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.35 RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

SETTORE: MUSEI

SETTORE: CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA LORETTA SIMONI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.35.01	Riversamento online archivio fotografico Grande Guerra	2.35.01.01 Riversamento dati – 120 immagini fotografiche (peso 100)	1) Tempi di riversamento dati	1) 30/11/2015	1) 31/10/2015	5
2.35.03	Workflow – gestione dei processi lavorativi	2.35.03.01 realizzazione schema work flow e attività formativa (peso 50) 2.35.03.02 Inizio utilizzo procedurale (peso 50)	1) Tempi realizzazione schema 2) Tempi utilizzo	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015	22
2.35.06	Regolamento Musei Civici	2.35.06.01 Stesura testo regolamento comprensivo canoni concessione spazi (Peso 60) 2.35.06.02 Trasmissione regolamento alla Giunta Comunale (Peso 40);	1) tempi stesura testo 2) tempi di presentazione alla Giunta Comunale	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015	22
2.35.07	Promozione Basilica Palladiana	2.35.07.01 Predisposizione documentazione Customer Satisfaction (peso 40) 2.35.07.02 Raccolta questionari e inserimento dati (peso 60)	1) Tempi predisposizione e somministrazione questionari 2) Tempi raccolta e analisi questionario	1) 31/12/2015 2) 31/12/2015	1) 30/11/2015 2) 15/12/2015	22
2.35.08	Realizzazione supporto documentale "On Line" 20 anni di attività festival jazz	2.35.08.01 realizzazione documentale con raccolta materiale fotografico (peso 70) 2.35.08.02 promozione mediatica (peso 30)	1) Tempi redazione documento 2) Comunicato stampa	1) 31/05/2015 2) 30/06/2015	1) 30/04/2015 2) 15/05/2015	8
2.35.11	Iniziative parallele EXPO	2.35.11.01 Studio preliminare orto di Età romana con nuovo percorso espositivo (Peso 50) 2.35.11.02 Allestimento nuovo percorso espositivo orto di Età romana da parte Museo Naturalistico Archeologico (Peso 50)	1) Tempi studio preliminare 2) Tempi allestimento del percorso espositivo	1) 30/04/2015 2) 30/09/2015	1) 31/03/2015 2) 30/06/2015	5
2.35.13	Riapertura funzionale di minima ala novecentesca Palazzo Chiericati	2.35.13.01 Redazione piano tecnico operativo di movimentazione opere del museo sulla base del progetto del curatore scientifico e del direttore degli allestimenti. Predisposizione folder illustrativo per riapertura funzionale di minima ala novecentesca. (Peso 50) 2.35.13.02 Inaugurazione ala novecentesca (Peso 50)	1) Tempi movimentazione opere e preparazione materiale illustrativo 2) Tempi inaugurazione	1) 15/12/2015 2) no	1) 30/11/2015 2) si	16
						100

Settore: Sportello Unico Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER IL CITTADINO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.25 MIGLIORAMENTO SUAP (sportello unico attività produttive)

SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.25.08	Sperimentazione nuove modalità operative della gestione delle pratiche Suap tramite appuntamenti in via telematica con gli utenti dei servizi	2.25.08.01 Sperimentazione del servizio di prenotazione nei mesi di maggio e giugno (peso 50) 2.25.08.02 verifica dei risultati sperimentali (peso 50)	1) Attivazione sistema di prenotazioni on line - fase sperimentale 2) Data attivazione sistema prenotazioni on line - messa a regime	1) 30/09/15 2) 31/12/15	1) 30/06/15 2) 30/09/15	25
2.25.09	Stesura nuovo regolamento COSAP e stesura nuovo regolamento TAXI	2.25.09.01 Analisi del quadro normativo COSAP e TAXI (peso 20) 2.25.09.02 conferenze di servizio Cosap (peso 40) 2.25.09.03 conferenze di servizio TAXI e confronto con le parti sociali (peso 40)	1) Realizzazione quadro schematico normativo COSAP e TAXI 2) Predisposizione verbali conferenze COSAP svolte 3) Predisposizione verbali conferenze TAXI svolte	1) 30/11/2015 2) 15/12/2015 3) 15/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015 3) 30/11/2015	20
2.25.10	Progettazione e analisi nuovo assetto logistico e organizzativo finalizzato alla divisione funzionale tra back-office e front office del SUAP commercio,	2.25.10.01 pianificazione disposizioni logistiche (peso 50) 2.25.10.02 analisi dei processi esistenti e ripianificazione degli stessi conseguentemente alla divisione funzionale tra back e front-office (peso 50)	1) Comunicazione al personale interessato delle nuove disposizioni 2) Comunicazione all'amministrazione delle nuove modalità di funzionamento dei servizi e tempi per la loro entrata in vigore.	1) 30/10/15 2) 31/12/15	1) 30/09/15 2) 31/11/15	20
02.25.11	Sperimentazione attivazione gestionale dei procedimenti COSAP temporanea	2.25.11.01 Formazione (peso 50) 2.25.11.02 Messa a regime del sistema (peso 50)	1) Tempi verifica tramite test dell'apprendimento conseguito; 2) Attivazione ed utilizzo del sistema di prenotazioni on line;	1) 31/12/2015 2) NO	1) 30/10/2015 2) SI	20
02.25.12	Sperimentazione attivazione gestionale dei procedimenti SAGRE E SPETTACOLI VIAGGIANTI	2.25.12.01 Formazione on the job (peso 50) 2.25.12.02 Messa regime del sistema (peso 50)	1) Verifica tramite test dell'apprendimento conseguito; 2) Attivazione ed utilizzo del sistema di prenotazioni on line;	1) 31/12/2015 2) NO	1) 30/10/2015 2) SI	15
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER IL CITTADINO**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.31 CERCANDO LAVORO**

SETTORE: SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

2.31.06	Informatizzazione in house di back office - gestione corsi di formazione - archivio digitale - D.B. centralizzato tra Comuni e Associazioni convenzionate	2.31.06.01 Sviluppo del software in house (peso 35); 2.31.06.02 recupero e centralizzazione dei dati gestiti su fogli elettronici dai Comuni aderenti al progetto (peso 35); 2.31.06.03 formazione del personale (peso 30)	1) Attivazione on line; 2) Utilizzo del D.B. da parte dei responsabili del progetto; 3) tempi verifica tramite test dell'apprendimento conseguito;	1) NO 2) NO 3) 31/12/2015	1) SI 2) SI 3) 30/10/2015	50
2.31.07	Internazionalizzazione delle attività di cercandolavoro con traduzione del sito in inglese al fine di rendere più agevole il cofinanziamento da parte dell'unione europea	2.31.07.01 Adattamento del DB per la gestione dei contenuti (peso 50); 2.31.07.02 Traduzione del sito (peso 50)	1) Utilizzo del D.B. da parte dei responsabili del progetto; 2) Attivazione on line;	1) NO 2) NO	1) SI 2) SI	50
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.13 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

SETTORE: SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.13.02	Sviluppo sistema informatico unico SUAP-residenziale	<p>3.13.02.01 estensione del servizio SUAP CAMERALE per la gestione delle pratiche telematiche di edilizia residenziale con graduale riduzione delle pratiche cartacee. Le attività previste sono: la creazione e l'abilitazione di tutti gli utenti, il trasferimento dei dati su gestionale GPE, l'utilizzo della piattaforma SUAP CAMERALE per le comunicazioni da e per il richiedente (peso50)</p> <p>3.13.02.02 formazione del personale interno che utilizza il sistema SUAP Camerale attraverso corsi interni periodici svolti in Accordo col Settore Risorse umane . Le attività previste lo svolgimento di corsi interni di formazioni svolti dal personale già formato dalla Camera di Commercio (prevista l'organizzazione di 2 eventi) (peso 25)</p> <p>3.13.02.03 campagna di informazione/formazione rivolta agli utenti esterni (professionisti/categorie) per agevolare l'utilizzo del servizio e promuovere la migrazione dalle pratiche cartacee a quelle telematiche. Le attività previste sono lo svolgimento di un incontro/riunione con i professionisti e le categorie per la presentazione del servizio e la formazione degli utenti, la predisposizione di un vademecum informativo, l'aggiornamento del sito internet, la creazione di comunicati stampa. (peso 25)</p>	<p>1) attivazione del portale suap camerale per l'edilizia residenziale</p> <p>2) svolgimento di n° 2 corsi interni di formazione</p> <p>3) svolgimento di n° 1 evento rivolto all'utenza esterna.</p>	1- 2-3) 31/12/2015	1- 2-3) 31/10/2015	100,00
						100,00

DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore: Urbanistica

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.20 NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE

SETTORE: URBANISTICA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.20.01	Nuovo software per gestione Piani Urbanistici Attuativi (PUA)	3.20.01.01 formazione personale (20) 3.20.01.02 data entry 15 pratiche pregresse dall'anno 2000 -(tot. 40) (70) 3.20.01.03 attivazione in tutte le postazioni del sw in collaborazione con il CED (10)	1) Tempi formazione personale 2) Tempi data entry 15 pratiche pregresse dall'anno 2000-(tot 40) 3) Attivazione sw su tutte le postazioni personali	1) 31/12/2015 2) 31/12/2015 3) no	1) 30/11/2015 2) 30/11/2015 3) si	10
3.20.06	Attività propedeutica per la pianificazione urbanistica	3.20.06.01 Strutturazione tabelle di decodifica record e stili (20) 3.20.06.02 Correzione topologica delle banche dati e collaudo (60) 3.20.06.03 Pubblicazione dati su SitVI da parte dell'Ufficio SIT (20)	1) Predisposizione tabelle 2) Correzione grafica e alfanumerica dei dati 3) Attivazione del "modulo" su SitVI	1) 31/08/2015 2) 31/10/2015 3) 31/12/2015	1) 31/07/2015 2) 30/09/2015 3) 30/11/2015	30
3.20.07	Pianificazione del Centro Storico	3.20.07.01 Analisi dello stato attuativo e delle previsioni progettuali (60) 3.20.07.02 Predisposizione proposta Documento del Sindaco (40)	1) predisposizione relazione di analisi 2) proposta Documento del Sindaco	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015	25

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.20 NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE**

SETTORE: URBANISTICA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.20.10	Piano Regolatore Comunale (riorganizzazione servizi ai cittadini e alle imprese)	3.20.10.01 Revisione geometrica e alfanumerica dei dati Q.C. su portale Open Data (60) 3.20.10.02 Riorganizzazione dell'impianto del sito istituzionale del Forum Center (40)	1) Tempi realizzazione 2) Relazione di progetto	1) 30/09/2015 2) no	1) 31/08/2015 2) sì	10
3.20.11	Piano Regolatore Comunale (monitoraggio progetto Alta Velocità)	3.20.11.01 Coordinamento e gestione incontri con i cittadini (30) 3.20.11.02 Cordinamento e gestione incontri con le Associazioni di Categoria (30) 3.20.11.03 Proposte per avviare azioni di rigenerazione urbana (40)	1) e 2) Relazione di sintesi della partecipazione 3) Redazione proposte e schemi per variante urbanistica	1) no 2) no 3) 31/12/2015	1) sì 2) sì 3) 30/11/2015	15
3.20.12	Piano degli Interventi (Variante "verde")	3.20.12.01 definizione dei criteri per la valutazione delle istanze (50) 3.20.12.02 predisposizione proposta di delibera (30) 3.20.12.03 predisposizione avviso pubblico (20)	1) e 2) Proposta di delibera 3) Pubblicazione avviso on-line	1) 2) e 3) 31/10/2015	1) 2) e 3) 30/09/2015	10
						100

Settore: Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.04 POLITICHE ENERGETICHE
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.04.06	Monitoraggio delle azioni del PAES	1.04.06.01 Raccolta, elaborazione e pubblicazione su web dei dati monitoraggio PAES (peso 60); 1.04.06.02 Verifica riduzione CO2 ed eventuale proposta azioni correttive (peso 40)	1) Tempi raccolta, elaborazione e pubblicazione web dati monitoraggio; 2) Tempi verifica dati ed eventuale predisposizione proposta correttiva	1) 30/11/15 2) 31/12/15	1) 31/10/15 2) 30/11/15	60
1.04.07	Attuazione dell'azione n.13 del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: Promozione diffusione impianti fotovoltaici nel territorio	1.04.07.01 Ideazione, Predisposizione e stampa materiale informativo per la cittadinanza (peso 40) 1.04.07.02 Organizzazione e partecipazione workshop o altro evento (peso 60)	1) Tempi entro cui il materiale sarà disponibile; 2) Data organizzazione workshop	1) 31/10/15 2) 30/11/15	1) 30/09/15 2) 31/10/15	40
						100

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.06 MIGLIORAMENTO IGIENE E SICUREZZA SANITARIA
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.06.02	Miglioramento servizi di disinfestazione e allontanamento colombi da scuole ed edifici pubblici	1.06.02.01 Attività di conteggio del numero di individui catturati e verifica del corretto e adeguato funzionamento delle gabbie di cattura e il costante monitoraggio dell'adeguatezza del sito in cui sono state posizionate le gabbie (peso 50) 1.06.02.02 Analisi dei dati ottenuti dalle diverse catture messe in atto rispetto al periodo di installazione, con eventuale proposta migliorativa per "messa a sistema" (peso 50)	1) 2) Report intermedio di verifica interventi di contrasto	1) 31/08/2015 2) 31/12/2015	1) 30/07/2015 2) 30/11/2015	100
						100

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.08 MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.08.01	Digitalizzazione dei dati ambientali mediante elaborazione degli open data	1.08.01.01 Raccolta ed elaborazione degli open-data relativi alle tematiche ambientali: inquinamento atmosferico e acque (peso 50) 1.08.01.02 Raccolta ed elaborazione degli open-data relativi alle tematiche ambientali: rifiuti, animali ed energie rinnovabili (peso 50)	1) Pubblicazione dei dati 2) Pubblicazione dei dati	1) 30/07/2015 2) 30/11/2015	1) 31/06/2015 2) 31/12/2015	50
1.08.02	Digitalizzazione dei dati ambientali relativi ai siti oggetto di bonifica ambientale e aree degradate	1.08.02.01 Verifica catastale della corretta corrispondenza tra le mappe e i dati analiti d'ufficio (peso 60) 1.08.02.02 Raccolta dati propedeutici alla realizzazione di un data-base (peso 40)	1) Report finale di corrispondenza tra i dati e le mappe catastali 2) creazione del data-base e suo test con GIS	1) 30/06/2015 2) 31/10/2015	1) 31/07/2015 2) 30/11/2015	50
						100

Settore: Lavori Pubblici e Manutenzioni

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.14 OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI EDIFICI COMUNALI

SETTORE: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.14.04	Ottimizzazione Gestione Patrimonio Pubblico	3.14.01.01 Censimento degli edifici pubblici (50) 3.14.01.02 Predisposizione agenda delle manutenzioni (25) 3.14.01.03 Predisposizione elenco degli interventi in manutenzione straordinaria (25)	1) Tempi definizione elenco censimento 2) Tempi definizione elenco con scadenze 3) Tempi definizione elenco con indicazioni	1) 30/07/2015 2) 30/12/2015 3) 30/12/2015	1) 15/07/2015 2) 15/12/2015 3) 15/12/2015	100
						100

Settore: Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.21 PIANO DEL VERDE

SETTORE: INFRASTRUTTURE GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE : ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.21.03	Ottimizzazione Gestione del verde	2.21.03.01 Stato di consistenza delle aree verdi (peso 80) 2.21.03.02 Verifica implementazione SW (shape file) (15) 2.21.03.03 Predisposizione attività per approvazione Piano delle Acque e Regolamento Polizia Urbana (5)	1) Tempo per Elenco aree e caratteristiche 2) Tempo per Implementazione con inserimento dati area 3) Tempi predisposizione documento finale	1) 30/05/2015 2) 30/09/2015 3) 31/12/2015	1) 15/05/2015 2) 15/09/2015 3) 15/12/2015	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.22 SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE

SETTORE: INFRASTRUTTURE GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE : ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.22.06	Infrastrutture strategiche Alta Velocità	2.22.06.01 Verifica completezza documenti progetto definitivo (30) 2.22.06.02 Individuazione e analisi documenti progetto definitivo per analisi di competenza (30) 2.22.06.03 Richiesta chiarimenti e/o osservazioni per quanto di competenza del settore (40)	1) Tempi verifica documentazione 2) Tempo analisi documentazione 3) Tempo relazione finale	1) 30/10/2015 2) 30/11/2015 3) 30/12/2015	1) 30/09/2015 2) 30/10/2015 3) 30/11/2015	50
2.22.08	Individuazione Manutenzioni Straordinarie correlate alle attività di monitoraggio	2.22.08.01 Aggiornamento della lista delle strade (stato di consistenza e stato fisico) (peso 60) 2.22.08.02 Individuazione con settore patrimonio e urbanistica delle infrastrutture acquisite e in fase di acquisizione (peso 20) 2.22.08.03 Predisposizione elenco aggiornato delle strade comunali e ad uso pubblico (20)	1) Tempi monitoraggio 2) Tempi realizzazione schema 3) tempi predisposizione elenco	1) 15/05/2015 2) 31/12/2015 3) 31/12/2015	1) 30/04/2015 2) 15/12/2015 3) 15/12/2015	50
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.23 PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE**

SETTORE: INFRASTRUTTURE GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE : ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.23.05	Piano di emergenza comunale	2.23.05.01 Acquisizione pareri e indicazioni aggiornamento e proposta modifica del PEC (50) 2.23.05.02 Schema operativo attività da svolgere nell'esercitazione progetto europeo (30) 2.23.05.03 Cronoprogramma esercitazione del progetto europeo (10) 2.23.05.04 Definizione logistica dell'esercitazione del progetto europeo (10)	1) Tempi acquisizione pareri 2) Tempi elenco attività esercitazione 3) Tempi cronoprogramma attività esercitazione 4) Tempi logistica attività esercitazione	1) 30/06/2015 2) 31/10/2015 3) 30/11/2015 4) 31/12/2015	1) 25/06/2015 2) 15/09/2015 3) 30/10/2015 4) 15/12/2015	100
						100

Settore: Mobilità e trasporti**AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE****OBIETTIVO STRATEGICO: 3.45 MIGLIORAMENTO FRONT OFFICE - PRENOTAZIONE DEGLI APPUNTAMENTI**

SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.45.01	Implementazione della prenotazione on line degli appuntamenti - Tecnici del settore e utenti ztl (in collaborazione con il CED)	3.45.01.01. Definizione dell'architettura di sistema (30) - utenti ztl 3.45.01.02 Costruzione della pagina Web (30) - utenti ztl 3.45.01.03 Avvio sperimentale della prenotazione on line (40) utenti ztl	1) tempistica 2) tempistica 3) tempistica	1) 30.06.2015 2) 30.06.2015 3) 31.07.2015	1) 15.06.2015 2) 15.06.2015 3) 30.06.2015	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.44 PERMESSI ZTL - INFORMATIZZAZIONE
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.44.01	Informatizzazione del processo di domanda e rilascio permesso di accesso alla ZTL (in collaborazione con il CED e fornitore esterno del sw)	3.44.01.01 Benchmarking delle esperienze in altri enti (20) 3.44.01.02 Definizione dell'architettura di sistema (30) 3.44.01.03 Scelta della soluzione attuativa (30) 3.44.01.04 Definizione delle risorse strumentali e finanziarie necessarie (20)	1) tempistica 2) tempistica 3) tempistica 4) tempistica	1) 31.07.2015 2) 30.09.2015 3) 30.11.2015 4) 31.12.2015	1) 30.06.2015 2) 31.08.2015 3) 31.10.2015 4) 30.11.2015	50
3.44.02	Semplificazione accesso agli uffici delle persone disabili: rilascio immediato del permesso ZTL (in collaborazione con il CED)	3.44.02.01 Avvio del sistema delle prenotazioni (40) 3.44.02.02 Definizione dell'architettura di sistema (60)	1) tempistica 2) tempistica	1) 30.06.2015 2) 30.09.2015	1) 15.06.2015 2) 30.10.2015	20
3.44.03	Implementazione sw ZTL per convenzioni con "grandi utenti"	3.44.03.01 analisi condizioni normative e regolamentari (30) 3.44.03.02 predisposizione schema di convenzione (40) 3.44.03.03 predisposizione proposta di delibera Giunta Comunale (30)	1) tempistica 2) tempistica 3) tempistica	1) 31.08.2015 2) 31.10.2015 3) 30.11.2015	1) 31.07.2015 2) 30.09.2015 3) 31.10.2015	30
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.46 CATASTO DEL PATRIMONIO COMUNALE - SEGNALETICA
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.46.01	Attivazione del catasto della segnaletica (in collaborazione con il CED)	3.46.01.01 Individuazione delle necessità e dei contenuti, anche in funzione dei requisiti normativi (30) 3.46.01.02 Benchmarking delle best practice esistenti in altri enti (35) 3.46.01.03 Individuazione esigenze tecnologiche e finanziarie (35)	1) tempistica 2) n casi studiati 3) tempistica	1) 31.10.2015 2) 2 3) 31.12.2015	1) 30.09.2015 2) 4 3) 30.11.2015	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.47 Organizzazione degli uffici - Attivazione dell'Ente di governo e dell'Ufficio Sicurezza Stradale

SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.47.01	Organizzazione delle attività di competenza dell'Ente di governo	3.47.01.01 definizione della proposta di funzionamento dell'Ufficio Centrale, dell'Ufficio Comune e dell'Ufficio Periferico nei quali si articola l'Ente di Governo (da approvare nell'Assemblea dell'Ente di Governo) (peso 50) 3.47.01.02 riordino dei processi di gestione del TPL, costruendo la mappa delle competenze in capo all'Ente-Comune (Ufficio Periferico) e quelle trasferite all'Ufficio Centrale ed all'Ufficio Comune dell'Ente di Governo (peso 50)	1) verbale di seduta dell'Ente di governo 2) tempistica	1) off 2) 30.09.2015	1) on 2) 31.07.2015	30
3.47.02	Attivazione dell'ufficio Sicurezza Stradale (rif. Attuazione IV-V programma PNSS)	3.47.02.01 attività di formazione del personale tecnico sulla sicurezza stradale (peso 20) 3.47.02.02 definizione della proposta di funzionamento dell'ufficio (peso 30) 3.47.02.03 definizione dei rapporti con altri uffici/altri enti con competenze sulla sicurezza stradale comunale (peso 30) 3.47.02.04 definizione bozza di accordo tra uffici/enti per attività comuni e scambio di informazioni relative al Piano Comunale della Sicurezza Stradale (peso 20)	1) tempistica 2) e-mail 3) n incontri 4) tempistica	1) 30.04.2015 2) 30.11.2015 3) 2 4) 31.12.2015	1) 15.04.2015 2) 31.10.2015 3) 3 4) 30.11.2015	70
						100

Settore: Prevenzione e Sicurezza

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.05 PIU' SICUREZZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.05.01	Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" negli edifici scolastici	1.05.01.01 ispezioni, verifica sicurezza struttura, analisi e redazione documenti (peso 100)	1) Tempi redazione documenti VDR	1) 31/12/2015	1) 30/11/2015	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.24 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO ARCHITETTONICO

SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.24.03	Adeguamento impianto antincendio Teatro Olimpico	2.24.03.01 verifiche in fase di programmazione per il 2° stralcio (attività istruttoria) (peso 25) 2.24.03.02 promozione e sovrintendenza indagini ai fini della fattibilità dell'opera (peso 25) 2.24.03.03 accertamenti di conformità urbanistica e ambientale (peso 25) 2.24.03.04 coordinamento della progettazione al fine di stabilirne il grado di approfondimento (peso 25)	1) Tempi attività istruttoria 2) Tempi promozione e sovrintendenza indagini 3) Verifica accertamenti conformità 4) Esecuzione coordinamento progettazione	1) 31/12/2015 2) 31/12/2015 3) no 4) no	1) 30/11/2015 2) 30/11/2015 3) sì 4) sì	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.19 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI**

SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.19.02	Introduzione del Sistema di gestione della sicurezza Uni-Inail	3.19.02.01 Applicazione delle procedure UNI-INAIL per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro individuate per il 2014 (peso 50) 3.19.02.02 Pubblicazione nel sito comunale delle procedure UNI-INAIL (peso 50)	1) Determina di approvazione delle procedure 2) pubblicazione nel sito	1) no 2) no	1) sì 2) sì	60
3.19.06	Attività straordinaria di riordino del magazzino comunale con sgombero del materiali di risulta	3.19.06.01 Elencazione del materiale obsoleto e/o non più funzionale da dismettere (peso 30) 3.19.06.02 Riorganizzazione e riordino del magazzino comunale (peso 40) 3.19.06.03 Smaltimento del materiale di risulta (peso 30)	1) Produzione dell'elenco del materiale da dismettere da sottoporre agli Uffici interessati per il nulla osta 2) Effettuazione del riordino 3) Tempi di smaltimento del materiale di risulta	1) no 2) no 3) 31/10/2015	1) sì 2) sì 3) 30/09/2015	40
						100

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Settore: Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.02 OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.02.02	Informatizzazione processi giuridico-economici	3.02.02.01 Configurazione programma J Suite (peso 25) 3.02.02.02 Implementazione e collaudo programma per i seguenti processi: assunzioni e cessazioni (peso 50) 3.02.02.03 Formazione utilizzo programma (peso 25)	1) Tempi configurazione programma J Suite 2) Tempi implementazione e collaudo programma 3) Tempi formazione	1) 30/11/2015 2) 15/12/2015 3) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015 3) 15/12/2015	30
3.02.06	Implementazione SW Business Objects nei diversi applicativi del personale per l'esportazione dati	3.02.06.01 Analisi integrazione diversi Universi B.O. (peso 20) 3.02.06.02 Creazione reports principali (peso 40) 3.02.06.03 Verifica e correzione reports (peso 40)	1) Tempi analisi integrazione B.O. 2) Tempi creazione reports 3) Tempi verifica & correzione reports	1) 30/11/2015 2) 15/12/2015 3) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015 3) 30/11/2015	40
3.02.07	Anagrafe delle competenze del Personale	3.02.07.01 Analisi dati da rilevare e creazione scheda per rilevazione (peso 60) 3.02.07.02 Analisi modalità informatiche di reperimento dati (peso 20) 3.02.07.03 Consegna modello di rilevazione ai dipendenti (peso 20)	1) Tempi analisi dati da rilevare 2) Tempi analisi modalità informatiche 3) Tempi consegna modello	1) 30/11/2015 2) 15/12/2015 3) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015 3) 30/11/2015	30
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.04 INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE**

SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.04.01	Informatizzazione procedimenti amministrativi	3.04.01.01 Creazione repertorio riferimenti statutari per la nomina dei rappresentanti del comune presso gli Enti (peso 34) 3.04.01.02 Aggiornamento amministratori in carica (peso 33) 3.04.01.03 indicazione scadenza mandato amministratori (peso 33)	1) Tempi creazione repertorio 2) Tempi aggiornamento schede amministratori 3) Tempi indicazione scadenza mandato	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015 3) 31/12/2015	1) 30/09/2015 2) 31/10/2015 3) 30/11/2015	40
3.04.06	Informatizzazione procedimento amministrativo per la gestione delle deliberazioni	3.04.06.01 Analisi ed implementazione del workflow base di Sicraweb unitamente al Servizio Sistemi informativi (peso 35 +15) 3.04.06.02 Verifica ed analisi di eventuali criticità unitamente al Servizio Sistemi Informativi (peso 35+15)	1) rispetto dei tempi di verifica 2) rispetto dei tempi di verifica	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015	60
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.05 MIGLIORAMENTO SERVIZIO USCIERI**

SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.05.02	Analisi soddisfazione interna/esterna	3.05.02.01 analisi e verifica report con uscieri (peso 40) 3.05.03.02 Proposta redistribuzione compiti (30) 3.05.03.03 Attuazione ed implementazione delle modifiche(peso 30)	1) Tempi analisi verifica report con uscieri 2) Tempi proposta redistribuzione compiti 3) Tempi attuazione implementazione	1) 31/08/2015 2) 30/11/2015 3) 31/12/2015	1) 31/07/2015 2) 31/10/2015 3) 30/11/2015	50
3.05.03	Miglioramento efficienza gestione consegna posta	3.05.03.01 Verifica e valutazione modalità di gestione corrente (peso 40) 3.05.03.02 Implementazione delle azioni a seguito della verifica (peso 60)	1) Tempi redazione analisi 2) Tempi implementazione azioni	1) 31/08/2015 2) 30/11/2015	1) 31/07/2015 2) 31/10/2015	50
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.06 Informatizzazione Protocollo, Archivio, Spedizione

SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.06.01	Implementazione programma Sicraweb	3.06.01.01 Aggiornamento manuale di protocollazione e redazione parte relativa alla conservazione sostitutiva (peso 40) 3.06.01.02 Verifica regole di protocollazione e di conservazione sostitutiva (peso 30) 3.06.01.03 Redazione regolamento di protocollazione e manuale operativo conservazione sostitutiva per sicr@web (peso 30)	1) Rispetto dei tempi di redazione 2) Rispetto dei tempi di verifica 3) Redazione regolamento protocollazione per sicr@web	1) 30/09/2015 2) 31/11/2015 3) no	1) 31/08/2015 2) 31/10/2015 3) si	60
3.06.04	Dematerializzazione raccomandate on line	3.06.04.01 Analisi compatibilità tra piattaforma di protocollazione e gestionali di invio (peso 50) 3.06.04.02 Verifica ed analisi di eventuali criticità (peso 50)	1) rispetto dei tempi di verifica 2) rispetto dei tempi di verifica	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015	10
3.06.05	Riduzione dei costi di notifica delle sanzioni e degli atti amministrativi	3.06.05.01 Analisi compatibilità tra piattaforma delle notifiche di Sicraweb e gestionali di invio unitamente al Servizio Sistemi Informativi (peso 35+15) 3.06.05.02 Verifica ed analisi di eventuali criticità unitamente al Servizio Sistemi Informativi (peso 35+15)	1) rispetto dei tempi di verifica 2) rispetto dei tempi di verifica	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 30/11/2015	30
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.39 AVVIO BILANCIO PARTECIPATIVO
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO 10%	TARGET ATTESO 100%	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.39.01	Partecipazione dei cittadini alla definizione di progetti di interesse del territorio di appartenenza	02.39.01.01 Programmazione incontri con soggetti interessati dei diversi quartieri (peso 10) 02.39.01.02 Svolgimento incontri (peso 30) 02.39.01.03 Definizione proposte e progetti (peso 20) 02.39.01.04 Stesura dei documenti del processo partecipativo con i progetti da inviare ai settori competenti per la verifica (peso 10) 02.39.01.05 Collaborazione e coordinamento con i settori competenti alla verifica di fattibilità dei progetti proposti (peso 20) 02.39.02.06 Redazione elenco progetti fattibili da comunicare ai partecipanti di ogni territorio (peso 10)	1) Stesura calendario 2) Verbali e resoconti degli incontri 3) Elenco proposte presentate 4) Documento finale del processo partecipativo 5) Corrispondenza con i settori competenti della valutazione 6) Recepimento documento finale dei progetti accolti e restituzione esito ai partecipanti	1) 30/11/2015 2) no 3) 31/12/2015 4) no 5) 31/12/2015 6) 31/12/2015	1) 15/11/2015 2) sì 3) 30/11/2015 4) sì 5) 30/11/2015 6) 30/11/2015	100,00
						100,00

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.42 MIGLIORAMENTO FUNZIONALITA' E SERVIZI SEDI DECENTRATE E UFFICIO PARTECIPAZIONE
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO 10%	TARGET ATTESO 100%	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.42.01	Ridefinizione nuovo assetto organizzativo e funzionale delle sedi decentrate e dell'Ufficio partecipazione e centro storico	3.42.01.01 Analisi nuove funzioni degli uffici ed organizzazione del personale secondo le competenze (peso 25) 3.42.01.02 Stesura mappa delle attività (peso 20) 3.42.01.03 Definizione progetto formativo sulla base dei bisogni rilevati (peso 20) 3.42.01.04 Svolgimento formazione 1a parte (peso 20) 3.42.01.05 Definizione pagina web "Partecipazione" e potenziamento newsletter (mailing list e contenuti) (15)	1) Stesura mappa delle funzioni 2) Stesura mappa delle attività 3) Stesura progetto formativo 4) Numero ore svolte 5) Definizione pagina web	1) 30/11/2015 2) no 3) 30/11/2015 4) 8 5) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) sì 3) 31/10/2015 4) 16 5) 30/11/2015	100,00
						100,00

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.43 ADOZIONE BILANCIO DI GENERE IN OTTICA SVILUPPO BENESSERE**

SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO 10%	TARGET ATTESO 100%	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.43.01	Bilancio di genere: stesura pubblicazione divulgativa per i cittadini	03.43.01.01 Definizione testo per l'elaborazione grafica pubblicazione sintetica sul bilancio di genere realizzato nel 2014 per informare i cittadini a cura del personale dell'ufficio pari opportunità (peso 33,33) 03.43.01.02 Costruzione pagina web dedicata al bilancio di genere nel sito a cura del personale dell'ufficio pari opportunità, con il supporto tecnico se necessario da parte del CED (peso 33,33) 03.43.01.03 Diffusione pubblicazione a cura del personale dell'ufficio pari opportunità (peso 33,33)	1) Stesura pubblicazione 2) costruzione pagina web 3) Numero copie distribuite	1) no 2) no 3) 500	1) si 2) si 3) 1.000	100,00
						100,00

Settore: Provveditorato, Gare e Contratti**AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI****OBIETTIVO STRATEGICO: 2.27 QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI**

SETTORE: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.27.03	Miglioramento Servizio oggetti rinvenuti	2.27.03.01 Analisi delle esigenze di regolamentazione (peso 30) 2.27.03.02 predisposizione nuovo regolamento per il servizio oggetti rinvenuti (peso 50) 2.27.03.03 predisposizione proposta delibera per l'approvazione (peso 20)	1,2) Tempi di predisposizione bozza di regolamento 3) tempi di predisposizione proposta di delibera	1) 2) 30/11/2015 3) 31/12/2015	1) 2) 31/10/2015 3) 30/11/2015	20

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.27 QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI
SETTORE: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.27.12	Razionalizzazione Archivi	2.27.12.01 Supporto all'Ufficio archivio e Protocollo per le attività di cernita e scarto dei documenti d'archivio depositati a San Rocco, nel magazzino di Via Strasburgo e in Via Dei Cappuccini (peso 30) 2.27.12.02 Acquisizione di di idonea scaffalatura per l'archiviazione di documenti presso il nuovo archivio della scuola Ambrosoli (peso 30) 2.27.12.03 Trasloco archivi da san Rocco, Viale Torino e Via Dei Cappuccini nella nuova sede presso i locali della scuola Ambrosoli (peso 40)	1) Tempi di smaltimento del materiale d'archivio 2) tempi di installazione della scaffalatura nel nuovo archivio presso la scuola Ambrosoli 3) tempi di trasloco del materiale nel nuovo archivio della Scuola Ambrosoli	1) 15/06/2015 2) 30/06/2015 3) 31/12/2015	1) 15/05/2015 2) 31/05/2015 3) 15/12/2015	25
2.27.13	Trasferimento scuola Giuriolo	2.27.13.01 Forniitura dei tendaggi per la nuova scuola di S. Maria Nova (peso 20). 2.27.13.02 Trasloco delle LIM dalla sede di Contrà Riale alla nuova sede della scuola a S. Maria Nova (peso 10). 2.27.13.03 Trasloco degli arredi alla nuova sede della scuola a S. Maria Nova (peso 50). 2.27.13.04 Fornitura degli arredi necessari al funzionamento della scuola presso la nuova sede (peso 10). 2.27.13.05 Aggiornamento dell'inventario in seguito ai trasferimenti e alle nuove forniture (peso 10).	1) tempi di installazione dei nuovi tendaggi 2) tempi di trasferimento delle LIM 3) Tempi di trasloco degli arredi 4) Tempi di fornitura dei nuovi arredi 5) Tempi di aggiornamento dell'inventario	1) 30/09/2015 2) 30/09/2015 3) 30/09/2015 4) 30/09/2015 5) 31/12/2015	1) 31/08/2015 2) 31/08/2015 3) 15/09/2015 4) 15/09/2015 5) 15/12/2015	20
2.27.14	Aggiornamento modulistica gare lavori pubblici	2.27.14.01 Predisposizione modulistica per appalto integrato affidato mediante procedura negoziata di importo fino a € 1.000.000,00 (appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) (peso 100)	1) Tempi di predisposizione della modulistica	1)31/12/2015	1) 31/08/2015	10
2.27.15	Implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio dei procedimenti di gara relativi a lavori pubblici	2.27.15.01 Analisi del procedimento (peso 20) 2.27.15.02 Strutturazione di un database (peso 30) 2.27.15.03 inserimento dati all'interno del software (peso 50)	1) studio e analisi del procedimento 2) realizzazione del software per il monitoraggio 3) Tempi di aggiornamento dei dati	1) no 2) no 2) 31/12/2015	1) si 2) si 2) 30/11/2015	5
2.27.16	Assegnazione e concessione contributi per la realizzazione di interventi di riparazione e ripristino degli immobili danneggiati dagli eventi alluvionali 2012	2.27.16.01 istruttoria delle domande pervenute per valutare l'ammissibilità del contributo (peso 25) 2.27.16.02 Adozione provvedimenti di ammissibilità dei contributi e comunicazione ai beneficiari (peso 25) 2.27.16.03 istruttoria e verifica della documentazione prodotta e adozione atto di determinazione del contributo definitivo (peso 25) 2.27.16.04 liquidazione dei saldi ai richiedenti che abbiano ultimato i lavori (peso 25)	1) tempi di caricamento esiti istruttorie nel portale della Regione 2) tempi di adozione dei provvedimenti di ammissibilità 3) Tempi di istruttoria della documentazione prodotta 4) Tempi di liquidazione del contributo	1) 31/03/2015 2) 31/05/2015 3) 15/09/2015 4) 31/12/2015	1) 28/02/2015 2) 30/04/2015 3) 15/08/2015 4) 15/12/2015	20
						100

Settore: Sistema informativo Comunale

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.01 SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED IMPRESE

SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.01.05	Implementazione dei servizi erogati dal CST Vicentino	2.01.05.01 Progetto Dematerializzazione in collaborazione con la Regione: supporto ai comuni CST per attivazione. Produzione documento di standardizzazione Atti Amministrativi (peso 30) 2.01.05.02 formazione ai dipendenti dei comuni appartenenti al CST (peso 30) 2.01.05.03 nuova convenzione CST (peso 40)	1) Documento ricognizione fabbisogni per gara della Regione Veneto. Documento Atti Amministrativi 2) Effettuazione attività formativa 3) Realizzazione atto amministrativo	1) no 2) no 3) no	1) sì 2) sì 3) sì	25
2.01.09	Creazione siti tematici e servizi interattivi	2.01.09.01 Avviamento nuovo portale servizi interattivi per il cittadino (peso 40) 2.01.09.02 Attivazione nuovo WebSit Comunale (peso 45) 2.01.09.03 Estensione CMS - Content Management System – per il sito istituzionale (peso 15)	1) Tempi pubblicazione su web 2) attivazione portale 3) Attivazione CMS	1) 31/12/15 2) no 3) no	1) 31/10/15 2) si 3) si	75
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.01 DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE
SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.01.02	Procedura contabilità ed Atti – Digitalizzazione workflow e sviluppo integrazioni	3.01.02.01 Definizione e implementazione iter liquidazioni (peso 30) 3.01.02.02 Formazione (peso 20) 3.01.02.03 Avviamento workflow liquidazioni (peso 20) 3.01.02.04 Integrazione fattura elettronica con protocollo e contabilità (30)	1) tempi implementazione iter 2) effettuazione formazione 3) avviamento workflow 4) avviamento in produzione	1) 30/12/2015 2) no 3) no 4) no	1) 31/11/2015 2) sì 3) sì 4) sì	18
3.01.09	Implementazione e potenziamento dei servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese	3.01.09.01 indici NIC e FOI: Elaborazione autonoma e pubblicazione degli indici per categoria di prodotto (peso 50) 3.01.09.02 costituzione dell'albo dei rilevatori comunali per il Censimento permanente della popolazione(peso 50)	1) pubblicazione indici 2) costituzione albo	1) no 2) no	1) sì 2) sì	18
3.01.10	Implementazione e potenziamento dei servizi GIS a supporto dei settori comunali, dei cittadini e delle imprese	3.01.10.01 Aggancio degli identificativi catastali agli edifici (peso 50) 3.01.10.02 Implementazione del nuovo software di gestione della numerazione civica integrato con il Sistema Informativo Territoriale (peso 50)	1) Percentuale edifici agganciati su totale edifici geodb 2) Implementazione del software	1) 30 2) migrazione delle BD	1) 50 2) migrazione delle BD e attivazione modulo gestione attuale	15
3.01.12	Implementazione di un sistema informativo per il patrimonio	S.I.C.: 3.01.12.01 strutturazione delle banche dati e pubblicazione fascicolo del bene comunale (FBC) nel GIT (peso 50) Patrimonio: 3.01.12.02 aggancio con banche dati consumi, concessioni /locazioni, LLPP (peso 50) 3.01.12.03 introduzione a sistema delle certificazioni energetiche	1) Pubblicazione FBC nel GIT 2) numero di banche dati agganciate 3) percentuale certificazioni energetiche agganciate su totale presentate	1) no 2) 1 3) 75%	1) sì 2) 2 3) 100%	15

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.01 DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE
SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.01.14	Implementazione infrastruttura e sicurezza Informatica e Telematica	3.01.14.01 Adeguamento cablaggio strutturato ed installazione nuovi apparati di rete centrale e periferici a seguito della riorganizzazione dell'Ente (peso 5) 3.01.14.02 Formazione utenti per nuovo sistema e-mail, migrazione ed avviamento (peso 60) 3.01.14.03 Realizzazione di una LAN delle scuole di competenza comunale integrata con la rete comunale per lo scambio di dati e la telefonia(peso 5) 3.01.14.04 Installazione e configurazione nuovo reverse proxy per l'accesso ai servizi on line dell'ente (peso 20) 3.01.14.05 Installazione software per arginare i rischi alla sicurezza dovuti ai sistemi operativi non più aggiornabili (peso 10)	1) % completamento 2) % caselle migrate 3) numero di scuole collegate 4) % di completamento 5) completamento attività	1) 50 2) 40% 3) 15 4) 60% 5) no	1) 80 2) 60% 3) 20 4) 80% 5) si	30
3.01.15	Introduzione di un portale per la business intelligence	3.01.15.01 Aggancio banca dati GPE (50) 3.01.15.02 Pubblicazione set di indicatori (50)	1) attivazione del cruscotto per indicatori 2)pubblicazione indicatori	1) 2) no	1) 2) si	4
						100

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Settore: Programmazione, Contabilità Economica e Servizio Finanziario

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.28 Patto di stabilità interno (coordinamento delle attività finanziarie degli uffici comunali al fine di ottenere i miglioramenti finanziari previsti dalla legge di stabilità 2015)

SETTORE: PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICO E FINANZIARIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.28.01	Recupero analisi e coordinamento dei dati previsionali da tutti i settori del Comune, relativi ai pagamenti e alle riscossioni rilevanti ai fini del patto di stabilità	3.28.01.01 Predisposizione modelli richiesta dati previsionali (peso 50); 3.28.01.02 Acquisizione risposte dai settori comunali e confronto con la piattaforma (peso 50)	1) Predisposizione mensile modelli 2) Report acquisizione dati	1) no 2) no	1) sì 2) sì	100
						100

Settore: Tributi

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.30 - OTTIMIZZAZIONE APPLICAZIONE TRIBUTI COMUNALI

SETTORE: TRIBUTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.30.08	Bollettazione elettronica imposta pubblicità annuale	3.30.08.01 Caricamento indirizzi posta elettronica (circa 500) di tutte le ditte che hanno comunicato il loro indirizzo e invio avviso di pagamento via telematica (peso 80) 3.30.08.02 Caricamento di tutti gli indirizzi emali pervenute (peso 20)	1) Rispetto dei termini 2) Rispetto dei termini	1) 31/3/2015 2) 31/12/2015	1) 15/3/2015 2) 30/11/2015	10
3.30.09	Verifiche versamenti maggiorazione Tares	3.30.09.01 Emissione inviti di pagamento per gli importi da 50 a 100 euro (peso 80) 3.30.09.02 - Rendicontazione delle somme riscosse (peso 20)	1) Rispetto dei termini 2) Rispetto dei termini	1) 31/05/2015 2) 30/09/2015	1) 30/04/2015 2) 31/08/2015	10
3.30.12	Banca dati Tasi -occupanti	3.30.12.01 Caricamento in banca dati di circa 6.000 autocertificazioni presentate dai proprietari per consentire la creazione della banca dati occupanti (peso 50) 3.30.12.02 Incrocio con i pagamenti TASI e eventuale attività di recupero.(peso 50)	1) Rispetto dei termini 2) Rispetto dei termini	1) 15/05/2015 2) 15/05/2015	1) 30/04/2015 2) 30/04/2015	40
3.30.13	Sportello on-line del contribuente	3.30.13.01 Analisi e predisposizione software "sportello informatico riservato" ed attivazione apposito link sul sito internet del Comune in collaborazione col settore Sistema Informatico SIC (peso10) 3.30.13.02 - Predisposizione "accredito accesso allo sportello del contribuente" che ne faccia richiesta, attivazione della cartella personale del contribuente e fornitura PIN per accesso ad essa in collaborazione col settore Sistema Informatico SIC (peso 10) 3.30.13.03 Popolamento della cartella del contribuente delle informazioni e documenti consultabili e scaricabili (peso 80)	1) Rispetto dei termini 2) Rispetto dei termini 3) Effettuazione popolamento	1) 15/11/2015 2) 15/11/2015 3) no	1) 31/10/2015 2) 31/10/2015 3) sì	40
						100

Settore: Patrimonio ed Espropri

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.40 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

SETTORE: PATRIMONIO ED ESPROPRI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.40.01	Informatizzazione procedure espropriative	3.40.01.01 predisposizione foglio di calcolo elettronico, contenente tutte le fasi della procedura (peso 30) 3.40.01.02 Determinazione dell'indennità d'esproprio e del risarcimento del danno (peso 70)	1) Rispetto dei termini 2) rispetto dei termini	1) 31/12/2015 2) 31/12/2015	1) 30/11/2015 2) 30/11/2015	10
3.40.04	Informatizzazione situazione stabili comunali in gestione al Settore	3.04.04.01 Caricamento su data-base predisposto dal SIT delle informazioni fisico-patrimoniali degli immobili e dei loro utilizzatori (concessionari, locatari..) n.150 immobili per l'anno 2015 (peso 90) 3.04.04.02 - Validazione dei dati e successivo trasferimento dati su inventario comunale informatizzato e sul SITVI (peso 10)	1) Rispetto dei termini 2) rispetto dei termini	1) 30/11/2015 2) 31/12/2015	1) 31/10/2015 2) 15/12/2015	50
3.40.05	Aggiornamento criteri trasformazione diritti su aree PEEP	3.04.05.01 Preparazione della bozza di deliberazione consigliare (peso 90) 3.04.05.02 - Predisposizione foglio di calcolo per quantificazione oneri a carico beneficiario trasformazione diritti (peso 10)	1) Rispetto dei termini 2) Rispetto dei termini	1) 30/06/2015 2) 30/09/2015	1) 31/05/2015 2) 31/8/2015	10
3.40.07	Aggiornamento valori aree fabbricabili ai fini ICI/IMU	3.40.07.01 Predisposizione della scheda tecnica di revisione del valore delle aree (peso 60) 3.40.07.02 Predisposizione proposta di delibera (peso 40)	1) Rispetto dei termini 2) Rispetto dei termini	1) 30/11/2015 2) 15/12/2015	1) 30/09/2015 2) 31/10/2015	30
						100

SETTORI EXTRA DIPARTIMENTALI

Settore: Corpo di Polizia Locale

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.02 PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI
SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.02.03	Potenziamento del sistema di VIDEOSORVEGLIANZA comunale mediante inserimento di nuovi punti di ripresa dislocati sul territorio.	1.02.03.01 Formazione del personale di Polizia Locale – Centrale Operativa – all'uso informatico delle riprese delle nuove telecamere ad alta definizione (Avigilon) (peso 25) 1.02.03.02 Esame delle riprese, per un periodo sperimentale di 3 mesi, con individuazione delle immagini da salvare in archivio informatico protetto (peso 25) 1.02.03.03 Trasmissione agli uffici competenti delle riprese con contenuti utili ai fini di interventi amministrativi e/o penali (peso 25) 1.02.03.04 Chiusura sperimentazione del sistema operativo (Avigilon) con valutazione dell'efficacia della visione dell'immagine ad alta risoluzione rispetto alle attuali in dotazione – in bassa risoluzione - per l'eventuale acquisizione (25)	1) rispetto tempi di conclusione della formazione 2) rispetto tempi per l'esame delle riprese video 3) n° trasmissioni effettuate 4) rispetto tempi di predisposizione relazione alla giunta comunale	1) 31.03.2015 2) 30.06.2015 3) 5 4) 31.07.2015	1) 28.02.2015 2) 31.05.2015 3) 8 4) 30.06.2015	5
1.02.12	Miglioramento delle azioni di contrasto ai comportamenti di guida particolarmente pericolosi per l'incolumità delle PERSONE (Ebrezza, Velocità, Cinture, Strisce pedonali, Bicyclette)	1.02.12.01 Redazione dei fogli di assegnazione di servizio riportanti, per ciascuna pattuglia, le direttrici territoriali di controllo e le tipologie di controlli specifici da effettuare; (peso 20). 1.02.12.02 Illustrazione alle pattuglie in servizio delle tematiche specifiche oggetto di controllo e degli eventuali aggiornamenti giurisprudenziali sul merito; (peso 10) 1.02.12.03 Effettuazione servizi di controllo specifici; (peso 50) 1.02.12.04 Redazione report e statistica giornaliera sui controlli effettuati; (peso 5) 1.02.12.05 Predisposizione relazione finale di riscontro dei controlli effettuati e proposte di miglioramento (peso 15)	1) n° fogli di assegnazione 2) n° di aggiornamenti illustrati 3) n° controlli effettuati 4) n° report giornalieri 5) rispetto del tempo di redazione della relazione finale entro il 31/12	1) 85 2) 3 3) 85 4) 85 5) NO	1) 110 2) 5 3) 110 4) 110 5) SI	40
1.02.13	Miglioramento delle azioni di contrasto al DEGRADO URBANO	1.02.13.01 Analisi e selezione dei fenomeni di degrado urbano oggetto di particolare aggressività per la cittadinanza; (peso 20). 1.02.13.02 Creazione lista di controlli bimestrale ed assegnazione servizi; (peso 10) 1.02.13.03 Effettuazione controlli con aggiornamento della mappa del rischio su tutti i turni di servizio ; (peso 60) 1.02.13.04 Relazione sull'esito delle azioni di contrasto attivate; (peso 10)	1) rispetto tempi di analisi 2) n° liste di controlli da effettuare 3) n° controlli effettuati 4) rispetto tempi predisposizione relazione entro il 31/12	1) 28.02.2015 2) 3 3) 300 4) NO	1) 31.01.2015 2) 6 3) 400 4) SI	15
1.02.14	Sviluppo dei sistemi di contrasto all'abusivo/scorretto conferimento dei RIFIUTI URBANI	1.02.14.01 Messa in funzione del sistema di videoregistrazione nell'armadietto protetto; (peso 10). 1.02.14.02 Attivazione contatti con privati cittadini per l'utilizzo di aree private ove collocare il sistema di videosorveglianza delle isole ecologiche; (peso 10) 1.02.14.03 Formazione del personale all'uso degli strumenti di videoregistrazione all'interno dell'autovettura appositamente attrezzata; (peso 20) 1.02.14.04 Predisposizione apposito verbale idoneo alle contestazioni in materia dei rifiuti dei verbali accertati in via informatica; (peso 15) 1.02.14.05 Posizionamenti PL presso le aree ecologiche individuate nel territorio comunale; (peso 25) 1.02.14.06 Identificazione dei trasgressori (peso 20)	1) rispetto tempi di messa in funzione 2) n° privati contattati 3) rispetto tempi di formazione 4) rispetto tempi per la predisposizione del facsimile di verbale 5) Rispetto dei tempi di posizionamento di telecamere 6) Rispetto dei tempi di identificazione trasgressori	1) 31.01.2015 2) 5 3) 30.04.2015 4) 30.04.2015 5) 31.12.2015 6) 31.12.2015	1) 15.01.2015 2) 8 3) 31.03.2015 4) 15.04.2015 5) 15.12.2015 6) 15.12.2015	5
1.02.15	Miglioramento delle azioni di contrasto alle attività commerciali di vendita di prodotti illeciti (CONTRAFFAZIONE)	1.02.15.01 Analisi e proposta di creazione di una task force congiunta con l'Agenzia delle Dogane di Vicenza volta al contrasto dei fenomeni di commercio illecito – contraffazione; (peso 10). 1.02.15.02 Approvazione Convenzione con l'Agenzia delle Dogane di Vicenza; (peso 10) 1.02.15.03 Pianificazione degli accessi e delle azioni operative a valenza quadrimestrale (peso 15) 1.02.15.04 Esecuzione controlli congiunti tra operatori di Polizia Locale e operatori dell'Agenzia delle Dogane (peso 50) 1.02.15.05 Predisposizione riscontro delle verifiche effettuate per la successiva riprogrammazione (peso 15)	1) rispetto tempi di analisi 2) rispetto tempi di approvazione della Convenzione 3) predisposizione piano delle verifiche quadrimestrali 4) controlli effettuati 5) rispetto dei tempi per la predisposizione del report di riscontro entro il 31/12	1) 31.05.2015 2) 31.08.2015 3) NO 4) 0 5) NO	1) 30.04.2015 2) 31.07.2015 3) SI 4) 3 5) SI	5

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.02 PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI
SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.02.16	Miglioramento dei controlli di iniziativa in materia EDILIZIA	1.02.16.01 Analisi tipologia di illeciti edilizi accertati (peso 10). 1.02.16.02 Predisposizione programma di controlli in materia edilizia di concerto con il Settore Sportello Unico delle Attività Produttive ed Edilizia Privata (peso 20) 1.02.16.03 Acquisizione dell'elenco bimestrale delle pratiche amministrative edilizie presentate allo Sportello Unico Attività Produttive e all'Edilizia Privata (peso 10) 1.02.16.04 Effettuazione sopralluoghi come da programma specifico (peso 50) 1.02.16.05 Predisposizione relazione di riscontro delle violazioni accertate rispetto ai controlli effettuati (peso 10)	1) rispetto tempi per l'individuazione dell'analisi 2) rispetto tempi predisposizione programma controlli 3) n° elenchi pratiche SUAP ed Edilizia privata acquisiti 4) n° sopralluoghi effettuati 5) rispetto dei tempi per la predisposizione del report di riscontro entro il 31/12	1) 31.03.2015 2) 30.04.2015 3) 2 4) 40 5) NO	1) 28.02.2015 2) 31.03.2015 3) 4 4) 55 5) SI	5
1.02.17	Miglioramento delle azioni di contrasto alla circolazione stradale di VEICOLI pericolosi (auto non revisionate e/o non assicurate)	1.02.17.01 Acquisizione sul Mercato Elettronico del sistema portatile di riconoscimento targhe da parte della Segreteria del Comando, controllo regolare esecuzione contrattuale e messa in funzione dello strumento (peso 20). 1.02.17.02 Formazione del personale interno all'uso dello strumento; (peso 10) 1.02.17.03 Redazione modalità operative per l'utilizzo dello strumento (peso 10); 1.02.17.04 Effettuazioni servizi specifici su strada; (peso 50) 1.02.17.05 Redazione statistica di sintesi veicoli controllati/veicoli non assicurati/veicoli non revisionati; (peso 10)	1) rispetto del tempo di acquisizione dello strumento 2) rispetto del tempo per la formazione 3) adozione disposizione di servizio 4) n° servizi effettuati 5) rispetto del tempo di redazione della statistica sintesi entro il 31/12	1) 30.04.2015 2) 15.05.2015 3) NO 4) 20 5) NO	1) 15.04.2015 2) 30.04.2015 3) SI 4) 30 5) SI	15
1.02.18	Aumento dell'efficacia dei controlli automatizzati degli ACCESSI indebiti in Zona a Traffico Limitato	1.02.18.01 Servizi di controllo sul posto mediante personale in divisa per la fase di pre-esercizio degli impianti installati dal Settore Mobilità presso i nuovi varchi (Corso Fogazzaro-intersezione Contrà Busato, Contrà Apolloni, Contrà Gazzolle-intersezione Contrà Piancoli, Contrà Pedemuro San Biagio e San Faustino) ; (peso 25). 1.02.18.02 Riscontro tra accessi indebiti rilevati dalle telecamere e accertamenti fisici operati dal personale sul posto ; (peso 15) 1.02.18.03 Predisposizione aggiornamento informativo, da parte dell'ufficio ztl e segreteria del Comando, relativo ai nuovi varchi da attivare per la pubblicazione WEB (peso 10) 1.02.18.04 Rilascio attestazioni di corretto funzionamento per la messa in esercizio dei 5 nuovi varchi (peso 20) 1.02.18.05 Avvio attività di verbalizzazione degli accessi indebiti rilevati dai 5 nuovi varchi informatizzati attivi per la messa a sistema (peso 50)	1) n° di controlli effettuati sui 5 nuovi varchi nei 30 giorni di pre-esercizio 2) n° di griglie riepilogative dei controlli effettuati 3) aggiornamento pagine WEB 4) n° attestazioni rilasciate 5) n° delle verbalizzazioni per accessi indebiti da nuovi varchi al 31/12	1) 2400 2) 230 3) NO 4) 4 5) 15.000	1) 2800 2) 260 3) SI 4) 5 5) 18.000	10
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.09 SVILUPPO INFORMATICO DELLA POLIZIA LOCALE

SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.09.06	Aumento dell'efficienza nella gestione delle attività di Polizia Giudiziaria con nuova piattaforma informatica	3.09.06.01 Sperimentazione e ricerca dei bug di sistema del programma INTEGRA con evidenziazione delle proposte di soluzione alla software house; Comando di Polizia Locale - ufficio polizia giudiziaria (peso 25); 3.09.06.02 Avvio gestione informatizzata dei fascicoli di polizia giudiziaria relativi alle denunce di smarrimento/rinvenimento dei documenti di identità con il programma (INTEGRA) (peso 75).	1) tempi di predisposizione proposta di soluzione/modifiche alla software house; 2) tempi di avvio attività di gestione informatizzata delle denunce di smarrimento/rinvenimento documenti	1) 30.09.2015 2) 01.10.2015	1) 30.06.2015 2) 01.07.2015	50
3.09.08	Aumento dell'efficienza nella gestione del rilascio dei PERMESSI brevi per l'accesso in ZTL	3.09.08.01 Creazione di un modello di permesso breve da realizzare in formato elettronico (peso 15); 3.09.08.02 Esecuzione test tecnici di prova per il rilascio del permesso informatico (peso 25); 3.09.08.03 Formazione del personale addetto al Front Office del Comando di Polizia Locale ed abilitazione al programma gestionale (peso 30); 3.09.08.04 Sperimentazione funzionale e avvio del rilascio dei permessi brevi informatici (peso 30).	1) modello di permesso elettronico disponibile 2) rispetto tempistica test tecnici 3) rispetto tempi della formazione 4) n° permessi brevi informatici	1) NO 2) 31.08.2015 3) 30.09.2015 4) 300	1) SI 2) 31.07.2015 3) 31.08.2015 4) 500	50
						100

Settore: Biblioteca Civica Bertoliana

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.02 SVILUPPO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA BIBLIOTECA

SETTORE: BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.02.01	Organizzazione di eventi Palazzo Cordellina	2.02.01.01 Attività di fund rising per organizzazione di eventi a Palazzo Cordellina (15) 2.02.01.02 Predisposizione calendario per mostre, incontri, corsi: gestione del contatto con l'esterno; verifica della possibilità di svolgere l'evento nel periodo (peso 85)	1) n. proposte per consiglio di amministrazione approntate su 55 previste 2) n. eventi realizzati su 55 previsti	1) 50 2) 50	1) 55 2) 55	20
2.02.02	Gestione e riorganizzazione delle raccolte documentarie	2.02.03.01 Prosecuzione revisione e correzione inventari archivi personali (Lampertico, Ferramosca) e bonifica epistolari (6) 2.02.03.02 Prosecuzione bonifica inventari archivi famiglia e inventariazione analitica archivio ed. La Locusta (6) 2.02.03.03 Prosecuzione descrizione legature di pregio, rifacimento cartellini manoscritti e inserimento immagini digitalizzate manoscritti in NBM (11) 2.02.03.04 Archivi politici: prosecuzione inventariazione archivio CINGEI e informatizzazione archivio CGIL (5) 2.02.03.05 Prosecuzione catalogazione incunaboli vicentini (6) 2.02.03.06 Prosecuzione revisione delle schede dei fondi archivistici relativi agli autori inseriti nell'Archivio Scrittori Vicentini (4) 2.02.03.07 Pubblicazione Fogazzaro Intimo (4) 2.02.03.08 Prosecuzione recupero microfilmatura annate pregresse Giornale di Vicenza (3) 2.02.03.09 Riorganizzazione magazzini con materiale proveniente dalle sale e predisposizione presidi ; cambi collocazione materiale proveniente dalle sale (10) 2.02.03.10 Progetto revisione sedi Rete Urbana: valutazione, controllo , recupero, spostamento nella sede conservativa e e scarto raccolte Villa Tacchi, Laghetto, Palazzo Costantini, Riviera Berica, Anconetta Villaggio del Sole, Ferrovieri PRIMO STEP (30) 2.02.03.11 Riorganizzazione magazzini e revisione fondi periodici e fondi monografici non inventariati 2 piano magazzino (10) 2.02.03.12 Selezione e valutazione scarti e donazioni funzionali alla vendita (5)	1) n. unità archivistiche Archivi personali trattati 2) n. unità archivistiche archivi famiglia trattate; 3) legature di pregio descritte, 4) n. unità archivistiche archivio CINGEI sul totale documenti del fondo 5) n. incunaboli vicentini descritti; 6) n. schede fondi archivi scrittori vicentini relaizzate 7) pubblicazione studi Fogazzaro intimo entro data attesa 8) n. fascicoli microfilmati attesi 9) n. documenti riorganizzati e ricollocati 10) n. documenti revisionati, cambio collocazione, recupero catalografico, scartati 11) n. fascicoli e periodici rilegati esaminati, compattati, scartati 12) n. volumi oggetto di valutazione, controllo, elencazione	1) 400 2) 470 3) 110 4) 690 5) 20 6) 12 7) 30/09/2015 8) 1460 9) 4150 10) 14.500 11) 4.000 12) 300	1) 750 2) 1140 3) 190 4) 1390 5) 27 6) 19 7) 31/05/2015 8) 2190 9) 7.500 10) 19.700 11) 6.600 12) 450	80
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.34 MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE

SETTORE: BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.34.01	Progettazione e organizzazione nuovi servizi	2.34.01 Riorganizzazione raccolte sale studio Palazzo San Giacomo (20) 2.34.02 Rete geografica SBPV: Attività di monitoraggio e pulizia del catalogo pregresso per bonifica cataloghi rete geografica controllo e scarto documenti a scaffale e a catalogo provvisorio PRIMO STEP (30) 2.34.03 Nuovo sito internet istituzionale istituzionale (peso 12) 2.34.04 Verifica, spostamento e riordino archivi amministrativi (15) 2.34.05 Miglioramento gestione digitale dei documenti amministrativi(15) 2.34.06 Organizzazione predisposizione documentazione amministrativa e autorizzatoria; vendita volumi doppi e donazioni non accolte entro data attesa (8)	1) % di documenti valutati e ricollocati delle sale studio su 13.000 documenti 2) % record analizzati e compattati su un totale di n. 12.000 record 3) pubblicazione del nuovo sito istituzionale alla data : 80%= 30/09/2015; 100%= 30/04/2015; 4) effettuazione dello spostamento e riordino degli archivi amministrativi entro data attesa: 80% 30/09/2015; 100%= 30/06/2015; 5) % digitalizzazione su n. atteso 600 documenti 6) data attesa di effettuazione vendita documenti: 80%= 30/09/2015; 100%=30/04/2015	1) 70% 2) 70% 3) 80% 4) 80% 5) 70% 6) 80%	1) 90% 2) 90% 3)100% 4) 100% 5) 90% 6) 100%	100

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI**Settore: Uffici di Staff del Sindaco****OBIETTIVO STRATEGICO: 2.03 ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI**

SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.03.05	Mostra statica Grande Guerra in Palazzo Trissino e visite scolastiche con Regione Veneto e Fondazione 3 Novembre	2.03.05.01 Attività divulgativa (peso 50) 2.03.06.02 Organizzazione delle visite scolastiche in collaborazione con l'ufficio scolastico (peso 50)	1) Allestimento bacheche per sala museale con foto e oggetti Grande Guerra (tot. Previste 14) 2) visite scolastiche (tot previste 10)	1) 10 2) 5	1) 14 2) 10	40
2.03.06	Celebrazione Centenario Grande Guerra nel Sacrario Monte Pasubio in concorso di restauro	2.03.04.01 Coordinamento con le istituzioni, enti, aziende ed associazioni di categoria (peso 70) 2.03.04.02 Espletamento procedure d'invito a livello nazionale e internazionale (peso 20) 2.03.04.03 Comunicazione e diffusione dell'evento sui Media (peso 10)	1) Percentuale Istituzioni pubbliche coordinate 2) Percentuale procedure invito espletate 3) Percentuale diffusione comunicazione evento	1) 80 2) 80 3) 80	1) 100 2) 100 3) 100	60
						100

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.04 WEB 2.0 PER I CITTADINI
 SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.04.08	Report periodici monitoraggio utenza urp – Costruire e trasferire all'amministrazione relazioni periodiche con numeri e grafici relativi al tipo di richieste provenienti dai cittadini allo sportello, al telefono, via email e attraverso la consultazione delle schede online in merito ai diversi settori comunali per monitorare criticità e temi caldi.	2.04.08.01 Realizzazione report periodici (peso 100)	1) Numero report (tot. previsti 4)	2	4	50
2.04.09	Nuovo form per raccolta e gestione delle fotografie dei cittadini. Molti cittadini hanno manifestato la volontà a regalare al Comune foto della città o degli eventi che potrebbero andare ad arricchire il patrimonio fotografico della comunità. Il form prevede il caricamento automatizzato delle immagini con adesione alle modalità di utilizzo delle stesse da parte del Comune e relative liberatorie.	2.04.09.01 Analisi del progetto (peso 50) 2.04.07.02 Realizzazione del progetto (peso 50)	1) Tempi realizzazione 2) Applicazione – test	1) 31/12/15 2) no	1) 30/10/15 2) sì	25
2.04.10	Evoluzione del progetto di digitalizzazione dell'archivio fotografico . Realizzare il motore di ricerca per recuperare con facilità foto dell'archivio fotografico storico del Comune in relazione a data, evento o personaggio; studiare la modalità di condivisione dei materiali d'archivio tra uffici ed eventualmente con la cittadinanza; programmare l'attività di promozione dell'archivio storico digitalizzato del Comune.	2.04.07.01 Motore di ricerca e condivisione (peso 80) 2.04.07.02 Promozione (peso 20)	1) Tempi di realizzazione 2) Programmazione attività di promozione	1) 31/12/15 2) no	1) 30/10/15 2) sì	25
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.08 MIGLIORAMENTO SERVIZIO LEGALE
 UFFICIO AVVOCATURA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.08.07	Prevenzione del contenzioso dell'Ente	3.08.07.01 Gruppi di lavoro con direttori di settore a supporto dell'azione amministrativa di obiettivi strategici della PA (peso 30%) 3.08.07.02 Incontri formativi con i settori soggetti a maggiore contenzioso (peso 40%) 3.08.07.03 gestione informatica contenzioso (peso 30%)	1) n° gruppi di lavoro 2) n° incontri formativi 3) n. nuovi fascicoli di causa	1) 1 2) 1 3) 10	1) 3 2) 2 3) totale nuove cause	100
						100

OBIETTIVI INTERDIPARTIMENTALI

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.35 RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI CORRUZIONE

SETTORE: TUTTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.35.02	Mappatura di processi e procedimenti delle attività a rischio - art 5 (PTPC e PTTI) (Tutti i settori)	3.35.02.01 consegna report (peso 60) 3.35.02.02 controllo report da parte del responsabile anticorruzione e pubblicazione sul sito (peso 40)	1) termine consegna report 2) tempi predisposizione report	1) 31/10/2015 2) 15/12/2015	1) 15/10/2015 2) 30/11/2015	50
3.35.03	Definizione del grado di rischio corruzione dei settori e azioni di contrasto (PTPC e PTTI) (tutti i settori)	3.35.03.01 aggiornamento mappatura grado di rischio su schede ufficio anticorruzione ed invio al resp. ant. (peso 10) 3.35.03.02 compilazione e trasmissione dei modelli definizione misure per contrasto del rischio al resp. ant. (peso 30) 3.35.03.03 realizzazione azioni di contrasto, consegna report azioni svolte e definizione grado di rischio (peso 60)	1) Tempi compilazione e trasmissione mappatura 2) Tempi compilazione e trasmissione azioni contrasto 3) Tempi report azioni contrasto	1) 15/07/2015 2) 15/09/2015 3) 15/12/2015	1) 30/06/2015 2) 30/08/2015 3) 30/11/2015	40
3.35.04	Piano pluriennale di rotazione del personale (art. 6 lett d) PTPC) (Tutti i settori)	3.35.04.01 definizione da parte del Direttore Generale, sentito il Resp. Anticorruzione, di una proposta per le attività a rischio alto di corruzione (livello 4-5) per i dirigenti (peso 30) 3.35.04.02 definizione da parte dei Dirigenti, sentito il Resp. Anticorruzione, di un piano dettagliato per le attività a rischio alto di corruzione (livello 4-5) per i funzionari/responsabili di procedimento (peso 20) 3.35.04.03 Definizione da parte dei Dirigenti della posizione funzionale affidata a ciascun collaboratore di categoria C e D con riferimento al grado di rischio (permanenza nella posizione funzionale) SCHEDA (peso 20) 3.35.04.04 proposta di piano di rotazione all'interno del settore con motivazioni (in caso di impossibilità di rotazione indicare le misure alternative adottate per ridurre il rischio di corruzione) (peso 30)	1) Predisposizione proposta di rotazione dirigenti 2) Predisposizione proposta di rotazione funzionari/responsabili di procedimento 3) Compilazione scheda 4) Predisposizione proposta di rotazione	1) 31/10/2015 2) 31/10/2015 3) 31/10/2015 4) 15/12/2015	1) 15/10/2015 2) 15/10/2015 3) 15/10/2015 4) 30/11/2015	10
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.36 AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SCOPRIRE CASI DI CORRUZIONE**

SETTORE: TUTTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.36.01	Processo digitalizzazione di delibere, determine, liquidazioni, ordinanze, decreti (art. 6 lett. a) PTPC) (Segreteria Generale SIC)	3.36.01.01 gestione del flusso documentale tramite sicraweb delle deliberazioni in formato digitale (peso 40) 3.36.01.02 gestione del flusso documentale tramite sicraweb delle liquidazioni in formato digitale - formazione agli operatori/PO/AP e ai dirigenti entro il 30/11/2015 (peso 40) 3.36.01.03 gestione del flusso notificazioni tramite PEC (peso 20)	1) Tempi attuazione flusso documentale deliberazioni 2) Tempi attuazione flusso documentale liquidazioni 3) Tempi attuazione flusso notificazioni	1) 31/10/2015 2) 31/12/2015 3) 31/12/2015	1) 30/09/2015 2) 30/11/2015 3) 30/11/2015	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.37 CREARE UN CONTESTO SFAVOREVOLE ALLA CORRUZIONE**

SETTORE: TUTTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.37.01	Realizzazione piano di formazione del personale (art 7 PTPC) (Tutti i settori)	3.37.01.01 selezione dei dipendenti che devono essere prioritariamente inseriti nei programmi di formazione specifica da parte dei dirigenti sulla base delle funzioni e del rischio collegato (peso 20) 3.37.01.02 individuazione da parte del personale dirigente (con la supervisione del responsabile anticorruzione) alla definizione del programma formativo anche finalizzato alla sensibilizzazione per individuare anomalie rispetto all'ordinaria gestione di attività (peso 70) 3.37.01.03 Redazione del questionario di autovalutazione dei dipendenti formati (peso 10)	1) Tempi per individuazione dipendenti per formazione specifica 2) Tempi definizione programma formativo 3) predisposizione report della formazione "continua" effettuata	1) 31/07/2015 2) 31/10/2015 3) no	1) 30/06/2015 2) 30/09/2015 3) sì	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.49 MIGLIORAMENTO EFFICIENZA FUNZIONI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

SETTORE: TUTTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.49.01	Riduzione tempi per la predisposizione del PEG finanziario SETTORE RAGIONERIA	3.49.01.01 Recupero delle informazioni da parte di tutti i Settori comunali per la predisposizione del capitolo del PEG finanziario (peso 15) 3.49.01.02 Elaborazione da parte della Ragioneria delle informazioni ricevute e riclassificazione sulla base del piano dei conti ex D.Lgs. 118/2011 (peso 60) 3.49.01.03 Predisposizione della delibera del PEG finanziario da sottoporre all'approvazione della Giunta (peso 25)	1) Tempo di predisposizione tabella dalla data di approvazione del bilancio (gg lavorativi) 2) Tempo di predisposizione dalla data di approvazione del bilancio (gg lavorativi) 3) Tempo di predisposizione dalla data di approvazione del bilancio (gg lavorativi)	1) 10 2) 15 3) 20	1) 8 2) 13 3) 15	30
3.49.02	Riduzione tempi Piano Performance TUTTI I SETTORI	3.49.02.01 Predisposizione da parte di tutti i settori di una proposta preliminare utilizzando i modelli in uso (peso 40) 3.49.02.02 Predisposizione da parte di tutti i settori di una relazione esplicativa degli obiettivi indicante le condizioni finanziarie, strumentali e organizzative per il perseguimento dei risultati attesi (peso 20) 3.49.02.03 Predisposizione da parte di tutti i settori della proposta definitiva degli obiettivi (peso 40)	1) Tempi di predisposizione proposta preliminare obiettivi 2016-2018 2) Tempi di predisposizione relazione esplicativa 3) Tempi di predisposizione proposta definitiva dalla data di presentazione PEG finanziario (gg lavorativi)	1) 30/11/2015 2) 30/11/2015 3) 7	1) 15/11/2015 2) 15/11/2015 3) 5	60
3.49.03	Miglioramento gestione contributi da terzi pubblici e privati (Regione Fondazione bancaria,)	3.49.03.01 Redazione rapporto trimestrale circa lo stato di avanzamento del programma secondo lo schema definito - SETTORI INTERESSATI(peso 50) 3.49.03.02 Predisposizione da parte del Ragioniere Capo rapporto trimestrale delle eventuali anomalie o ritardi nella rendicontazione e nell'erogazione dei contributi (peso 50)	1) Predisposizione rapporti trimestrali entro 5 gg lavorativi 2) Predisposizione rapporto trimestrale eventuali anomalie entro 5 gg lavorativi	1) no 2) no	1) si 2) si	10
						100